Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Si parla di FEDERMECCAN	IICA		
1	Gazzetta di Reggio	20/10/2020	L'EPIDEMIA COLPISCE DURO L'EXPORT	6
1	Corriere di Como (Corriere della Sera)	18/10/2020	IL METALMECCANICO RALLENTA: "DIFFICILE RECUPERARE LE PERDITE"	8
9	La Provincia (CO)	18/10/2020	NEL METALMEECANICO PRODUZIONE -13% "UNA CRISI MAI VISTA"	10
9	La Provincia (CO)	18/10/2020	ROTTURA SUL RINNOVO DEL CONTRATTO E IL 5 NOVEMBRE SCATTA LO SCIOPERO	12
1	Il Sole 24 Ore	17/10/2020	IN OTTO MESI MECCANICA IN CALO DEL 20% (G.Pogliotti)	13
45	Corriere della Sera	17/10/2020	BANKITALIA VEDE UN BALZO DEL PIL: PIU' 12% NEL TERZO TRIMESTRE GRAZIE AL TRAINO DELL'INDUSTR	15
19	Il Giornale	17/10/2020	FEDERMECCANICA: "IL CONTRATTO CONSIDERI LA CRISI"	16
19	Avvenire	17/10/2020	PRODUZIONE 8 MESI -20%, "MAI COSI' MALE"	17
12	Il Tempo	17/10/2020	METALMECCANICA CROLLA LA PRODUZIONE (L.F.)	18
17	Il Secolo XIX	17/10/2020	ROBOTICA INDUSTRIALE, L'ITALIA GUADAGNA POSIZIONI E INSEGUE LA GERMANIA (F.Margiocco)	19
11	La Gazzetta del Mezzogiorno	17/10/2020	SOS DI FEDERMECCANICA DALL'INIZIO DELL'ANNO PRODUZIONE A MENO 20%	20
9	L'Eco di Bergamo	17/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE A PICCO, IN OTTO MESI -19,8%	21
13	L'Eco di Bergamo	17/10/2020	FEDERMECCANICA: IN 8 MESI CALO PRODUZIONE DEL 20%	22
49	La Provincia (CR)	17/10/2020	FEDERMECCANICA "FORTE CRISI"	23
1	La Provincia - Ed. Lecco	17/10/2020	CHOC METALMECCANICO MENO 20% PER IL VIRUS	24
6	La Provincia - Ed. Lecco	17/10/2020	PER LA METALMECCANICA "CRISI SENZA PRECEDENTI"	26
9	La Provincia - Ed. Sondrio	17/10/2020	METALMECCANICO IL COVID HA BRUCIATO IL 20% DEL PRODOTTO	27
22	Bresciaoggi	17/10/2020	BREVI - FEDERMECCANICA PRODUZIONE IN CALO IN OTTO MESI -19.8%	29
45	La Stampa - Ed. Cuneo	17/10/2020	"NON E' IL MOMENTO DI SCIOPERI SERVE GARANTIRE L'OCCUPAZIONE"	30
4	Gazzetta del Sud	17/10/2020	PIL DEL TERZO TRIMESTRE + 12%, MA CRESCE L'INCERTEZZA	32
6	Gazzetta di Parma	17/10/2020	-19% PRODUZIONE METALMECCANICA	33
8	L'Arena	17/10/2020	BREVI - FEDERMECCANICA PRODUZIONE IN CALO IN OTTO MESI -19.8%	34
11	Il Giornale di Vicenza	17/10/2020	BREVI - PRODUZIONE IN CALO IN OTTO MESI -19.8%	35
19	La Nuova Sardegna	17/10/2020	BREVI - LA PRODUZIONE CROLLA DEL 20% NEL 2020	36
12	La Sicilia	17/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE -20%, PESA SU RINNOVO CCNL (B.Marchegiani)	37
6	Roma	17/10/2020	L'INDUSTRIA TRAINA IL PII NEL TERZO TRIMESTRE	38
Rubrica	Si parla di FEDERMECCAN	IICA - siti we	b	
	Lastampa.it	19/10/2020	METALMECCANICI, GLI INDUSTRIALI DI CUNEO: NON E' IL MOMENTO DI SCIOPERARE, DOBBIAMO GARANTIRE L'OCCU	39
	Ladiscussione.com	19/10/2020	IL REPORT D'AUTUNNO. FEDERMECCANICA, CROLLO PRODUTTIVO DEL 20%. PER FINE ANNO STRETTA SU ORDINI E OC	41
	Corrieredicomo.it	19/10/2020	IL SETTORE METALMECCANICO RALLENTA: «DIFFICILE RECUPERARE ENTRO LANNO»	42
	ReggioSera.it	19/10/2020	IMPRESE, SCHIZZA LA CASSA INTEGRAZIONE DEI METALMECCANICI: +1.500%	44
	Lagone.it	18/10/2020	PER L'INDUSTRIA METALMECCANICA E' IN ATTO UNA CRISI SENZA PRECEDENTI	46
	Ilsole24ore.com	17/10/2020	CONTE: NUOVA STRATEGIA, NO LOCKDOWN. AZZOLINA: LE SCUOLE DEVONO ESSERE LE ULTIME A CHIUDERE -	48

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Si parla di FEDERMECCAN	ICA - siti web		
	Ilmessaggero.it	17/10/2020	FEDERMECCANICA: «PRONTI A RIAPRIRE IL CONFRONTO SUL RINNOVO DEL CONTRATTO, PURCHE' SIA SOSTENIBILE E CALATO NELLA REALTA'''	55
	Espansionetv.it	17/10/2020	METALMECCANICA, RALLENTANO LE IMPRESE COMASCHE. COSTANTINI (CONFINDUSTRIA): UNA DELLE SFIDE PIU' DIF	57
	Ilpuntostampa.news	17/10/2020	METALMECCANICO: CROLLA LA PRODUZIONE NAZIONALE A -19,8%	59
	Laprovincia dilecco. it	17/10/2020	LECCO. METALMECCANICO IL COVID BRUCIA IL 20% DEL PRODOTTO	61
	Lavocedinovara.com	17/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	63
	Lavocedinovara.com	17/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	64
	Lavocedinovara.com	17/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	65
	Quasimezzogiorno.org	17/10/2020	CRISI PROFONDA PER L'INDUSTRIA METALMECCANICA	66
	SassariNotizie.com	17/10/2020	16/10/2020 11:42 ECONOMIA METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTE	68
	Ilsole24ore.com	16/10/2020	CORONAVIRUS, FEDERMECCANICA: PRODUZIONE -19,8% IN 8 MESI	69
	Ilsole24ore.com	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PER AZIENDE METALMECCANICHE -19,8% ATTIVITA' IN 8 MESI DOPO COVID	71
	Corriere.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PER AZIENDE METALMECCANICHE -19,8% ATTIVITA' IN 8 MESI DOPO COVID	72
	Repubblica.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI	73
	Lastampa.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI	74
	Ilmessaggero.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI	75
	Ilsecoloxix.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI	76
	Iltempo.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	79
	Iltempo.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	80
	Libero Quotidiano.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	81
	Libero Quotidiano.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	82
	Libero Quotidiano.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	83
	Ilfattoquotidiano.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: "PERSO UN QUINTO DELLA PRODUZIONE, MALE ANCHE L'EXPORT. IMPOSSIBILI GLI AUMENTI IN B	84
	Iltempo.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	86
	Ansa.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA, IN 8 MESI PRODUZIONE AZIENDE -19,8%	87
	Agi.it	16/10/2020	PER L'INDUSTRIA METALMECCANICA E' IN ATTO UNA CRISI SENZA PRECEDENTI	88
	Askanews.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE -19,8% IN 8 MESI, CRISI SENZA PRECEDENTI	91
	Askanews.it	16/10/2020	METALMECCANICI, FEDERMECCANICA: CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE	93
	Affaritaliani.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	95
	Affaritaliani.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	96
	Affaritaliani.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	97

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Si parla di FEDERMECCAN	ICA - siti wel)	
	Borsaitaliana.it	16/10/2020	MORNING NOTE: L'AGENDA DI VENERDI' 16 OTTOBRE	98
	Borsaitaliana.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PER AZIENDE METALMECCANICHE -19,8% ATTIVITA' IN 8 MESI DOPO COVID	99
	Borsaitaliana.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PER AZIENDE METALMECCANICHE -19,8% ATTIVITA' IN 8 MESI DOPO COVID -2-	100
	Borsaitaliana.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI	101
	Borse.it	16/10/2020	METALMECCANICA: PRODUZIONE GIU' DEL 15,4% NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2020	102
	Finanza.com	16/10/2020	METALMECCANICA: PRODUZIONE GIU' DEL 15,4% NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2020	103
	Finanzaonline.com	16/10/2020	METALMECCANICA: PRODUZIONE GIU' DEL 15,4% NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2020	104
	Soldionline.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%	105
	Teleborsa.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI	106
	TgCom24.Mediaset.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: -19,8% A/A PRODUZIONE METALMECCANICA IN PRIMI 8 MESI	107
	Bresciaoggi.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA, IN 8 MESI PRODUZIONE AZIENDE -19,8%	109
	CataniaOggi.It	16/10/2020	FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%	111
	CataniaOggi.It	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	112
	CataniaOggi.It	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	113
	Corrierediarezzo.corr.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	114
	Corrierediarezzo.corr.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	115
	Corrierediarezzo.corr.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	116
	Corrieredicomo.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA, IN 8 MESI PRODUZIONE AZIENDE -19,8%	117
	Corrieredirieti.corr.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	118
	Corrieredirieti.corr.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	119
	Corrieredirieti.corr.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	120
	Corrierediviterbo.corr.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	121
	Corrierediviterbo.corr.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	122
	Corrierediviterbo.corr.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	123
	Corriere quotidiano.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA, IN 8 MESI PRODUZIONE AZIENDE -19,8%	124
	Fortuneita.com	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	127
	Fortuneita.com	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	128
	Fortuneita.com	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	129
	Ildiariodellavoro.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA, "SIAMO IN UNA CRISI SENZA PRECEDENTI"	130
	Ildiariodellavoro.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA, IL CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE	132
	Ilgiornaledivicenza.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA, IN 8 MESI PRODUZIONE AZIENDE -19,8%	133

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Si parla di FEDERMECCAN	ICA - siti web)	
	Innovationpost.it	16/10/2020	INDUSTRIA METALMECCANICA, EFFETTO COVID: -19,8% DELLA PRODUZIONE, MALE ANCHE LEXPORT	135
	It.advfn.com	16/10/2020	FEDERMECCANICA: -19,8% A/A PRODUZIONE METALMECCANICA IN PRIMI 8 MESI	137
	It.finance.yahoo.com	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE -19,8% IN 8 MESI, CRISI SENZA PRECEDENTI	139
	It.finance.yahoo.com	16/10/2020	METALMECCANICI, FEDERMECCANICA: CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE	140
	It.Yahoo.Com	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	141
	It.Yahoo.Com	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE -19,8% IN 8 MESI, CRISI SENZA PRECEDENTI	142
	It.Yahoo.Com	16/10/2020	METALMECCANICI, FEDERMECCANICA: CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE	143
	It.Yahoo.Com	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	144
	It.Yahoo.Com	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	145
	Larena.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA, IN 8 MESI PRODUZIONE AZIENDE -19,8%	146
	Lasicilia.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	147
	Lasicilia.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	148
	Lasicilia.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	149
	Latinaoggi.eu	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	150
	Lavallee.Netweek.It	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	151
	Lavallee.Netweek.It	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	152
	Lavallee.Netweek.It	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	153
	Lavocedellisola.it	16/10/2020	FRANCHI (FEDERMECCANICA): "NON SI PROTEGGE LAVORO CON BLOCCO LICENZIAMENTI"	154
	Leccoonline.com	16/10/2020	${\it METALMECCANICO: PRODUZIONE\ NAZIONALE\ IN\ PICCHIATA,\ -19.8\%}$	155
	Maximitalia.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	156
	Maximitalia.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAM	157
	Maximitalia.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTEN	158
	Meteoweb.eu	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	159
	Metronews.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	160
	Metronews.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	161
	Metronews.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	162
	Olbianotizie.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	163
	Olbianotizie.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	164
	Olbianotizie.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	165

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Si parla di FEDERMECCAN	ICA - siti web		
	Quifinanza.it	16/10/2020	FEDERMECCANICA: PRODUZIONE IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI	166
	Sardiniapost.it	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	168
	Sardiniapost.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI	169
	Sardiniapost.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE	170
	SassariNotizie.com	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	176
	SassariNotizie.com	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	177
	SassariNotizie.com	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	178
	Teleromagna24.it	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'	179
	Teleromagna24.it	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	180
	Tvsette.net	16/10/2020	**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**	181
	Tvsette.net	16/10/2020	LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI	182
	Tvsette.net	16/10/2020	METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'	183

GAZZETTA DI REGGIO

Quotidiano FEDERMECCANICA

Data Pagina 20-10-2020

1+11

1/2 Foglio

CONSEGUENZE ECONOMICHE

L'epidemia colpisce duro l'export

TIDONA / PAGINA 11

IL REPORT DI LININDUSTRIA

Epidemia, l'export si rivela un boomerang Con il crollo Reggio ha sofferto il doppio

Vendite all'estero in picchiata: nei primi 6 mesi cassa integrazione esplosa del 1500% contro il 662% della media italiana

REGGIO EMILIA

Non c'è solo la pericolosa recrudescenza dell'epidemia sanitaria. C'è anche la conseguente epidemia economica, vale a dire la frenata mondiale dell'industria, del commermisure restrittive imposte per evitare il collasso dei sistemi laprima ondata di Covid. sanitari su scala mondiale. Certo è che ad incepparsi è proprio la locomotiva dell'export, quella cinghia di trasmissione e accrescimento del vacui una provincia come Reggio Emilia primeggia a livello europeo, ma che durante la prima ondata di Covid, nei i primi sei mesi dell'anno, si è rivelata un boomerang, come ribadisce il report sulla meccanica di Unindustria. Bloccandi cassa integrazione a Reggio doppia rispetto alla media italiana nei primi sei mesi dell'anno. Un blocco che, pur sperando che sia solo localizzato alle zone rosse, sembra nuovamente alle porte.

«La pandemia ĥa travolto e stravolto i sistemi produttivi a tutti i livelli. Per affrontare la sfida dei mesi a venire occorre proseguire in tutte le azioni volte a supportare l'impegno che le imprese stanno compiendo per far ripartire il Paese, così come sarà indispensabile continuare nel processo di innovazione e di trasformazione digitale». Bastano queste ulteriori parole spese ieri

lia, per capire che il suo prece- comunque tra le più colpite, dente richiamo al lavoro «pan- mentre per quanto riguarda cia a terra» forse non basta le aree di destinazione dei propiù. L'infezione del sistema dotti metalmeccanici provineconomico è ancora alle por- ciali si osserva un calo tendente, anche se a bilanciarne gli ziale «molto accentuato», concio e dei servizi, che segue le effetti ci sono i sistemi di pre- ferma Unindustria, verso tutti venzione già testati durante i principali mercati di sbocco:

nel vivo della seconda ondata (-23,7%) nella seconda parte dell'an- (-20,7%). Osservando il capino, in cui sembra coincidere tolo occupazione, dunque, doin verità un recupero degli orlore con il resto del mondo in dini. Intanto, però, nel consuntivo del primo semestre di cassa integrazione ordina-2020 spicca una cassa integrazione del primo semestre nelle imprese metalmeccani-2019 a Reggio Emilia, pari al che sono state pari a 16 volte +1.500%, più del doppio rispetto alla media italiana che del 2019. Al 31 maggio scorè stato del 662%.

dosi, le vendite all'estero han- meccanico industriale reggia- ro locale indica una diminuno fatto segnare una richiesta no, che rappresenta oltre 400 zione di 3.273 posizioni lavoaziende per un totale di rative. Considerando i prossi-27.000 addetti e sta parteci- mi scenari, nel settore metalpando all'iniziativa nazionale meccanico industriale reggiadi Federmeccanica "I giorni no il 28,9% delle imprese indella metalmeccanica", non tervistate dichiara ordini nebisogna dunque fermarsi con gativi rispetto al trimestre preaiuti e innovazione.

> reggiana nel primo semestre gli ordini, mentre il restante ha raggiunto i 4,4 miliardi di 19,5% rispetto allo stesso periodo del 2019 (un trend peggiore del dato nazionale pari al -15,3%), a essere interessati risultano tutti i macrosetto- in calo dal 31,6% delle impreri, anche se con intensità di- se, mentre il 23,7 prospetta verse, mentre nel primo trime- «incrementi». stre il chimico-farmaceutico e l'alimentare avevano eviden-

> da Sandro Bordoni, presiden- ziato invece una tenuta sui te del Gruppo Metalmeccani- mercati esteri. Le produzioni co di Unindustria Reggio Emi- metalmeccaniche risultano Regno Unito (-35,6%), Fran-Ora però stiamo entrando cia (-24,0%), Stati Uniti Germania po cinque anni di ripresa nei primi sei mesi del 2020 le ore ria, straordinaria e in deroga quelle dello stesso periodo so, così, il bilancio sugli ultimi Secondo il gruppo metal- 12 mesi del mercato del lavocedente, il 21,1% indica inve-Se l'export della provincia ce un aumento dei volumi de-50% si attende una stabilità euro, in diminuzione del dei volumi. Per il terzo trimestre del 2020, invece, le attese sulla produzione restano negative. Complessivamente, i livelli di attività sono previsti

> > **ENRICO LORENZO TIDONA**

Il gruppo reggiano metalmeccanico conta 400 aziende e 27.000 addetti

Lavoro

Nel primo semestre la cassa integrazione nelle imprese metalmeccaniche è stata 16 volte di più rispetto al 2019

Export Nel primo semestre

è crollato in Francia (-24,0%) Regno Unito (-35,6%) negli Stati Uniti (-23,7%) e in Germania (-20,7%)

Scenario

Il 28.9% delle imprese intervistate dichiara ordini negativi rispetto al trimestre precedente mentre il 21% dichiara ordini in crescita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI REGGIO

Quotidiano

20-10-2020 Data

1+11 Pagina 2/2 Foglio



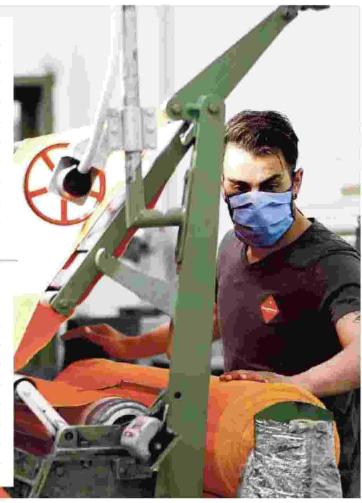
	gennalo-giugno 2019	gennaio-giugno 2020	Var. %
Germania	484,700.888	384.346.380	-20,7%
Francia	392.455.426	298.447.859	-24,0%
Stati Uniti	388.337.798	296.108.567	-23,7%
Spagna	186.368.826	144.986.891	-22,2%
Regno Unito	157.589.679	101.469.207	-35,6%
Cina	98.415.813	98.092.234	-0,3%
Russia	48.863.283	54.225.805	11,0%
Turchia	36.759.538	33.775.982	-8,1%
Canada	35.011.740	33.676.898	-3,8%
Giappone	17.109.223	13.381.916	-21,8%

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

EXPORT PROVINCIALE PER TIPOLOGIA

	gennaio-giugno 2019	gennaio-giogno 2020	Var. %	
Prodotti in metallo	2.636.546.890	2.076.501.216	-21,2%	
Apparecchi elettronici	822.415.959	719.431.190	-12,5%	
Apparecchi elettrici	1.651.814.736	1.315.220.903	-20,4%	
Macchinari	9.293.512.456	7.576.644.175	-18,5%	
Mezzi di trasporto	4.142.509.423	3.177.098.739	-23,3%	
Totale meccanica	18.546.799.464	14.864.896.223	-19,9%	

Fonte: Elaborazioni su dati Istat A Country of the Coun







non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

CORRIERE DI COMO

Quotidiano FEDERMECCANICA

18-10-2020 Data

1+6 Pagina 1/2 Foglio

Industria

Il metalmeccanico rallenta: «Difficile recuperare le perdite»

in primo piano a pagina 6

Il settore metalmeccanico rallenta «Difficile recuperare entro l'anno»

Costantini (Confindustria Como) analizza il post lockdown

tore metalmeccanico rallenziale. Nel paragone tra i pri- registra la più elevata dimimi sei mesi del 2020 e lo stesso nuzione per quanto riguarda periodo del 2019 si registra in- la congiuntura (-13,4%). Le denziale, risulta pari a fermano negative e indicano -16,9%. «Siamo di fronte a una variazione media che va una delle sfide più difficili e oltre i quattro punti percencomplesse della recente sto-tuali (-4,4%). All'interno del ria industriale. Le perdite campione delle realtà metalche hanno interessato le im- meccaniche continuano a prese metalmeccaniche nei emergere differenze riguarprimi mesi dell'anno, causa- do l'utilizzo degli impianti; dovuto al lockdown, saranno difficilmente compensabili 60%), sia situazioni di vicida una seconda parte dell'an- nanza alla saturazione (90% no che, purtroppo, non vede ancora risolta la diffusione quanto riguarda le aziende dei contagi», ha detto il presidente del gruppo metal- nulla o parzialmente della meccanici di Confindustria fase di lockdown nei mesi di Como, Serena Costantini.

Tra gli indicatori presi in considerazione - e presentati nel corso dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria metalmeccanica, giunta alla sua 155ª

Le imprese comasche del set-edizione-quello associato alla domanda mostra le perfortano e la diminuzione è cer- mance più sfavorevoli sull'otificata sia a livello congiun-rizzonte tendenziale (-19,1%) turale, sia sul fronte tenden- mentre l'attività produttiva fatti una diminuzione media previsioni formulate per i dell'11,4% mentre il dato ten- prossimi mesi del 2020 si conte dal forte calo degli ordini sono presenti infatti sia casi di sotto utilizzo (tra il 50% e il ed oltre), in particolare per che non hanno risentito per marzo e aprile. Il dato mediamente registrato (64,8%) risulta superiore a quanto esaminato per le aziende tessili (52,7%) e sostanzialmente in linea con quello degli altri settori (65,3%).

mento: le aziende rappresentano uno dei luoghi più sicuri grazie all'importante attenzione nel rispetto dei dispositivi di protezione individuale (5,3%), e alla rigida applicazione dei protocolli anti-Covid. Questo dimostra il grande impegno degli imprenditori nella tutela della salute dei propri lavoratori. È quindi, fonda- moltissime economie estere mentale un forte senso di responsabilità da parte di tutti 19, molte imprese comasche nel contrasto alla diffusione non sono riuscite ad esprimedel virus, anche al di fuori re il loro potenziale. delle aziende, in modo da evitare un nuovo lockdown che imprese del settore metalrappresenterebbe un danno meccanico attive nel territoirreparabile», aggiunge il rio di Como, considerando i presidente.

metalmeccaniche tuiscono il principale merca- tratta di circa 1.750 aziende

«Di sicuro emerge un ele- prodotte, con un assorbi-nento: le aziende rappresen- mento di oltre un quarto (25,6%) del fatturato complessivo. L'export è diretto inoltre negli Stati Uniti (5,3%), nell'Est Europa (4,0%), nei Brics (2,9%), in Asia occidentale (2,7%) e in America centro-meridionale (0,5%). Anche se a causa dell'andamento negativo dovute all'emergenza Covid

Va infine ricordato che le diversi comparti (metallur-Va sottolineato come l'in- gia, fabbricazione di prodotti ternazionalizzazione rappre- in metallo, macchinari e atsenti una delle leve strategi- trezzature, fabbricazione di che di sviluppo delle imprese prodotti elettrici, elettronicoma- ci ed elettromeccanici, fabsche. La quota di fatturato bricazione di mezzi di trarealizzato mediamente all'e-sporto), rappresentano oltre stero dalle realtà del campio- un terzo $(\bar{34,7\%})$ delle realtà ne risulta infatti pari al manifatturiere locali, dando 44,4% del totale. I Paesi del- lavoro a circa il 32% degli ocl'Europa occidentale costi- cupati manifatturieri: si to di destinazione delle merci per oltre 16.300 addetti.

l numeri

Tra gli indicatori presi in considerazione, quello associato alla domanda mostra le performance più sfavorevoli sull'orizzonte tendenziale (-19,1%) mentre l'attività produttiva registra la più elevata diminuzione per quanto riguarda la congiuntura, pari a -13,4%

Lo scenario

Le previsioni per i prossimi mesi si confermano negative, con una contrazione della domanda di oltre quattro punti (-4,4%)

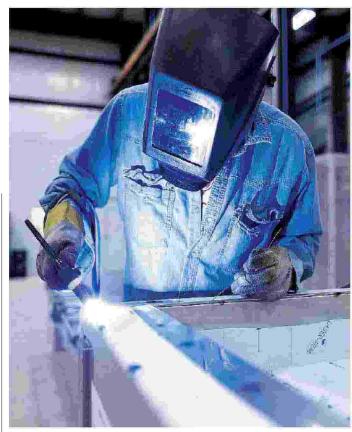




Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 18-10-2020

Pagina 1+6
Foglio 2/2



Un operaio al lavoro all'interno di un'azienda metalmeccanica. Il settore è in crisi

Quotidiano **FEDERMECCANICA**

18-10-2020 Data

9 Pagina Foglio

1/2

Nel metalmeccanico produzione-13% «Una crisi mai vista»

Federmeccanica. In rosso tutti i dati congiunturali Impossibile recuperare le perdite dei mesi precedenti «Un nuovo lockdown farebbe danni irreparabili»

COMO

MARILENA LUALDI

«Siamo di fronte ad una delle contagi». sfide più difficili e complesse Como.

Come si cambia

mesi 2020, giunta all'edizione per oltre 16.300 lavoratori. numero 155.

ne per quanto riguarda la con- altri settori (65,3%). giuntura (-13,4%).

Il futuro resta incerto: come L'impegno si concluderà il 2020? Si preve- Cruciale l'export, con una quota

anche per le imprese me- degli ordini dovuto al lockdown (2,7%) e America centro-meritalmeccaniche. Che però vivo- - spiega ancora Costantini - sa- dionale (0,5%). no situazioni molto diverse ranno difficilmente compensaconsiderando l'eterogeneità del bili da una seconda parte del- rivendica: «Le aziende rapprecomparto. Certo è che il mo- l'anno che, purtroppo, nonvede sentano uno dei luoghi più sicumento resta delicatissimo: ancora risolta la diffusione dei ri grazie all'importante atten-

della recente storia industria- anche perché questo mondo la rigida applicazione dei protole», commenta Serena Costan- che comprende diversi com- colli anti Covid. Questo dimotini, presidente del gruppo Me- parti (dalla metallurgia, ai mac- stra il grande impegno degli imtalmeccanici di Confindustria chinarie attrezzature, fabbrica- prenditori nella tutela della sazione di prodotti elettrici, elet- lute dei propri lavoratori e lo tronici ed elettromeccanici e al-scrupoloso perseguimento deltro ancora) raggruppa oltre un la sostenibilità sociale, ambien-Questo viene evidenziato nel- terzo (34,7%) delle realtà mani- tale ed economica nell'ambito l'Indagine congiunturale di Fe-fatturiere locali e dà lavoro al delle imprese». Conclude il predermeccanica sull'industria 32% degli occupati manifattu- sidente: «È, quindi, fondamenmetalmeccanica nei primi otto rieri. Parliamo di 1.750 aziende tale un forte senso di responsa-

l'11.4%, rispetto quindi allo toutilizzo (tra il 50% e il 60%), be un danno irreparabile». stesso periodo del 2019. Il dato oppure di vicinanza alla saturatendenziale misurato con i li-zione (90% se non più): consivelli del trimestre precedente deriamo del resto che ci sono dello scorso anno fa registrare imprese che non si sono ferma--16,9%. La domanda ha la ma- te durante il lockdown, né ne glia nera per la valutazione ten- hanno riportato conseguenze. denziale (-19,1%); se si conside- Questo dato in media (64,8%) è ra invece l'attività produttiva, superiore a quello delle aziende ecco la più pesante diminuzio- tessili (52,7%) e in linea con gli

de una variazione media che va di fatturato media pari al 44,4% oltre i quattro punti percentua- del totale. I paesi dell'Europa li (-4,4%). «Le perdite che han- Occidentale sono la prima meta

no interessato le imprese me- (25,6%), incidono poi Usa talmeccaniche nei primi mesi (5,3%), l'Est Europa (4,0%), Un calo a doppia cifra dell'anno, causate dal forte calo Brics (2,9%), Asia Occidentale

C'è un punto che Costantini zione nel rispetto dei dispositi-Massima attenzione a Como, vi di protezione individuale e albilità da parte di tutti nel con-Proprio questa varietà spiega trasto alla diffusione del virus, Il termometro comasco mo- le differenze riscontrate tra le anche al di fuori delle aziende. stra da una parte una diminu- aziende sull'uso degli impianti. in modo da evitare un nuovo zione congiunturale media del- Si possono trovare casi di sot- lockdown che rappresentereb-

> «Siamo di fronte ad una delle sfide più difficili della recente storia industriale»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo non riproducibile. del destinatario,



Data 18-10-2020

Pagina 9
Foglio 2/2



Sono coinvolte nel Comasco 1.750 aziende per oltre 16.300 lavoratori



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

Data

18-10-2020

Pagina 9
Foglio 1

Rottura sul rinnovo del contratto E il 5 novembre scatta lo sciopero

È una fase rovente, anche per il contratto. Dopo la rottura delle trattative i sindacati hanno proclamato uno sciopero il 5 novembre.

In questo senso non sono mancati gli appelli da parte di Federmeccanica. Stefano Franchi, direttore generale, ha osservato sui dati congiunturali: «Questa è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto nazionale... Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto». Pensiero ribadito a Co-

mo da Serena Costantini, che ha chiesto «responsabilità, a maggior ragione in questo momento, da parte di tutti anche nel confronto sul rinnovo contrattuale, cercando di contribuire ad un clima sereno per arrivare ad un contratto che sia sostenibile e calato nella realtà». Sempre sul territorio, riguardo all'andamento dell'occupazione emergono giudizi nel segno della stabilità (69,6%) ma si riscontra una maggior incidenza di indicazioni di contrazione dei livelli (25,4%) rispetto a quelle di incremento (5%). Le aspettative

per l'andamento dell'occupazione nella seconda metà del 2020 confermano questo trend. Più sereno, ovvero stabile, il fronte con gli istituti di credito. Le spese e le commissioni, le richieste di garanzie e i tassi non cambiano per quasi nove realtà su dieci (87,9%), sono in peggioramento per il 6,8%, migliorano per oltre il 5%. Sulla disponibilità delle banche ad attivare nuove linee di credito o ad ampliare quelle esistenti il 61,4% segnala una situazione nella norma, il 28,1% una maggior apertura, minore per il 10,5%:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data Pagina

Foglio

17-10-2020

1+11 1/2

MANIFATTURA

In otto mesi meccanica in calo del 20%

Pogliotti —a pag. 11

Federmeccanica: produzione in calo del 19,8%

SETTORI PRODUTTIVI

Le esportazioni sono diminuite del 16,7%, import giù del 10,3%

Con il lockdown generalizzato perdite del 34,7% per gli autoveicoli

Giorgio Pogliotti

L'impatto del lockdown per l'emergenza Covid si fa sentire particolamente sull'attività produttiva delle aziende metalmeccaniche che tra gennaio e agosto hanno fatto regirispetto allo stesso periodo del 2019, una percentuale di calo mai raggiunta anche nelle crisi peggiori del gran parte delle imprese metalmeccaniche, il comparto è andato peggio anche rispetto all'attività produttiva dell'industria nel suo complesso che negli stessi otto mesi è Il dg Franchi: il contratto diminuita del 15,4%. Nonostante i tassi tendenziali di luglio e agosto abbiano evidenziato diminuzioni più contenute (rispettivamente pari ma il sindacato all'8,8% e allo 0,1%), sul saldo negativo dei primi otto mesi incide la frenata dell'export accompagnata dal forte calo della domanda interna.

Nell'indagine congiunturale di Federmeccanica presentata ieri a Roma un segno negativo a doppia cifra interessa tutte le attività del settore, con perdite del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi, del 20,4% per Macchine ed apparecchi meccanici

generale di Federmeccanica - hain- zione fortemente esportatrice». teressato circa il 90% delle nostre produzione industriale non ha precedenti nelle rilevazioni storiche. L'export ci aveva consentito di sopravvivere nelle precedenti crisi, ma adesso i Paesi verso cui esportiamo di più, ovvero Germania, Francia, Usa sono in grande difficoltà, domina l'incertezza. C'è il concreto rischio di chiudere l'anno con una perdita industriale a due cifre».

Il settore metalmeccanico nei primi sette mesi dell'anno ha registrato strare una caduta media del 19,8% una contrazione media del 16,7% dei valori del fatturato esportato (-18,1% verso l'Unione europea e -15,2% verso i mercati esterni all'area) mentre passato. Complice la chiusura della i flussi di provenienza estera si sono ridotti del 19,3% (-20,0% le importazioni dai 27 paesi della UE e -18,2% da quelli extraUe). Come già detto, la flessione riguarda tutti i principali

va calato nella realtà, riprendiamo il confronto abbandoni il conflitto

Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, la Germania (-15,8%), la Francia (-21%), il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

«Siamo dentro una crisi senza precedenti - ha aggiunto il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori –. I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a comi Prodotti in metallo, del 19,1% per le pensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indi-

e del 10,6% per la Produzione di catori economici più importanti, dal computer, radio TV, strumenti me- Pil alla produzione industriale. La dicali. «La sospensione dell'attività recessione è globale, e questo è un produttiva nel periodo di lockdown grande male per le aziende me-- ha detto Stefano Franchi, direttore talmeccaniche che hanno una voca-

Un altro segnale della difficoltà aziende. Si può dire che tutte le im- della situazione: in Italia a luglio i prese metalmeccaniche subiranno volumi di produzione metalmeccauna perdita nel 2020. La caduta della nica sono pari al 92% rispetto a quelli pre-Covid di gennaio 2020; in Germania sono attestati all'85,6% in Francia e Spagna sono pari rispettivamente all'87,8% e al 91%.

Sempre tra gennaio e luglio, come ha ricordato il direttore del centro studi di Federmeccanica, Angelo Megaro, i livelli occupazionali medi sono diminuiti dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2019, il calo è da attribuire soprattutto alla qualifica operaja (-2,2%) più che a quella impiegatizia (- 0,4%). Tra gennaio-luglio è aumentato il ricorso alla cassa integrazione con 665 milioni di ore autorizzate, «un livello mai registrato, equivalente a 622mila lavoratori a tempo pieno non impiegati negli impianti».

Le aspettative delle imprese, sono all'insegna della grande incertezza legata all'evoluzione della pandemia: il 39% delle imprese intervistate dichiara un portafoglio ordini negativo rispetto al trimestre precedente, il 19% invece segnala un aumento dei volumi degli ordini. Il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione ed il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali. Il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima. Per il terzo trimestre del 2020 è atteso un parziale recupero dei volumi di produzione. Complessivamente i livelli di attività sono previsti in calo dal 27% delle imprese mentre il 37%, al contrario, prospetta incrementi.

Ritaglio stampa ad uso non riproducibile. esclusivo del destinatario,

17-10-2020 Data

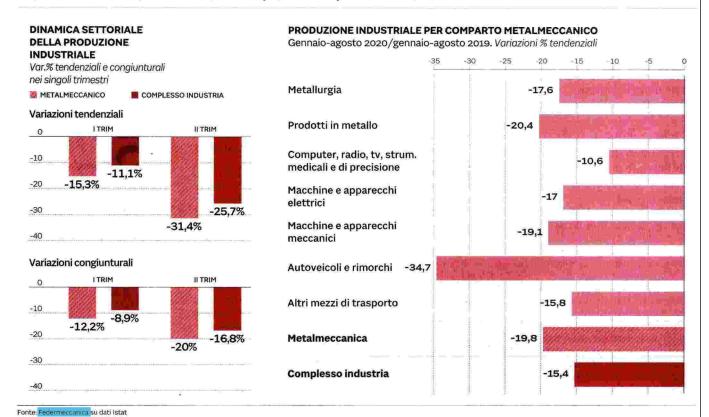
1+11 Pagina 2/2 Foglio

FEDERMECCANICA

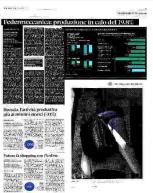
Dopo l'interruzione del tavolo ve, lo scenario è drammatico. Il no- le persone, come l'assistenza sani-

contrattuale, inevitabile una rifles- stro proposito è preservare e far taria integrativa gratuita e i flexible sione sul negoziato: «Crediamo evolvere un modello che ha dato benefit. Noi siamo disposti in ogni nell'importanza del contratto na- garanzie fondamentali anche in momento a riaprire il confronto, in zionale - ha spiegato Franchi-, deve momenti di crisi e prodotto benefi- un clima che sia positivo e costrutdare garanzie importanti ma deve ci crescenti nel tempo con un gran- tivo, se il sindacato abbandonerà il essere calato nella realtà in cui si vi- de valore sociale ed economico per conflitto per riprendere il dialogo».

La produzione del comparto a confronto con quella del complesso dell'industria



24 DRE Visco: economia meglio del previsto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA



Data 45 Pagina

17-10-2020

1 Foglio

I dati

Bankitalia vede un balzo del Pil: più 12% nel terzo trimestre grazie al traino dell'industria



La Banca d'Italia prevede un balzo del Pil italiano nel terzo trimestre del 12%, superiore alle stime, grazie al traino dell'industria. Secondo quanto si legge nel Bollettino economico, «il ritorno alla crescita è stato verosimilmente più sostenuto di quanto prefigurato in luglio. Anche grazie alle misure di stimolo, l'incremento del prodotto potrebbe essere stato intorno al 12%, sospinto soprattutto dal forte recupero dell'industria» spiega Via Nazionale. «Restano più incerte le prospettive dei servizi, in ripresa anche per effetto del buon andamento dei flussi turistici domestici ma ancora

su livelli di attività molto contenuti». I dati retrospettivi, però, dicono altro: nei primi otto mesi del 2020 la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto ai primi otto del 2019, così come emerge dalla 155esima edizione dell'indagine congiunturale di Federmeccanica. E nel frattempo continua la caduta dell'indice dei prezzi di beni e servizi che a settembre, per l'intera collettività e al lordo dei tabacchi, ha registrato un calo dello 0,7% su base mensile e dello 0,6% su base annua (da -0,5% del mese precedente).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Giornale

Quotidiano **FEDERMECCANICA**

Data 19

17-10-2020

1

Pagina Foglio

MESSAGGIO AI SINDACATI

Federmeccanica: «Il contratto consideri la crisi»

Federmeccanica è pronta a riaprire il tavolo di confronto con li sindacati sul rinnovo del contratto metalmeccanico, purché la controparte rinunci alle pretese sul fronte salariale. «La sospensione



MANAGER Stefano Franchi

dell'attività nel periodo di lockdown ha interessato circa il 90% delle nostre aziende: si può dire che tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020», ha detto ieri il di-

rettore generale della federazione, Stefano Franchi, presentando la consueta indagine congiunturale. «L'impegno di tutti deve quindi essere quello di minimizzare i danni», ha aggiunto sottolineando che «questa è la realtà nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto». Negativa la risposta dei sindacati, che hanno proclamato due giorni di sciopero dopo l'interruzione della trattativa. «Ora è chiaro a tutti che Federmeccanica non vuole né assicurare un rinnovo contrattuale dignitoso né evitare la perdita di migliaia di posti di lavoro», ha commentato il segretario Uilm, Rocco Palombella.



Ritaglio stampa esclusivo del destinatario, non riproducibile. ad uso





Data 17-10-2020 Pagina 19

Pagina 19 Foglio 1

FEDERMECCANICA

Produzione 8 mesi -20%, «mai così male»

Un calo a doppia cifra che sfiora il 20% per la produzione dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti». Con cui non può non fare i conti anche il rinnovo del contratto nazionale. Federmeccanica presenta gli ultimi dati della 155esima indagine congiunturale e fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso. Anche le attese continuano ad essere negative, sia sul fronte produttivo che occupazionale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILTEMPO

Quotidiano **FEDERMECCANICA**

Data Pagina Foglio

17-10-2020

1

12

I DATI FEDERMECCANICA

La pandemia Covid ha prodotto la caduta della domanda interna e di quella estera

Metalmeccanica Crolla la produzione

Il comparto nei primi 8 mesi del 2020 ha perso il 19,8 per cento

••• La produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% nei primi otto mesi del 2020 rispetto ai primi otto del 2019. È quanto emerge dalla 155esima edizione dell'indagine congiunturale di Federmeccanica.

«La pandemia da coronavirus si è abbattuta sull'economia mondiale e sulle catene globali del valore con un'intensità senza precedenti colpendo, anche se in misura diversa, tutte le principali economie sia dei paesi industrializzati che di quelli emergenti», commenta il vice presidente della federazione Fabio Astori. «Nel nostro Paese il prodotto interno lordo nel 2020 dovrebbe registrare una contrazione media pari a circa il 10% ma

Crisi

Nel nostro Paese il prodotto interno lordo subirà una contrazione media del 10%

> con un'evoluzione nell'ultima parte dell'anno strettamente legata all'entità dell'aggravamento della pandemia in corso».

> All'interno dell'industria metalmeccanica, quasi tutte le attività mostrano dati produttivi in calo, con perdite del 20,4% per Prodotti in metallo, del 19,1% per Macchine ed apparecchi meccanicie del 34,7% per Autoveicoli e rimorchi.

> «Siamo dentro una crisi senza precedenti», prosegue Astori. «I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. È ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è

un grande male per chi, come le aziende metalmeccaniche, ha una vocazione fortemente esportatrice».

Il forte declino della produzione, infatti, è stato determinato sia dalla caduta della domanda interna sia dalla contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno, ha registrato una riduzione media delle esportazioni del 16,7% mentre le importazioni sono scese del 19,3%. La flessione è diffusa a tutti i principali mercati di shocco e in particolare verso i principali partner europei come la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%). I risultati dell'indagine congiunturale Federmeccanica, pur mostrando parziali segnali di recupero rispetto alla precedente rilevazione svolta in piena pandemia, evidenziano inoltre che il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini, il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione, il 19% si aspetta un ridimensionamento dei livelli occupazionali e il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data Pagina

Foglio

17-10-2020 17

1

I DATI PRESENTATI DALLA SIRI. SESTO MERCATO AL MONDO, MA IL PESO DEL 2020 SARÀ -18%

Robotica industriale, l'Italia guadagna posizioni e insegue la Germania

Francesco Margiocco / GENOVA

Le previsioni per il 2020 possono sembrare peggiori di quello che sono, con un -18% di robot industriali installati nelle fabbriche d'Italia rispetto all'anno scorso. Sono in linea con il calo a doppia cifra, vicino al -20%, dell'industria metalmeccanica, fotografato dall'ultima indagine congiunturale di Federmeccanica. Eppure non sono così drammatiche, perché partono da un'ottima premessa. Nel 2019 l'Italia è passata dal settimo al sesto posto nella classifica mondiale dei mercati della robotica industriale, dopo che, nel 2018, era passata dall'ottavo al settimo. «La Cina ha rallentato, la politica dei dazi di Trump ha ostacolato. Noi però siamo cresciuti», commenta Alessandro Santamaria, amministratore delegato di un'azienda del ramo, la Roboteco di Genova, e unico italiano nel board della Federazione internazionale della robotica, Ifr.

Nell'industria dell'automobile, che da sola impiega il 35% dei robot del mondo, la Germania è regina incontrastata dei robot industriali installati, 10.226 nel 2019, ma nella "general industry", tutto il resto del manifatturiero, è quasi un testa a testa con l'Italia.

9.831 contro 10.247 in Germania. Nel 2019 in tutto il mondo le vendite di robot sono scese. del 12%, in Italia sono salite, del 13%. Questi i dati, dell'Ifr, sono stati presentati ieri dall'associazione nazionale, la Siri, alla fiera delle macchine utensili di Milano, Bimu. Riguardano i robot venduti dai produttori mondiali, come Abb, Kawasaki o Panasonic, alle aziende che li migliorano con nuovi congegni e poi li vendono ai loro clienti. Queste aziende si chiamano integratori di robot e quelle italiane, dice Santamaria, «sono le migliori. Comprano i robot all'estero e li integrano per i mercati d'I-

talia e del mondo».

L'ottimismo arriva al punto da far ritenere che il 2021 potrebbe essere l'anno del sorpasso, nella "general industry", dell'Italia sulla Germania. Il Covid non dovrebbe impedirlo. L'industria manifatturiera ha rallentato la produzione ma, in molti casi, sta ammodernando gli impianti, con robot muniti di sensori e intelligenza artificiale, per prevenire i guasti, evitare fermi macchina, controllare la qualità della produzione in corso d'opera.

Resta un dubbio: a gennaio finirà il blocco dei licenziamenti e l'industria si avvierà verso una stagione di ristrutturazioni, che porterà a licenziamenti. La Cgil paventa una perdita di un milione di posti di lavoro. I robot accelereranno questo processo? Il World Economic Forum dice di sì: nel 2025, 75 milioni di posti di lavoro attuali saranno svolti da robot. Ma aggiunge che, nel 2025, grazie all'automazione di quei lavori, si creeranno 133 milioni di posti di lavoro nuovi e più qualificati.—

@RIPRODUZION RISERVATA

Reported military and Control of Cities (in Figure 2) and Cities (in Fi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

IAGAZZETTADEIMEZZOGIORNO

Quotidiano **FEDERMECCANICA**

17-10-2020 Data

11 Pagina 1 Foglio

I DATI DRAMMA OCCUPAZIONALE

Sos di Federmeccanica dall'inizio dell'anno produzione a meno 20%

ROMA. Un calo a doppia cifra che sfiora il 20% per la produzione dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti». Con cui non può non fare i conti anche il rinnovo del contratto nazionale. Federmeccanica presenta gli ultimi dati della 155° indagine congiunturale e fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso. Anche le attese continuano ad essere negative, sia sul fronte produttivo che occupazionale.

Nei primi otto mesi dell'anno, la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019. A fronte dell'attività produttiva italiana diminuita del 15,4% nel periodo tra gennaio-agosto, le aziende metalmeccaniche, evidenziano, «hanno subito in misura maggiore il lockdown». Questa «è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto nazionale», afferma il direttore generale, Stefano Franchi. A maggior ragione se si considera che «neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. È ormai certo che accadrà quest'anno», evidenzia il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. Mentre l'occupazione, sempre tra gennaio e luglio, è calata dell'1.4%.

Sul rinnovo del contratto, il negoziato con i sindacati si è già interrotto. Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno respinto al mittente la proposta di prevedere aumenti legati solo al recupero dell'inflazione e quindi proclamato stato di agitazione e sciopero nazionale di 4 ore il prossimo 5 novembre.



esclusivo non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso del destinatario,

Data 17-10-2020

9 Pagina

1 Foglio

Federmeccanica: produzione a picco, in otto mesi -19,8%

I dati

La crisi è senza precedenti per il settore. Negative anche le attese. E sul nuovo contratto negoziato interrotto

Un calo a doppia cifra che sfiora il 20% per la produzione dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti». Con cui non può non fare i conti anche il rinnovo del contratto nazionale. Federmeccanica presenta gli ultimi dati della 155ª indagine congiunturale e fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso. Anche le attese continuano a essere negative, sia sul fronte produttivo che occupazionale.

Nei primi otto mesi dell'anno la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019. A fronte dell'attività produttiva italiana diminuita del 15,4% nel periodo tra gennaio-agosto, le aziende metalmeccaniche, evidenziano, «hanno subìto in misura maggiore il lockdown».

Questa «è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto nazionale», afferma il direttore generale, Stefano Franchi. A maggior ragione se si considera che «neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. È ormai certo che accadrà que-



Stefano Franchi ANSA

st'anno», evidenzia il vice presidente di Federmeccanica, Fabio Astori. Non si salva neanche l'export, che nei sette mesi ha segnato un -16,7% annuo. Mentre l'occupazione, sempre tra gennaio e luglio, è calata dell'1,4%.

Sul rinnovo del contratto, il negoziato con i sindacati si è già interrotto. Punto di rottura, la parte salariale. Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno respinto al mittente la proposta di Federmeccanica e Assistal di prevedere aumenti legati solo al recupero dell'inflazione, che per loro significherebbe 40 euro in più in tre anni, e quindi proclamato stato di agitazione e sciopero nazionale di quattro ore il prossimo 5 novembre, a un anno esatto dall'avvio della trattativa. «Il contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro», afferma il direttore generale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 17-10-2020

Pagina 13
Foglio 1

Federmeccanica: in 8 mesi calo produzione del 20%

Una crisi «senza precedenti», secondo Federmeccanica, con un calo della produzione dell'industria metalmeccanica del 20% in 8 mesi





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data
Pagina
Foglio

17-10-2020

49 1

Federmeccanica «Forte crisi»

ROMA La produzione dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti», segna nel 2020 un calo a doppia cifra, vicino al 20%. Sono i dati diffusi da Federmeccanica nella 155/a indagine congiunturale che fotografal'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso. Anche le attese continuano ad

essere negative, sia sul fronte produttivo che occupaziona-le. Nei primi otto mesi dell'anno, la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019. A fronte dell'attività produttiva italiana, diminuita del 15,4% nel periodo tra gennaio ed agosto, le aziende metalmeccaniche, evidenziano, «hanno subito in misura maggiore il lock-

down». Questa «è la realtà concuioggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto nazionale», afferma il direttore generale, **Stefano Franchi**. A maggior ragione se siconsidera che «neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FEDERMECCANICA

17-10-2020 Data

1+9 1/2

Pagina Foglio

ECONOMIA

Choc Metalmeccanico Meno 20% per il virus

Il coronavirus è costato caro al metalmeccanico italiano Un quinto della produzione è andata in fumo nei primi otto mesi dell'anno. Lo attesta l'indagine di Federmeccanica

DOZIO A PAGINA 9



Metalmeccanico Il Covid ha bruciato il 20% del prodotto

L'indagine. I primi otto mesi hanno registrato un crollo Aziende in affanno per il calo della domanda interna La ripartenza penalizzata dalle crisi dei Paesi esteri

LECCO

CHRISTIAN DOZIO

■ Il coronavirus è costato caro al metalmeccanico italiano: un quinto della produzione è andata in fumo nei primi otto mesi dell'anno. L'indagine di Federmeccanica cristallizza il crollo che la pandemia da Covid-19 ha provocato al comparto a 360 gradi, ma anche agli altri settori dell'economia tricolore.

Il quadro

Il quadro che emerge dalla congiunturale sull'industria metalmeccanica è impietoso rispetto a quanto le imprese re questo quadro per il mesono state penalizzate nel confronto con l'andamento delle stesse lo scorso anno.

quanto Federmeccanica ha rilevato con l'indagine, l'attività produttiva italiana è diminuita del 15,4% tra gennaio e agosto di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2019. Un ca-

lo che si è manifestato in modo ripartenza delle fabbriche ita- La seconda ondata aziende metalmeccaniche, cui il lockdown e i problemi conseguenti la crisi sanitaria è pepunti (-19,8%) in relazione alla gradi. loro attività.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico, le contrazioni sono risultate diffuse a quasi tutte le attività, con perdite del 20,4% per i prodotti in metallo, del 19,1% per macchine ed apparecchi meccanici e un picco di oltre un terzo (-34,7%) per gli autoveicoli e rimorchi.

Determinante, nel dipingetalmeccanico, il fatto che ad associarsi alla caduta della domanda interna sia sopraggiuncomponente estera. Un fattore ancora più penalizzante se si considera che, in una fase iniziale, lo sfasamento temporale dei lockdown tra i vari Paesi ha comportato una parziale

ancora più accentuato tra le liane quando oltre confine si Territori, tra l'altro, che stanera appena giunti al blocco to- no vivendo la seconda ondata tale. Elemento che ha amplifi- della pandemia e in alcuni dei cato in modo importante le quali sono già state messe sul sato per poco meno di venti difficoltà del comparto a 360 tavolo dai rispettivi governi

Inevitabilmente, infatti, acche il fatturato esportato. Nei fronte di importazioni che so- meno del 2020, che hanno inno diminuite del 19.3%.

risulta diffusa a tutti i princi- Pil alla produzione industriapali Paesi di destinazione del le. Neanche nelle più gravi crinostro export. In particolare, si del passato la produzione preoccupa il crollo dei flussi di metalmeccanica ha chiuso un prodotti metalmeccanici di- anno con una perdita a doppia Nel complesso, in base a ta anche la contrazione della retti verso i nostri principali cifra. È ormai certo che accapartner europei quali la Ger- drà quest'anno. La recessione mania (-15,8%), la Francia è globale, e questo è un grande Unito (-21,2%) e la Spagna metalmeccaniche, ha una vo-(-26,6%).

nuove restrizioni.

«Siamo dentro una crisi canto alla produzione è andato senza precedenti - ha coma picco - oltre agli ordini - an- mentato il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astoprimi sette mesi di questo du- ri - I pochi segnali positivi derissimo 2020, infatti, questo si gli ultimi mesi non riusciranè ridotto in media del 16,7%, a no a compensare i tanti segni teressato tutti gli indicatori Si tratta di una flessione che economici più importanti, dal (-21,0%), ma anche il Regno male per chi, come le aziende cazione fortemente esporta-

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

La Provincia di Lecco

Quotidiano

Data 17-10-2020

Pagina 1+9
Foglio 2 / 2



«I segnali positivi degli ultimi mesi non compenseranno i tanti segni "meno" di questo 2020»

Questo 2020 passerà alla storia economica del XXI secolo come "annus horribilis"





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Provincia di Lecco

Quotidiano

Data 17-10-2020

Pagina 6
Foglio 1

Per la metalmeccanica «crisi senza precedenti»

ROMA

La produzione dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti», segna nel 2020 un calo a doppia cifra, vicino al 20%. Sono i dati diffusi da Federmeccanica nella 155/a indagine congiunturale che fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso. Anche le attese continuano ad essere negative, sia sul fronte produttivo che

occupazionale. Nei primi otto mesi dell'anno, la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019. A fronte dell'attività produttiva italiana, diminuita del 15,4% nel periodo tra gennaio ed agosto, le aziende metalmeccaniche, evidenziano, «hanno subito in misura maggiore il lockdown». Questa «è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato,

compreso il contratto nazionale», afferma il direttore generale, Stefano Franchi. A maggior ragione se si considera che «neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. È ormai certo che accadrà quest'anno», evidenzia il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. Non si salva neanche l'export, che nei sette mesi ha segnato un -16,7% annuo. Mentre l'occupazione, sempre tra gennaio e luglio, è calata dell'1,4%. E sul rinnovo del contratto, il negoziato con i sindacati si è già interrotto per distanze sulla parte salariale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Provincia di Sondrio

Quotidiano FEDERMECCANICA

17-10-2020 Data

9 Pagina 1/2 Foglio

Metalmeccanico Il Covid ha bruciato il 20% del prodotto

L'indagine. I primi otto mesi hanno registrato un crollo Aziende in affanno per il calo della domanda interna La ripartenza penalizzata dalle crisi dei Paesi esteri

CHRISTIAN DOZIO

Il coronavirus è costato caro al metalmeccanico italiano: un quinto della produzione è andata in fumo nei primi otto mesi dell'anno. L'indagine di Federmeccanica cristallizza il crollo che la pandemia da Covid-19 ha provocato al comparto a 360 gradi, ma anche agli altri settori dell'economia tricolore.

Il quadro

Il quadro che emerge dalla congiunturale sull'industria metalmeccanica è impietoso rispetto a quanto le imprese sono state penalizzate nel confronto con l'andamento delle stesse lo scorso anno.

Nel complesso, in base a quanto Federmeccanica ha rilevato con l'indagine, l'attività produttiva italiana è diminuita del 15,4% tra gennaio e agosto di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2019. Un calo che si è manifestato in modo esi ha comportato una parziale (-26,6%). ancora più accentuato tra le ripartenza delle fabbriche itaaziende metalmeccaniche, cui liane quando oltre confine si il lockdown e i problemi conseguenti la crisi sanitaria è pesato per poco meno di venti punti (-19,8%) in relazione alla loro attività.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico, le contrazioni sono risultate diffuse a quasi tutte le attività, con perdite del 20,4% per i prodotti in metallo, del 19,1% per macchine ed apparecchi meccanici e un picco di oltre un terzo (-34,7%) per gli autoveicoli e rimorchi.

Determinante, nel dipingere questo quadro per il metalmeccanico, il fatto che ad associarsi alla caduta della domanda interna sia sopraggiunta anche la contrazione della componente estera. Un fattoera appena giunti al blocco totale. Elemento che ha amplificato in modo importante le difficoltà del comparto a 360

Inevitabilmente, infatti, accanto alla produzione è andato a picco - oltre agli ordini - anche il fatturato esportato. Nei primi sette mesi di questo durissimo 2020, infatti, questo si è ridotto in media del 16,7%, a fronte di importazioni che sono diminuite del 19.3%.

Si tratta di una flessione che risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export. In particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali re ancora più penalizzante se partner europei quali la Gersi considera che, in una fase mania (-15,8%), la Francia iniziale, lo sfasamento tempo- (-21,0%), ma anche il Regno rale dei lockdown tra i vari Pa- Unito (-21,2%) e la Spagna

La seconda ondata

Territori, tra l'altro, che stanno vivendo la seconda ondata della pandemia e in alcuni dei quali sono già state messe sul tavolo dai rispettivi governi nuove restrizioni.

«Siamo dentro una crisi senza precedenti - ha commentato il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori - I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020, che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. È ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi, come le aziende metalmeccaniche, ha una vocazione fortemente esportatrice

■ «I segnali positivi degli ultimi mesi non compenseranno itanti segni "meno" diquesto 2020»

Economia

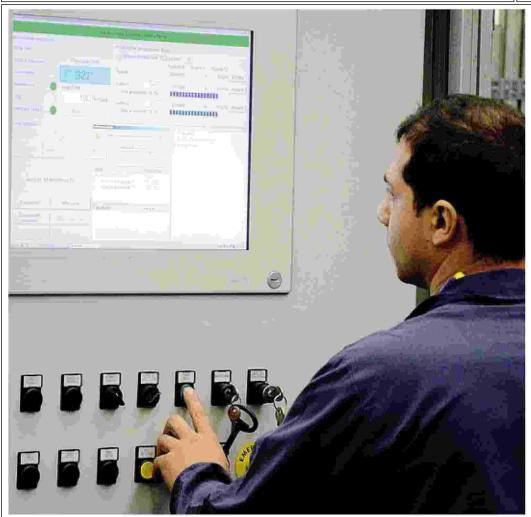
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

La Provincia di Sondrio

Quotidiano

Data 17-10-2020

Pagina 9
Foglio 2/2



Questo 2020 passerà alla storia economica del XXI secolo come "annus horribilis"

Bresciaoggi

Quotidiano

Data 17-10-2020

Pagina 22 Foglio 1

FEDERMECCANICA PRODUZIONE IN CALO IN OTTO MESI -19.8%

La produzione dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti», segna nel 2020 un calo vicino al 20%. Sono i dati diffusi da Federmeccanica nella 155/a indagine congiunturale che fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso. Anche le attese continuano ad essere negative, sia produttive che occupazionali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Data Pagina

Foglio

17-10-2020

45 1 / 2

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE FEDERMECCANICA DI CONFINDUSTRIA

"Non è il momento di scioperi Serve garantire l'occupazione"

Appello dopo l'interruzione della trattativa sul rinnovo del contratto

MATTEO BORGETTO

CUNEO

«Nella Granda non si è ancora scatenata la guerra e confido nel senso di responsabilità delle parti coinvolte. Questo non è il momento di aumentare le tensioni, né di scioperare, ma di condividere insieme un percorso che tuteli e garantisca un futuro a imprese e occupazione». Marco Costamagna, amministratore delegato della Biemmedue di Cherasco, è il presidente della sezione Federmeccanica di Confindustria Cuneo che nella Granda rappresenta 260 aziende e 15 mila lavoratori metalmeccanici. Anche loro hanno assistito all'interruzione della trattativa tra Federmeccanica e sindacati sul rinnovo del contratto nazionale. Dopo quasi 11 mesi e 13 incontri il tavolo è saltato sulla questione salariale.

Fim, Fiome Uilm hanno proclamato lo stato di agitazione e il blocco della flessibilità e degli straordinari, alcune fabbriche piemontesi hanno scioperato e sono partite assemblee, per scegliere le forme di lotta. I sindacati chiedono un aumento medio di 156 euro, gli imprenditori hanno proposto un

«contratto di garanzia» con minimi contrattuali legati all'inflazione (Ipca), che corrisponde a un aumento di 40-42 euro nei prossimi tre anni.

Federmeccanica ha messo sul piatto anche la disponibilità a definire misure più efficaci sui premi di risultato in ogni azienda di settore. Troppo poco secondo i sindacati, che denunciano per i metalmeccanici i «minimi salariali più bassi in Italia» con differenze fino a 400 euro lordi mensili. E per il 5 novembre, hanno proclamato 4 ore di sciopero generale.

«Facile e riduttivo concentrare la trattativa sui minimi salariali – dice Marco Costamagna -. Significa tornare indietro, quasi rinnegare il contratto siglato nel 2016, un patto tra fabbriche e lavoratori che andava ben oltre, riconoscendo la copertura sanitaria, un capitolo welfare con sgravi fiscali ai lavoratori, il diritto alla formazione, e introduceva parametri per riconoscere con i premi di risultato la produttività in ogni azienda».

Lo scenario è stato stravolto dall'emergenza Covid che ha causato pesanti perdite al mondo industriale. «Alcuni sono andati comunque bene, ma in generale la situazione è drammatica - prosegue -, con un calo del 21% di produzione e del 16% di export a livello nazionale, ma le percentuali sono similari anche nella Granda».

Secondo le sigle sindacali la crisi e le difficoltà produttive sono un alibi per non firmare il

I sindacati chiedono un aumento di 156 euro, gli imprenditori ne propongono 42

rinnovo del contratto. «Ma quale alibi, oggi bisogna fare i conti con la realtà - conclude il presidente dei metalmeccanici cuneesi -. La sfortuna vuole che il rinnovo si discuta in un questo grave periodo, dal quale si può uscire solo rimanendo uniti. Non possiamo affondare le aziende sull'orlo della chiusura. Tutti siamo esasperati e incerti sul futuro. Non buttiamo via quanto di buono sottoscritto 4 anni fa. Ora non ha senso aumentare la tensione, serve una rinnovata disponibilità dei sindacati a sedersi al tavolo delle trattative».

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Data 17-10-2020

Pagina 45
Foglio 2/2



Marco Costamagna, presidente Federmeccanica di Confindustria



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta del Sud



Data Pagina

Foglio

17-10-2020

4 1

Bankitalia: la crisi pesa sulla fiducia di famiglie e imprese

Pil del terzo trimestre +12%, ma cresce l'incertezza

Federmeccanica: in 8 mesi la produzione delle aziende è calata del 19,8 per cento

ROMA

Le fabbriche si sono rimesse in moto, il turismo specie interno in qualche modo d'estate si è visto e questo ha spinto verso l'alto il Pil del terzo trimestre con un balzo a due cifre (+12%) ma l'incertezza attanaglia ancora le famiglie che hanno preso a risparmiare il più possibile e i consumi potrebbero tornare a contrarsi nei prossimi mesi mentre l'inflazione resta negativa per il quinto mese consecutivo.

La Banca d'Italia, per voce del governatore Ignazio Visco e degli analisti del Bollettino economico, si muo-

ve con prudenza a stilare delle stime in un quadro di molti interrogativi derivanti dalla crisi Covid. Per il governatore un ritorno ai livelli pre-Covid potrebbe avvenire «non prima di un paio di anni» ma i caveat sono numerosi. Il rimbalzo del terzo trimestre c'è stato «edè superiore al previsto» afferma Visco basandosi sui dati consolidati e che verranno diffusi ufficialmente dall'Istat a fine mese e che limiteranno la caduta del prodotto interno 2020 come anche auspicato dal governo a una sola cifra. Tuttavia nei prossimi mesi l'incertezza resta alta per via di nuovi lockdown se non generalizzati, certamente molto estesi, in Italia e nel mondo.

Lo scenario i potizzato a Via Nazionale tiene conto di tutto questo ma se



Imprese in crisi Nei prossimi mesi l'incertezza resterà alta

la curva dei contagi che già sta schizzando verso l'alto in questi giorni (toccando le 10mila unità) dovesse peggiorare allora anche le previsioni ne subirebbero le conseguenze. E così, spiega il governatore, «le politiche devono rimanere accomodanti sul lato di bilancio così come sul versante monetario».

Intanto, si assiste a un calo a doppia cifra che sfiora il 20% (19.8) per la produzone dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti». Con cui non può non fare i conti anche il rinnovo del contratto nazionale. Federmeccanica presenta gli ultimi dati della 155esima indagine congiunturale e fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso.

Appello del Pel edi 200 sindaci

Prendiamo i soldi del Mess

Perndiamo i soldi del Mes

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 17-10-2020

Pagina 6
Foglio 1

-19%

Produzione

metalmeccanica

Nei primi otto mesi di quest'anno la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019. Non si salva l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi rispetto all'anno scorso. Sono i dati dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica, giunta alla 155esima edizione, in cui si sottolinea che, a fronte dell'attività produttiva italiana nel complesso diminuita del 15,4% tra gennaio-agosto, le azienmetalmeccaniche «hanno subito in misura maggiore il lockdown».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Arena

Quotidiano

Data 17-10-2020

Pagina 8
Foglio 1

FEDERMECCANICA PRODUZIONE IN CALO IN OTTO MESI-19.8%

La produzione dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti», segna nel 2020 un calo vicino al 20%. Sono i dati diffusi da Federmeccanica nella 155/a indagine congiunturale che fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso. Anche le attese continuano ad essere negative, sia produttive che occupazionali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 17-10-2020

Pagina 11 Foglio 1

PRODUZIONE IN CALO IN OTTO MESI-19.8%

La produzione dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti», segna nel 2020 un calo vicino al 20%. Sono i dati diffusi da Federmeccanica nella 155/a indagine congiunturale che fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso. Anche le attese continuano ad essere negative, sia produttive che occupazionali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Data 17-10-2020

Pagina 19 Foglio 1



FEDERMECCANICA

La produzione crolla del 20% nel 2020

we calo a doppia cifra che sfiora il 20% per la produzione dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti». Con cui non può non fare i conti anche il rinnovo del contratto nazionale. Federmeccanica presenta gli ultimi dati della 155esima indagine congiunturale e fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Pagina Foglio

17-10-2020

12

1

Federmeccanica: produzione -20%, pesa su rinnovo Ccnl

BARBARA MARCHEGIANI

ROMA. Un calo a doppia cifra che sfiora il 20% per la produzone dell'industria metalmeccanica, alle prese con una crisi «senza precedenti». Con cui non può non fare i conti anche il rinnovo del contratto nazionale. Federmeccanica presenta gli ultimi dati della 155esima indagine congiunturale e fotografa l'andamento negativo del comparto, peggiore dell'industria nel complesso. Anche le attese continuano ad essere negative, sia sul fronte produttivo che occupazionale.

Nei primi otto mesi dell'anno, la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019. A fronte dell'attività produttiva italiana diminuita del 15,4% nel periodo tra gennaio-agosto, le aziende metalmeccaniche, evidenziano, «hanno subito in misura maggiore il "lockdown"». Questa «è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto nazionale», afferma il direttore generale, Stefano Franchi. A maggior ragione se si considera che «neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. È ormai certo che accadrà quest'anno», evidenzia il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. Non si salva neanche l'export, che nei sette mesi ha segnato un -16,7% annuo. Mentre l'occupazione, sempre tra gennaio e luglio, è calata dell'1,4%.

Sul rinnovo del contratto, il negoziato con i sindacati si è già interrotto. Punto di rottura, la parte salariale. Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno respinto al mittente la proposta di Federmeccanica e Assistal di prevedere aumenti legati solo al recupero dell'inflazione, che per loro significherebbe 40 euro in più in tre anni, e quindi hanno proclamato lo sciopero nazionale di 4 ore il 5 novembre.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Data Pagina 17-10-2020

Pagina 6
Foglio 1

BANKITALIA: FARĂ +12%, MA ALMENO 2 ANNI PER I LIVELLI PRE-COVID. IL VIRUS AFFONDA LA METALMECCANICA: -20%

L'industria traina il Pil nel terzo trimestre

ROMA. L'industria si è rimessa in moto e nel terzo trmestre ha trainato il Pil. Bankitalia prevede un balzo del 12%, ma averte che l'incertezza attanaglia ancora le famiglie che hanno preso a risparmiare il più possibile e i consumi potrebbero tornare a contrarsi nei prossimi mesi. Di strada da fare ce n'è ancora molta perché, come avverte il governatore Ignazio Visco (nella foto), un ritorno ai livelli pre-Covid potrebbe avvenire «non prima di un paio di anni». Scenari che restano fluidi, perché se la curva dei contagi dovesse peggiorare allora anche le previsioni ne subirebbero le

conseguenze. Per questo, l'Italia deve approfittare dell'occasione del Recovery Fund europeo per «rendere più efficace la pubblica amministrazione e aumentare l'innovazione e la formazione dei giovani», ha spiegato Visco. Anche perché il motore dell'industria non sè rimesso in moto per tutti e in maniera uguale. Tutt'altro. Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. I dati dell'indagine congiunturale di Federmeccanica parlano

chiaro e disegnano uno scenario fosco: non si salva neanche l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7%. Insomma, una crisi «senza precedenti»,



spiega Federmeccanica. Il vicepresidente, Fabio Astori, evidenzia che «neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

0000



19-10-2020

Pagina Foglio

1/2

■ MENU

Q

TOP NEWS

LASTAMPA

ABBONATI

ACCEDI A

CUNEO

APPUNTAMENTI SPORT ALTRE EDIZIONI >

Metalmeccanici, gli industriali di Cuneo: "Non è il momento di scioperare, dobbiamo garantire l'occupazione"



MATTEO BORGETTO

PUBBLICATO IL 19 Ottobre 2020 ULTIMA MODIFICA

19 Ottobre 2020 ora: 18:10







«Nella Granda non si è ancora scatenata la guerra e confido nel senso di responsabilità delle parti coinvolte. Questo non è il momento di aumentare le tensioni, né di scioperare, ma di condividere insieme un percorso che tuteli e garantisca un futuro a imprese e occupazione». Marco Costamagna, amministratore delegato della Biemmedue di

Cherasco, è il presidente della sezione Federmeccanica di Confindustria Cuneo che nella Granda rappresenta 260 aziende e 15 mila lavoratori metalmeccanici. Anche loro hanno assistito all'interruzione della trattativa tra Federmeccanica e sindacati sul rinnovo del contratto nazionale. Dopo quasi 11 mesi e 13 incontri il tavolo è saltato sulla questione salariale.

Fim, Fiom e Uilm hanno proclamato lo stato di agitazione e il blocco della flessibilità e degli straordinari, alcune fabbriche piemontesi hanno scioperato e sono partite assemblee, per scegliere le forme di lotta. I sindacati chiedono un aumento medio di 156 euro, gli imprenditori hanno proposto un «contratto di garanzia» con minimi contrattuali

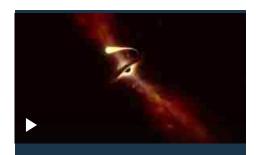
TUTTI I VIDEO



Australia, lo sforzo del pescatore: all'amo è finito a sorpresa un enorme predatore



Crozza-De Luca e Halloween: "Chi si veste da scheletro, io uno scheletro lo faccio diventare. Ricordatevi di Ronaldo"



Spazio, le sensazionali immagini di come muore un stella divorata da un buco nero

TOPNEWS - PRIMO PIANO

25230

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LASTAMPA it



19-10-2020 Data

Pagina Foglio

2/2

legati all'inflazione (Ipca), che corrisponde a un aumento di 40-42 euro nei prossimi tre anni.

Federmeccanica ha messo sul piatto anche la disponibilità a definire misure più efficaci sui premi di risultato in ogni azienda di settore. Troppo poco secondo i sindacati, che denunciano per i metalmeccanici i «minimi salariali più bassi in Italia» con differenze fino a 400 euro lordi mensili. E per il 5 novembre, hanno proclamato 4 ore di sciopero generale.

«Facile e riduttivo concentrare la trattativa sui minimi salariali - dice Marco Costamagna -. Significa tornare indietro, quasi rinnegare il contratto siglato nel 2016, un patto tra fabbriche e lavoratori che andava ben oltre, riconoscendo la copertura sanitaria, un capitolo welfare con sgravi fiscali ai lavoratori, il diritto alla formazione, e introduceva parametri per riconoscere con i premi di risultato la produttività in ogni azienda».

Lo scenario è stato stravolto dall'emergenza Covid che ha causato pesanti perdite al mondo industriale. «Alcuni sono andati comunque bene, ma in generale la situazione è drammatica - prosegue -, con un calo del 21% di produzione e del 16% di export a livello nazionale, ma le percentuali sono similari anche nella Granda».

Secondo le sigle sindacali la crisi e le difficoltà produttive sono un alibi per non firmare il rinnovo del contratto. «Ma quale alibi, oggi bisogna fare i conti con la realtà - conclude il presidente dei metalmeccanici cuneesi -. La sfortuna vuole che il rinnovo si discuta in un questo grave periodo, dal quale si può uscire solo rimanendo uniti. Non possiamo affondare le aziende sull'orlo della chiusura. Tutti siamo esasperati e incerti sul futuro. Non buttiamo via quanto di buono sottoscritto 4 anni fa. Ora non ha senso aumentare la tensione, serve una rinnovata disponibilità dei sindacati a sedersi al tavolo delle trattative».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori



Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io.

Mario

ABBONATI A TUTTODIGITALE

Tab**22la** Feed

Sponsorizzato

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Botte fra i diplomatici di Cina e Taiwan per ingraziarsi le Fiji

Cipro, Caucaso e Siria: le pedine di scambio fra Erdogan e Putin

Effetto coronavirus, Regioni, Comuni, Stato: uno contro l'altro



1

19-10-2020

Pagina Foglio

IL REPORT D'AUTUNNO. FEDERMECCANICA, CROLLO PRODUTTIVO DEL 20%. PER FINE ANNO STRETTA SU ORDINI E OC

Condividi 0 Sponsor Stile asciutto, nessun riferimento alla trattativa per il rinnovo dei contratti e nessuna polemica con i sindacati che chiedono aumenti di salari, più tutele e più garanzie contrattuali e sicurezza sanitaria. Per Federmeccanica, parlano i numeri, così la sfilza di dati mettono il luce la crisi del settore e dell'economia sotto l'effetto dirompente della pandemia. Il crollo della produzione tocca il 19% mentre il Pil nazionale scivola di 10 punti. Sottolinea Federmeccanica nel suo rapporto d'autunno. Le cifre sono presentate da Fabio Astori, vicepresidente di Federmeccanica, nel corso della presentazione della 15ma edizione dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria Metalmeccanica. "In Italia a seguito della pandemia da Coronavirus il prodotto interno lordo nel 2020 dovrebbe registrare una contrazione media pari a circa il 10% ma con un'evoluzione nell'ultima parte dell'anno strettamente legata all'entità dell'aggravamento della pandemia in corso", ha esordito Fabio Astori. I livelli di produttività sono poi scesi del 15,4% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente. Mentre le aziende metalmeccaniche che hanno subito in misura maggiore il lockdown nello stesso arco temporale (gennaio-agosto 2020) hanno registrato una contrazione della loro attività mediamente pari al 19,8%. Una riduzione si è registrata anche nei livelli occupazionali nella grande industria metalmeccanica. Sempre nel periodo gennaio-luglio di quest'anno l'occupazione è calata dell'1,4% rispetto allo scorso anno, per lo più a causa del mancato reintegro di turn over e rinnovo di contratti a tempo determinato. Tra i dati più significativi il balzo delle ore autorizzate di cassa integrazione che hanno superato i 665 milioni. Questo per i primi sei medi del 2020 ma la situazione non solo non migliora ma con gli attuali livelli di contagio rischia di aggravarsi anche di molto. Per Federmeccanica le attese restano negative e lasciano poco spazio alla speranza di un cambiamento di rotta. I risultati avevano mostrato qualche segno di ripresa, rispetto almeno alla precedente rilevazione svolta in piena pandemia. Ora il clima produttivo si è fatto di nuovo cupo ed estremamente incerto. Le nuove rilevazioni di Federmeccanica dicono che il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione e il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali; il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima. Scenario tutt'altro che facile per portare a termine una trattativa contrattuale che vede i sindacati annunciare delle ore di sciopero e Confindustria ribadire che gli spazi reali di trattativa sono molto ristretti. Condividi 0 Articolo Precedente

[IL REPORT D'AUTUNNO. FEDERMECCANICA, CROLLO PRODUTTIVO DEL 20%. PER FINE ANNO STRETTA SU ORDINI E OC]

125230

CORRIERE DI COMO on line



19-10-2020 Data

Pagina Foglio

1/2

CORRIERE DI COMO 6 031.337788

HOME

NFWS

VIVICOMO

PRIMO PIANO

CHI SIAMO

PUBBLICITÀ

Q



Il settore metalmeccanico rallenta: «Difficile recuperare entro l'anno»

★ Home Notizie locali Economia Il settore metalmeccanico rallenta: «Difficile recuperare entro l'anno»



Pubblicità

① 19 Ottobre 2020



Di Redazione

② 19 Ottobre 2020

Le imprese comasche del settore metalmeccanico rallentano e la diminuzione è certificata sia a livello congiunturale, sia sul fronte tendenziale. Nel paragone tra i primi sei mesi del 2020 e lo stesso periodo del 2019 si registra infatti una diminuzione media dell'11,4% mentre il dato tendenziale, risulta pari a -16,9%. «Siamo di fronte a una delle sfide più difficili e complesse della recente storia industriale. Le perdite che hanno interessato le imprese metalmeccaniche nei primi mesi dell'anno, causate dal forte calo degli ordini dovuto al lockdown, saranno difficilmente compensabili da una seconda parte dell'anno che, purtroppo, non vede ancora risolta la diffusione dei contagi», ha detto il presidente del gruppo metalmeccanici di Confindustria Como, Serena Costantini.

Tra gli indicatori presi in considerazione - e presentati nel corso dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria metalmeccanica, giunta alla sua 155ª edizione – quello associato alla domanda mostra le performance più sfavorevoli sull'orizzonte tendenziale (-19,1%) mentre l'attività produttiva registra la più elevata diminuzione per quanto riguarda la congiuntura (-13,4%). Le previsioni formulate per i prossimi mesi del 2020 si confermano negative e indicano una variazione media che va Il Meteo



non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

CORRIERE DI COMO on line



Data Pagina

19-10-2020

mer 21

Foglio

2/2

mar 20

oltre i quattro punti percentuali (-4,4%). All'interno del campione delle realtà metalmeccaniche continuano a emergere differenze riguardo l'utilizzo degli impianti; sono presenti infatti sia casi di sotto utilizzo (tra il 50% e il 60%), sia situazioni di vicinanza alla saturazione (90% ed oltre), in particolare per quanto riguarda le aziende che non hanno risentito per nulla o parzialmente della fase di lockdown nei mesi di marzo e aprile. Il dato mediamente registrato (64,8%) risulta superiore a quanto esaminato per le aziende tessili (52,7%) e sostanzialmente in linea con quello degli altri settori (65,3%).

«Di sicuro emerge un elemento: le aziende rappresentano uno dei luoghi più sicuri grazie all'importante attenzione nel rispetto dei dispositivi di protezione individuale e alla rigida applicazione dei protocolli anti-Covid. Questo dimostra il grande impegno degli imprenditori nella tutela della salute dei propri lavoratori. È quindi, fondamentale un forte senso di responsabilità da parte di tutti nel contrasto alla diffusione del virus, anche al di fuori delle aziende, in modo da evitare un nuovo lockdown che rappresenterebbe un danno irreparabile», aggiunge il presidente.

Va sottolineato come l'internazionalizzazione rappresenti una delle leve strategiche di sviluppo delle imprese metalmeccaniche comasche. La quota di fatturato realizzato mediamente all'estero dalle realtà del campione risulta infatti pari al 44,4% del totale. I Paesi dell'Europa occidentale costituiscono il principale mercato di destinazione delle merci prodotte, con un assorbimento di oltre un quarto (25,6%) del fatturato complessivo. L'export è diretto inoltre negli Stati Uniti (5,3%), nell'Est Europa (4,0%), nei Brics (2,9%), in Asia occidentale (2,7%) e in America centro-meridionale (0,5%). Anche se a causa dell'andamento negativo di moltissime economie estere dovute all'emergenza Covid 19, molte imprese comasche non sono riuscite ad esprimere il loro potenziale.

Va infine ricordato che le imprese del settore metalmeccanico attive nel territorio di Como, considerando i diversi comparti (metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo, macchinari e attrezzature, fabbricazione di prodotti elettrici, elettronici ed elettromeccanici, fabbricazione di mezzi di trasporto), rappresentano oltre un terzo (34,7%) delle realtà manifatturiere locali, dando lavoro a circa il 32% degli occupati manifatturieri: si tratta di circa 1.750 aziende per oltre 16.300 addetti.





Europa in rosso, Milano (-0,1%),

future Usa

L'Ue rinnova regime sanzioni contro l'Isis e al Qaeda

4000 8.5 16.1°C 10.8.15.0°C gio 22 ven 23 -1011 12 7 17 190 13 7 14 7°C sab 24 dom 25 13.1 17.1°C 10.3 16.6°C 3BMeteo.com ្និ stampa PDF

Pubblicità

Ultime News



Precedente articolo

Prossimo articolo

ad uso esclusivo del non riproducibile. Ritaglio stampa destinatario,



Data 19-10-2020

Pagina Foglio

0 1/2



non riproducibile.

della seconda ondata dell'emergenza sanitaria. Se nel prossimo futuro si

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



19-10-2020

Pagina Foglio

2/2

attende un recupero degli ordini, nel primo semestre 2020 spicca una cassa integrazione pari a 16 volte quella del primo semestre 2019, pari al +1.500%. Secondo il gruppo metalmeccanico industriale reggiano, che rappresenta oltre 400 aziende per un totale di 27.000 addetti e sta partecipando all'iniziativa nazionale di Federmeccanica 'I giorni della metalmeccanica', non bisogna dunque fermarsi con aiuti e innovazione.

> Se l'export della provincia reggiana nel primo semestre ha raggiunto i 4,4 miliardi di euro, in diminuzione del 19,5% rispetto allo stesso periodo del 2019 (un trend peggiore del dato nazionale pari al -15,3%), a essere interessati risultano tutti i macrosettori, anche se con intensita' diverse, mentre nel primo trimestre il chimicofarmaceutico e l'alimentare avevano evidenziato invece una

tenuta sui mercati esteri.

Le produzioni metalmeccaniche risultano comunque tra le piu' colpite, mentre per quanto riguarda le aree di destinazione dei prodotti metalmeccanici provinciali si osserva un calo tendenziale "molto accentuato", conferma Unindustria, verso tutti i principali mercati di sbocco: Regno Unito (-35,6%), Francia (-24,0%), Usa (-23,7%) e Germania (-20,7%). Osservando il capitolo occupazione, dunque, dopo cinque anni di ripresa nei primi sei mesi del 2020 le ore di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga nelle imprese metalmeccaniche sono state pari a 16 volte quelle dello stesso periodo del 2019. Il tutto per un aumento di oltre il 1.500%, nettamente superiore rispetto a quello nazionale (662%). Al 31 maggio scorso, cosi', il bilancio sugli ultimi 12 mesi del mercato del lavoro locale indica una diminuzione di 3.273 posizioni lavorative.

Considerando i prossimi scenari, nel settore metalmeccanico industriale reggiano il 28,9% delle imprese intervistate dichiara ordini negativi rispetto al trimestre precedente, il 21,1% indica invece un aumento dei volumi degli ordini, mentre il restante 50% si attende una stabilita' dei volumi. Per il terzo trimestre del 2020, invece, le attese sulla produzione restano negative. Complessivamente, i livelli di attivita' sono previsti in calo dal 31,6% delle imprese, mentre il 23,7 prospetta "incrementi".



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ti aiutiamo a diventare più grande Reggio Emilia









Data 18-10-2020

Pagina Foglio

1/2

FE

SCRIVICI CONTATTI ULTIMO NUMERO ARRETRATI ABBÒNATI ASS. CULT. L'AGONE NUOVO

L'AGONE IL GIORNALE DELLA TUSCIA ROMANA

ANGUILLARA BRACCIANO VIGNA DI VALLE TREVIGNANO CAMPAGNANO CANALE M. MANZIANA ORIOLO CERVETERI

TOLFA VEJANO ROMA XIV ROMA XV ROMA REGIONE LAZIO

GLI EDITORIALI - AMBIENTE - CULTURA - EVENTI - POLITICA - SOCIETÀ - SPORT - TURISMO - BENESSERE - LAGONE E LE SCUOLE

PER L'INDUSTRIA METALMECCANICA È IN ATTO UNA CRISI SENZA PRECEDENTI

↑ HOMEPAGE

LEGGI IL NUMERO DI SETTEMBRE 2020!

LADISPOLI

Cerca qualcosa.





- di Editor 1

 0 commenti
- ➡ Stampa questo articolo
 ≺ Condividilo con gli amici

LA PRODUZIONE È CROLLATA IN OTTO MESI DEL 19,8% E LA STIMA PER L'ANNO È -15%. LE CIFRE DI FEDERMECCANICA

L'industria metalmeccanica e' "dentro una crisi senza precedenti": i dati dei primi otto mesi del 2020 sono "drammatici" e l'incertezza causata dalla pandemia non lascia presagire nulla di buono.

Così il vice presidente e il direttore generale di Federmeccanica, Fabio Astori e Stefano Franchi, hanno commentato la 155esima Indagine congiunturale sul settore.

La **produzione metalmeccanica è crollata tra gennaio e agosto, del 19,8%**. In estate il calo è stato contenuto (-8% a luglio e -1,1% ad agosto, contro -55% di aprile) e se anche il risultato del terzo trimestre sarà "in significativa attenuazione" (rispetto a -31,4% del secondo trimestre), la previsione per l'anno è di -15%.

I cali degli otto mesi sono diffusi a quasi tutte le attivita' con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

Il **risultato del terzo trimestre sarà "strettamente collegato all'evoluzione della pandemia**": quel che è certo – afferma Federmeccanica – è che non si arriverà a livelli analoghi al trimestre dell'anno scorso.







25230

LAGONE.IT (WEB)



Data 1

18-10-2020

Pagina Foglio

2/2

Secondo Franchi, "il 2020 si chiuderà malissimo, come mai si era visto prima: **domina l'incertezza** e questo è un fardello sulle nostre spalle. Finché la nube dell'incertezza non si sarà diradata e' difficile che potrà esserci un'inversione di tendenza".

Le imprese metalmeccaniche vivono di export e proprio l'export ha permesso di reggere alle crisi del 2008 e del 2012. Ora la situazione appare più preoccupante: nei primi 7 mesi i valori del fatturato esportato si sono ridotti del 16,7%.

QUESTA ESTATE LE IMPRESE VEDEVANO "UNA SITUAZIONE NEGATIVA MA IN PARZIALE MIGLIORAMENTO: ORA – SPIEGA LA FEDERAZIONE ADERENTE A CONFINDUSTRIA – BISOGNERÀ VEDERE L'EVOLUZIONE DELLA PANDEMIA: "TUTTO DIPENDERÀ DA COSA SUCCEDERÀ NEI PROSSIMI GIORNI".

Secondo l'indagine, il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione; il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima; il 19% si attende un ridimensionamento dei livelli occupazionali.

L'occupazione tra gennaio e luglio (stante il divieto di licenziamento imposto per decreto) ha segnato una flessione dell'1,4%, derivato dal non reintegro del turn over e dal mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato. Le attese sono pero' "fortemente negative". Le ore totali di cassa integrazione sono arrivate tra gennaio e luglio a 665 milioni con una variazione rispetto al 2019 del +718%.

Secondo Franchi, "il lavoro si protegge non con il blocco dei licenziamenti": l'obiettivo deve essere piuttosto quello di "creare lavoro e alimentare la domanda, chi ha le leve per farlo lo deve fare. Bisogna creare opportunità di lavoro, lavoro di qualità".

Il direttore generale ha inviato un messaggio ai sindacati, che hanno proclamato lo stato di agitazione e due giorni di sciopero dopo l'interruzione della trattativa sul rinnovo del contratto: Federmeccanica è disposta "in ogni momento a riaprire il confronto in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo".

"FEDERMECCANICA CREDE NELL'IMPORTANZA DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE – HA DETTO FRANCHI – CHE DEVE ESSERE PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTI, MA DEVE ESSERE CALATO NELLA REALTÀ", UNA REALTÀ CHE È ORA "DRAMMATICA".

"Tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti – ha sottolineato – deve quindi essere quello di minimizzare i danni. Questa e' la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto collettivo nazionale".

Infine, rispetto all'emergenza sanitaria, Federmeccanical ha calcolato che le imprese metalmeccaniche spendono per la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro 50,8 euro al mese per ogni lavoratore (per le mascherine, la sanificazione dei locali, i disinfettanti etc). Le spese una tantum (per esempio barriere di protezione in plexiglas, per il distanziamento, per il materiale per le mense etc) ammontano a 66,4 euro.

(Agi)



O COMMENTI

^ RITORNA SU

* SCRIVI COMMENTO







EVIDENZA ALTRI ARTICOLI

Naturopatia che cos'è? Intervista a Giulia Perna, naturopata di Bracciano

🛡 0 commenti 🔟 Leggi tutto l'articolo



PI 色類地

BANNER3

125230

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTRI ARTICOLI

Sul Mes è pressing di Pd e sindaci sul governo

Coronavirus. Caritas, aumentano i "nuovi poveri" dal 31% al 45%
 Recovery Fund: Sassoli, per la fase due i fondi sono insufficienti

17-10-2020

Pagina Foglio

1/7





≡ Q 🤼 Mondo USA



24+ ABBONATI Accedi A



ITALIA'Ndrangheta, dal resort al sommergibile: maxi-sequestro di beni



ITALIA Dal tampone al salivare, i test per scovare il coronavirus



ITALIA Coronavirus, le nuove regole dalla mascherina allo smart working

LIVE

Aggiornato 11 ore fa

Temi Caldi In edicola col Sole Fiume di denaro: le inchieste Mappa contagi Ecobonus

USA

Coronavirus, ultime notizie. Conte: nuova strategia, no lockdown. Azzolina: le scuole devono essere le ultime a chiudere

- De Luca: serrata per Halloween, tutto chiuso alle 22
- Visco: almeno 2 anni per tornare all'economia pre Covid
- Azzolina: no alla Dad al 100%, non aiuta nessuno
- Usa, Covid avanza negli stati in bilico, boom Florida
- Speranza (Salute): Regioni possono restringere le misure
- Allerta terapie intensive, per 10 regioni rischio alto
- JHU: 39 mln contagi nel mondo, 2 mln in una settimana
- Ue-19: impatto Covid su commercio estero pari a -12,2% ad agosto
- Le notizie del 15 ottobre
- La nuova mappa con i dati del contagio
- · Coronavirus, la nuova newsletter

16 ottobre 2020

scuola











Conte: nuova strategia, no lockdown 20:50

"Dobbiamo evitare il lockdown, non dico che è meno pericolosa l'ondata, ma che abbiamo lavorato. Dobbiamo affrontare questa ondata con strategia diversa e nuova, che non prevede più il lockdown". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, intervistato al Festival di Limes, a Genova.

"Di fronte a una seconda ondata che sta coinvolgendo tanti altri Paesi siamo tutti preoccupati, perché questa seconda ondata sta stressando i sistemi sanitari e anche le economie e i tessuti sociali. Siamo anche stanchi. In nostri cittadini sono stanchi, vengono già da una prova durissima", ha aggiunto.

"L'Unione europea sta finanziando le più importanti ricerche ed è in condizione di potersi garantire varie centinaia di milioni di vaccini. È stato un investimento ad ampio spettro, alcuni gruppi prospettano esiti per fine novembre o dicembre, potremmo avere molto presto 200 o 300 milioni di vaccini. Saremo in grado di inondare i nostri sistemi di vaccini e ci siamo premurati anche di procurarli anche per i paesi più fragili", ha continuato







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



17-10-2020

Pagina Foglio

2/7

De Luca, consentite lezioni in presenza per gli 20:31 asili

"Su richiesta dei sindaci pervenuta all'Unità di Crisi attraverso l'Anci, e nelle more di specifici congedi parentali per i genitori, da domani è consentita, anche in presenza, l'attività delle scuole dell'infanzia: nidi, asili, con bambini di età compresa nella fascia della fascia o-6 anni". Il presidente della Regione Vincenzo De Luca modifica così la sua ordinanza di ieri sulla didattica a distanza per le scuole, che resta obbligatoria fino al 30 ottobre per le primarie e le secondarie.







Ordine medici: necessarie misure restrittive 19:42

"Superata la soglia dei diecimila contagi: sono necessarie misure più restrittive, facciamo appello al senso di responsabilità dei cittadini". Un appello al Governo perché introduca misure più restrittive, e ai cittadini perché seguano le regole con senso di responsabilità. A lanciarlo, il Presidente della Federazione degli Ordini dei Medici (Fnomceo), Filippo Anelli. "A preoccupare è soprattutto il riempirsi delle terapie intensive, già in sofferenza in alcune Regioni - spiega Anelli - per questo dobbiamo essere prudenti, per non contagiare i soggetti più fragili che sono più a rischio di complicanze".







Negativi al Covid-19 i giocatori del Napoli 19:41 sottoposti a test

Sono risultati tutti negativi al Covid 19 i tamponi effettuati stamattina al gruppo squadra del Napoli. Si tratta di controlli ai quali i calciatori azzurri si sottopongono periodicamente per eliminare il rischio di contagio all'interno del gruppo. Rimangono invece ancora in isolamento domiciliare Zielinski ed Elmas gli unici due risultati contagiati nei giorni scorsi e che non saranno disponibili per la gara di domani con l'Atalanta. Assente contro i bergamaschi anche Insigne, ancora bloccato dall'infortunio muscolare subito durante la partita con il Genoa.







19:25 In Belgio caffè e ristoranti chiusi per 4 settimane

Caffè e ristoranti saranno chiusi per quattro settimane in Belgio. Lo scrive l'agenzia di stampa Belga citando una

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



17-10-2020

Pagina Foglio

3/7

fonte non ufficiale e precisando che una valutazione della misura avrà luogo dopo due settimane. I ministri dei governi federali e delle Comunità e delle Regioni sono riuniti dalle 14 a Palazzo Egmont e stanno discutendo ulteriori misure da adottare per arginare la diffusione del coronavirus. Il comitato di consultazione che riunisce i principali ministri del governo federale e le entità federate ha deciso oggi di stabilire un coprifuoco notturno tra mezzanotte e le 5 del mattino a livello nazionale, scrive ancora l'agenzia Belga.







Il Tar di Tolosa sospende l'ordinanza di 18:29 chiusura dei bar

A qualche ora dall'inizio del coprifuoco, il Tar di Tolosa, nel sud-ovest della Francia, ha sospeso l'ordinanza del prefetto della regione che ordinava la chiusura dei bar e imponeva misure restrittive ai ristoranti per 15 giorni. Accogliendo il ricorso, il giudice ha ritenuto che "non è dimostrato che una chiusura totale sia necessaria, adatta e proporzionata allo scopo perseguito della lotta alla propagazione del Covid-19".







In Spagna 222 vittime in un giorno 18:27

In Spagna non si allenta la morsa della seconda ondata del coronavirus. Nelle ultime 24 ore sono stati registrate 222 nuove vittime e 15.186 nuovi contagi. Lo riferiscono i media locali, parlando della peggior giornata della settimana.







Fabrizio Corona positivo al coronavirus 18:06

Fabrizio Corona, l'ex fotografo dei vip è positivo al coronavirus. Lo ha annunciato lui stesso sui social dicendo di avere "la febbre alta, a 39, per tre giorni", avvertendo tutte le persone che ha incontrato inclusi i giornalisti in Tribunale che lo hanno intervistato martedì scorso.







Azzolina: le scuole devono essere le ultime a 18:05 chiudere

"Le scuole devono essere le ultime a chiudere, questo è il mio pensiero, qualunque devisione la prenderà il governo, io non ho, ripeto, nè il potere di aprire nè di chiudere". Lo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

non riproducibile.



17-10-2020

Pagina Foglio

4/7

ha detto la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina al 35mo convegno dei Giovani Imprenditori. "È stato un dolore vedere le immagini degli studenti campani in giro per le strade e non a scuola", ha aggiunto, riferendosi alle lezioni che sono state sospese in presenza in Campania.

"Il ministro dell'istruzione non ha il potere di aprire le scuole né di chiuderle, la decisione se impugnare la decisione del governatore De Luca sarà di tutto il governo che ne parlerà, se lo riterrà opportuno e necessario". Lo ha detto la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina. "Abbiamo lavorato tutta l'estate, i dati ci stanno dando ragione, una riflessione se la scuola è una priorità va fatta da parte di tutti".







Oms, in Europa quasi 3 volte i casi registrati a 17:47 marzo

"La scorsa settimana, il numero di casi di Covid-19 segnalati in Europa è stato quasi 3 volte superiore rispetto al primo picco di marzo". Lo ha detto il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus nel consueto briefing sul coronavirus. "Con l'avvicinarsi dell'inverno ha detto -, i casi stanno aumentando soprattutto in Europa, dove i Paesi stanno espandendo le misure e molte persone sono comprensibilmente stanche del disagio che la pandemia sta causando alle loro vite e ai loro mezzi di sostentamento".







17:42 Afp: nel mondo oltre 1,1 milioni di vittime

Il numero complessivo di morti per coronavirus nel mondo ha superato il milione e 100mila, secondo il conteggio dell'Afp, che in particolare certifica 1.100.056 vittime. Quasi un morto su 5 è registrato negli Stati Uniti, il paese più colpito con 217.798 vittime e quasi 8 milioni di contagi (7.985.356).







Medici di base: senza protezioni, molti non 17:20 vaccinano

Le dosi di vaccino antinfluenzale "sono nella disponibilità della maggioranza dei medici di famiglia e sono arrivate nelle Asl, ma molti medici non le stanno acquisendo e dunque non stanno procedendo alla vaccinazione delle fasce di popolazione a rischio poiché stanno scarseggiando i dispositivi di protezione individuale dpi come

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



17-10-2020

Pagina Foglio

5/7

mascherine, guanti e camici monouso". Lo afferma all'Ansa Silvestro Scotti, segretario generale della Federazione italiana medici medicina generale (Fimmg), che lancia un appello: "Richiamo i medici a garantire le vaccinazioni, eventualmente acquistando a proprie spese i Dpi che dovrebbero invece essere garantiti dalle asl. Il sindacato afferma - si offre di assistere legalmente i medici per ottenere il rimborso".







16:59 Johns Hopkins University: 39 milioni di contagi nel mondo, 2 milioni in una settimana

Il numero dei contagi da coronavirus in tutto il mondo ha superato il tetto dei 39 milioni, secondo quanto certifica la Johns Hopkins University: il dato mostra un aumento di 2 milioni di casi in appena una settimana. Le vittime sono quasi un milione e 100mila (1.099.469), circa 100 mila in più rispetto al tetto del milione raggiunto a fine settembre.







Ascani (Istruzione): per scuole più flessibilità 16:53 orari e Dad ma non chiusura

"Ogni scelta va ponderata e concordata con tutti gli attori, nel rispetto di quello che accade nei singoli territori. Per quel che riguarda la scuola in senso stretto questo a mio avviso significa, prima di tutto, utilizzare al meglio gli strumenti di flessibilità di orari e strumenti che ci siamo dati. Dobbiamo fare di tutto, però, per evitare la chiusura generalizzata delle scuole del Paese che creerebbe danni enormi a intere generazioni". Lo scrive su Fb la viceministra dell'Istruzione, Anna Ascani.

"A giugno - ricorda Ascani - abbiamo approvato insieme alle Regioni e agli Enti Locali un piano scuola 2020/21 validato dal Cts, che consente massima flessibilità negli orari e nell'utilizzo della Didattica a Distanza alle superiori. Durante l'estate dirigenti, docenti e personale amministrativo hanno lavorato duramente per consentire a studentesse e studenti di rientrare in presenza e in sicurezza. E la scuola, soprattutto grazie a loro, è ripartita e sta resistendo. È evidente che la situazione nel Paese è peggiorata e che quel che accade con la pressione sul sistema sanitario e dei trasporti non va sottovalutato", conclude.







Fipe: Dpcm pesa su bar e ristoranti 300 milioni di euro al mese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



17-10-2020

Pagina Foglio

6/7

"L'ultimo Dpcm del governo pesa sui pubblici esercizi, bar e ristoranti, 300 milioni al mese, 10 milioni al giorno che andrebbero ad aggiungersi ai 24 miliardi di perdite già stimate per il 2020". A fare in conti con l'ANSA, il presidente della Fipe Confcommercio, Lino Stoppani, che lancia l'allarme rischio chiusura per 50mila imprese sulle circa 300mila del settore ed il pericolo di infiltrazioni malavitose. "Senza calcolare - sottolinea Stoppani - che i pubblici esercizi sono la rete distribuiva della società, i luoghi in cui si consolida la tenuta sociale di un paese, un fattore che non si può contabilizzare ma che ha una grandissima importanza".







Da lunedì in Emilia Romagna via allo screening 16:39 sierologico

Una campagna da due milioni di test sierologici, la prima in Italia completamente dedicata agli studenti (da o a 18 anni), familiari conviventi e agli universitari, purché assistiti in Emilia-Romagna. Da lunedì, la Regione dà il via allo screening gratuito e rapido, si svolge in 15 minuti, disponibile su prenotazione in oltre 660 farmacie, quelle che per ora hanno aderito da Piacenza a Rimini, ma il numero è in continuo aumento. Rimarrà attiva fino al 30 giugno 2021, con la possibilità di sottoporsi al test anche più di una volta lungo l'anno scolastico.

Una massiccia indagine epidemiologica, con cui la Regione rafforza l'attività di prevenzione e controllo contro il Coronavirus, resa possibile grazie all'accordo siglato con le associazioni di categoria territoriali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private. Con una stima prevista di almeno 400mila test nel primo mese, l'Emilia-Romagna è pronta a investire in maniera significativa sull'individuazione e circoscrizione del contagio da virus SARS-CoV-2: ogni test in farmacia costa infatti al Servizio sanitario 16,76 euro, ma per il cittadino tutto sarà gratuito. Per partecipare allo screening basta prendere appuntamento con la farmacia.







App Immuni, +1,1 mln download in una 16:37 settimana

Rispetto all'andamento dei download eseguiti dell'app Immuni, si segnala un significativo trend in crescita a partire dal 2 ottobre 2020. In particolare si segnala un differenziale dei download pari a +1.124.755 nella settimana dal 6/10 al 13/10 (+15,03%). Lo evidenzia il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



17-10-2020

Pagina Foglio

7/7

Report settimanale dell'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica, campus di Roma (Altems).



Boom contagi in Calabria,+102, picco da inizio 16:27 pandemia

Boom di contagi nelle ultime 24 ore in Calabria. I positivi sono cresciti di 102 unità contro i 39 di ieri. E' il numero più alto registrato dall'inizio della pandemia. In primavera il numero più alto fu registrato il 27 marzo quando i contagi giornalieri furono 101. Rispetto ad allora, però, oggi sono praticamente triplicati i tamponi fatti, 2.758 contro 968. I casi attivi sono 904 (+45) mentre quelli da inizio pandemia 2.589 a fronte di 233.393 tamponi fatti su 231.287 soggetti. I guariti sono 1.581 (+57). Crescono anche i ricoverati in terapia intensiva, da 3 a 4 mentre il numero dei ricoverati nei reparti di malattie infettive resta stabile a 51. Le persone in isolamento domiciliare sono 849 (+44). Le vittime sono 104. I casi confermati oggi sono suddivisi a Cosenza 19, Catanzaro 22, Vibo Valentia 3, Reggio Calabria 56.







Governatore Fontana: le nuove misure non 16:26 saranno drammatiche

"Le nuove misure non saranno drammatiche". Lo ha detto il presidente della Lombardia Attilio Fontana, dopo l'incontro con i sindaci in videoconferenza parlando della prossima ordinanza che potrebbe essere emanata tra questa sera e domani. "I lombardi posso essere meno preoccupati - ha aggiunto rispondendo ad una domanda ma devono essere attenti alle misure altrimenti c'è il rischio che l'epidemia degeneri". "Io - ha anche detto sono meno preoccupato che a marzo".







Piemonte, no attività commerciali da 16:09 mezzanotte

Dal 18 ottobre la Regione Piemonte ha disposto la chiusura notturna di tutte le attività commerciali al dettaglio, da mezzanotte alle 5 del mattino, fatta salva l'attività delle farmacie. Lo prevede una ordinanza, firmata oggi dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, che riallinea al Dpcm del 13 ottobre le disposizioni di contenimento del Covid previste sul territorio regionale.

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



Data Pagina 17-10-2020

Foglio

1/2

MENU Q CERCA

Il Messaggero

(f) (y) ACCEDI ABBONATI

ECONOMIA

Sabato 17 Ottobre - agg. 09:52

NEWS WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

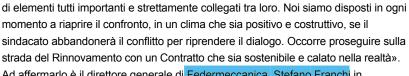
Federmeccanica: «Pronti a riaprire il confronto sul rinnovo del contratto, purché sia sostenibile e calato nella realtà»

ECONOMIA > NEWS



«Le trattative sul rinnovo del contratto si sono interrotte nostro malgrado a seguito della dichiarazione da parte del sindacato dello stato di agitazione per il disaccordo sul salario, prima di aver concluso un approfondimento di tutti i temi. Il Contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme





Ad affermarlo è il direttore generale di Federmeccanica, Stefano Franchi in occasione della presentazione dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria Metalmeccanica.

Franchi ha ribadito che «Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento». E la realtà è di «crisi senza precendenti», la produzione è calata del 19,8% nei primi otto mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: «La sospensione dell'attività produttiva nel periodo di lockdown ha interessato circa il 90% delle nostre aziende. Si può dire che tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti deve quindi essere quello di minimizzare i danni».

Dopo la rottura della trattativa i sindacati hanno dichiarato sciopero di 4 ore per il 5 novembre. Ieri il segretario generale della Uil, Rocco Palombella, avava lanciato una provocazione: disposti a rinunciare all'aumento salariale se le aziende non licenzieranno per tutta la durata del contratto. «Sapevamo già che Federmeccanica non avrebbe accolto la nostra proposta, quella di un patto che, oltre a rinnovare il contratto, prevedesse la salvaguardia dell'occupazione» ha dichiato Palombella. Che ha aggiunto: «Ora è chiaro a tutti che Federmeccanica non vuole né assicurare un rinnovo contrattuale dignitoso né evitare la perdita di migliaia di posti di lavoro».

A proposito della proroga del blocco dei licenziamenti il direttore egnerale di

₩PLAY



De Luca: «Basta con questa stupida americanata di... **Allauin»**



Avviso all'ospedale di Roma: «Andate dal medico di famiglia, qui serve spazio per i casi Covid»



Enrico Vanzina si racconta: "Lockdown all'italiana", Sordi, Totò, Totti e Febbre da Cavallo



Gatto ucciso a calci, il giovane: «Non posso uscire di casa, rischio la vita»

SMART CITY ROMA











ECONOMIA



Manovra, fondi ai Comuni che rischiano nuovi lockdown

di Andrea Bassi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data Pagina 17-10-2020

Foglio

2/2

Federmeccanica ha dichiarato che «non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le leve per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda» ha concluso rivolgendosi al governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti COMMENTA COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE Commento:

Scrivi qui il tuo commento

☐ rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

SINDACATO

Cambio alla guida della Fim-Cisl: Roberto Benaglia è il nuovo segretario generale

ECONOMIA

Terni, la crisi fa "sparire" duemila metalmeccanici

LA PROTESTA

I metalmeccanici del Porto tornano a chiedere garanzie sul loro futuro

ITALIA

Sciopero dei metalmeccanici, cortei a Milano, Firenze e Napoli Bentivogli: governo come Schettino

• Barbagallo: "Multinazionali fanno shopping in Italia, serve colpirle nel portafogli"

LA PROTESTA

Metalmeccanici venerdì in piazza per lo sciopero generale

• Video • Statali in piazza contro il governo: «Risposte o sciopero generale»





Superbonus 110%, siglato accordo tra Intesa Sanpaolo e Assindustria Venetocentro



Brexit al brivido, tra incubo No Deal e speranze di intesa



Ipotesi coprifuoco, FIPE:
"Sarebbe colpo di grazia per comparto"



Traporti, ENAV: "Scioperi locali in 4 aeroporti venerdì 23 ottobre"

GUIDA ALLO SHOPPING



Occhiali da lettura, ecco i migliori per

Il Messaggero 🕡



I funerali di Jole Santelli alla chiesa di San Nicola di Cosenza



Enrico Vanzina si racconta: "Lockdown all'italiana", Sordi, Totò, Totti e Febbre da Cavallo

VIDEO PIU VISTO



Ragazzo colpisce con un calcio un gatto in strada, ira sui social

f 654 💆 🤿

LE NEWS PIÚ LETTE



Covid, Ricciardi: «Palestre, circoli e negozi chiusi in Regioni con indice



17-10-2020

Pagina Foglio

1/2

Ш



Q

Home > Economia

Metalmeccanica, rallentano le imprese comasche. Costantini (Confindustria): "Una delle sfide più difficili"



Di Silvia Legnani — 17/10/2020 in Economia









OTICA VIDORI

Le imprese comasche del settore rallentano e la diminuzione è rilevabile sia a livello congiunturale, sia sul fronte tendenziale. Il confronto con lo stesso periodo del 2019 evidenzia una diminuzione congiunturale media dell'11,4% mentre il dato tendenziale misurato attraverso l'analisi con i livelli del trimestre precedente dello scorso anno risulta pari al -16,9%.

Le previsioni formulate per i prossimi mesi del 2020 si confermano negative e indicano una variazione media che va oltre i quattro punti percentuali.

Emerge dall'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria Metalmeccanica, giunta alla sua 155ª edizione.

"Siamo di fronte ad una delle sfide più difficili e complesse della recente storia industriale. – commenta Serena Costantini, Presidente del Gruppo Metalmeccanici di Confindustria Como – Le perdite che hanno interessato le imprese metalmeccaniche nei primi mesi dell'anno, causate dal forte calo degli ordini dovuto al lockdown, saranno difficilmente compensabili da una seconda parte dell'anno che, purtroppo, non vede ancora risolta la diffusione dei contagi. È fondamentale un forte senso di responsabilità da parte di tutti nel contrasto alla diffusione del virus, anche al di fuori delle aziende, in modo da evitare un nuovo lockdown che rappresenterebbe un danno

In evidenza



VIDEO – Como: autista guida l'autobus senza mascherina. Ripreso dalla passeggera, risponde seccato. L'azienda di trasporti si scusa

CONDIVIDI

02

Esplode il contagio: quasi 2.500 nuovi positivi in Lombardia, 190 in provincia di Como

0 CONDIVIDI

03

Cantù, controlli della polizia locale per il rispetto delle norme anti contagio. Chiuso un fruttivendolo a Vighizzolo

< 0 CONDIVIDI

04

Stop agli sport di contatto, lezioni a distanza alternate a quelle in presenza, chiusura delle sale gioco. Nuova stretta in Lombardia

d CONDIVIDI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

25230

ESPANSIONETV.IT



Data 17-10-2020

Pagina Foglio

2/2

irreparabile".









Cerca... Q

Previous Post

Passaggi a livello e città divisa in due. Nessuna soluzione anche dalla Regione

Next Post

Ponte Chiasso, alla dogana "Nulla da dichiarare", ma nel bagaglio aveva contanti per un valore di 124mila euro

Related Posts



Il passaggio al 5G e gli effetti sul sistema radiotelevisivo locale. Oggi il seminario a Milano

① 16/10/2020



Passaggi a livello tra attese infinite e guasti. I comaschi: "La città è paralizzata"

① 16/10/2020



Distretto Urbano del Commercio, presentate 86 richieste di finanziamento

① 16/10/2020



Csu: aperto il bando per la selezione di ausiliari della sosta

16/10/2020



I timori dopo le parole del virologo Crisanti: "Lockdown a Natale? Una catastrofe per l'economia"

② 15/10/2020



Edilizia e costruzioni, Cna al governo: "Prolungare per tre anni (e rifinanziare) il Superbonus 110%"

① 15/10/2020

Commenti recenti

ciro su Como sbarrata, la risposta dei comaschi. Nei (moltissimi) messaggi prevalgono rabbia e frustrazione Bruna Bottelli su II Papa ha incontrato i genitori di don Roberto: "Il figlio ha dato la vita per i poveri"

Giuliana zei su Il Papa ha incontrato i genitori di don Roberto: "Il figlio ha dato la vita per i poveri"

massimo bettin su Don Roberto, la mozione firmata da 16 consiglieri: "Intitolargli un luogo significativo della città"

Cancellata anti-migranti, il Pd: "Giunta ossessionata dalla sicurezza. Ma Como è più insicura" – EspansioneTv su Cancellata a San Francesco: il Consiglio comunale di Como boccia la mozione



Muri a secco e terrazzamenti, al via il bando da 5 milioni di regione Lombardia per interventi di manutenzione



Kidiliz Group Italia, proclamato lo stato di agitazione: a rischio venti posti in provincia di Como

14/10/2020



Lavoro, 110mila posti in meno in Lombardia nel primo semestre 2020

① 14/10/2020

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data 17-10-2020

Pagina Foglio

1/2

IlPuntostampa.news

Blog indipendente di notizie e approfondimenti

Acel Service Editoria Grafica Colombo API Lecco Confindustria Lecco Sondrio Confartigianato Lecco

Confcommercio Lecco Silea Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi YouMines Carlo Pozzoni Foto Editore Innotec

2020-10-17

METALMECCANICO: CROLLA LA PRODUZIONE NAZIONALE A -19.8%

Sono stati diffusi oggi i risultati dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria Metalmeccanica.

Dalla rilevazione condotta presso le imprese del settore a livello nazionale, emergono evidenti i segni lasciati sull'economia italiana dal diffondersi della pandemia e dall'impatto del lockdown sulle imprese.

L'attività produttiva italiana nel suo complesso, segnala Federmeccanica, risulta diminuita del 15,4% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente, mentre le aziende metalmeccaniche che hanno subito in misura maggiore il lockdown nello stesso arco temporale (gennaio-agosto 2020) hanno registrato una contrazione della loro attività mediamente pari al 19,8%. Nell'ambito dell'aggregato **metalmeccanico** i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i prodotti in metallo, del 19,1% per le macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli autoveicoli e rimorchi.



Il forte calo dell'attività metalmeccanica è stato determinato, oltre che dalla caduta della domanda interna, anche da una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del **fatturato esportato** pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

"I dati della Federazione di settore non ci sorprendono e sono di tendenza analoga anche sui nostri territori, dove si registrano gli effetti di una crisi che è già stata ampiamente annunciata da tutte le rilevazioni economiche. Purtroppo non si prevede neppure una completa ripresa a breve, poiché i segnali positivi che pur ci sono stati in questi mesi non potranno portare al pieno recupero entro la fine dell'anno: in un contesto di crisi mondiale, la produzione metalmeccanica segna perdite a doppia cifra e anche le previsioni per quanto attiene i livelli occupazionali non sono buone" sottolinea il Presidente della **Categoria Merceologica Metalmeccanico** di Confindustria Lecco e Sondrio, **Giacomo Riva**. "Senza dubbio, guardando al futuro molto dipenderà anche da come si evolverà il quadro dell'emergenza sanitaria nei prossimi mesi. Quello che è certo è che le imprese continueranno con lo spirito di sempre impegnandosi a restare competitive sul mercato e a tutelare la salute dei lavoratori, adottando tutte le necessarie misure di sicurezza. Queste sono le nostre priorità. Ma perché il Paese possa riprendersi le imprese devono

Il Blog di Claudio Bottagisi















PER SFOGLIARE CLICCA SULL'MMAGINE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILPUNTOSTAMPA.NEWS



Data

Pagina

17-10-2020

Foglio

2/2

Tabula

RIPRENDE IL CANIMINO

diventare una priorità per il Governo, dal quale auspichiamo arrivino adeguate misure per il rilancio del sistema produttivo".

"Di questa crisi durissima, della delicatezza del momento - continua **Giacomo Riva** - si dove tenere conto anche nell'ambito del confronto fra le parti sociali per il rinnovo del CCNL del settore metalmeccanico. Il realismo e il senso di responsabilità devono prevalere per rinnovare un modello di contratto che fornisca tutele ai lavoratori, ma che sia sostenibile per le imprese, e dove vogliamo estendere il più possibile la contrattazione aziendale e l'accesso a benefici come l'assistenza sanitaria integrativa e i flexible benefit".

Pubblicato da www.ilpuntostampa.news a 09:00:00

Nessun commento:

Posta un commento











Home page Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)





125230

Data Pagina 17-10-2020

Foglio

1/2



Sabato 17 Ottobre 2020 🗪 (0)

economica del XXI secolo come "annus

Facebook Twitter

Lecco. Metalmeccanico Il Covid brucia il 20% del prodotto

I primi otto mesi hanno registrato un crollo, aziende in affanno per il calo della domanda interna - La ripartenza penalizzata dalle crisi dei Paesi esteri

Il coronavirus è costato caro al metalmeccanico italiano: un quinto della produzione è andata in fumo nei primi otto mesi dell'anno. L'indagine di Federmeccanica cristallizza il crollo che la pandemia da Covid-19 ha provocato al comparto a 360 gradi, ma anche agli altri settori dell'economia tricolore.

Il quadro che emerge dalla congiunturale sull'industria metalmeccanica è impietoso rispetto a quanto le imprese sono state penalizzate nel confronto con l'andamento delle stesse lo scorso anno.

Nel complesso, in base a quanto Federmeccanica ha rilevato con l'indagine, l'attività produttiva italiana è diminuita del 15,4% tra gennaio e agosto di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2019. Un calo che si è manifestato in modo ancora più accentuato tra le aziende

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Provincia di Lecco.it



Data Pagina

17-10-2020

Foglio 2/2

metalmeccaniche, cui il lockdown e i problemi conseguenti la crisi sanitaria è pesato per poco meno di venti punti (-19,8%) in relazione alla loro attività.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico, le contrazioni sono risultate diffuse a quasi tutte le attività, con perdite del 20,4% per i prodotti in metallo, del 19,1% per macchine ed apparecchi meccanici e un picco di oltre un terzo (-34,7%) per gli autoveicoli e rimorchi.

Determinante, nel dipingere questo quadro per il metalmeccanico, il fatto che ad associarsi alla caduta della domanda interna sia sopraggiunta anche la contrazione della componente estera. Un fattore ancora più penalizzante se si considera che, in una fase iniziale, lo sfasamento temporale dei lockdown tra i vari Paesi ha comportato una parziale ripartenza delle fabbriche italiane quando oltre confine si era appena giunti al blocco totale. Elemento che ha amplificato in modo importante le difficoltà del comparto a 360 gradi.

Inevitabilmente, infatti, accanto alla produzione è andato a picco – oltre agli ordini – anche il fatturato esportato. Nei primi sette mesi di questo durissimo 2020, infatti, questo si è ridotto in media del 16,7%, a fronte di importazioni che sono diminuite del 19,3%.

Si tratta di una flessione che risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export. In particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

Territori, tra l'altro, che stanno vivendo la seconda ondata della pandemia e in alcuni dei quali sono già state messe sul tavolo dai rispettivi governi nuove restrizioni.

«Siamo dentro una crisi senza precedenti - ha commentato il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori - I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020, che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. È ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi, come le aziende metalmeccaniche, ha una vocazione fortemente esportatrice».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

#Francia

#Lecco

#Economia, affari e finanza

#Metallurgia e Meccanica

#Ingegneria pesante

% Altri articoli







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

0 0 0

LAVOCEDINOVARA.COM



17-10-2020 Data

Pagina Foglio

1







Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

16 Ottobre 2020















Roma, 16 ott. (Adnkronos) – Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.

← Articolo precedente

Articolo successivo →

Coronavirus: Gay (Confindustria Piemonte), 'lockdown sarebbe dramma, agire per evitarlo' Da Medtronic tecnica innovativa per controllo pressione alta



17-10-2020

Pagina Foglio

1





Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

16 Ottobre 2020















Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155º Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

← Articolo precedente

Articolo successivo →

Coronavirus: Salvini, 'dire forse lockdown a Natale crimine contro popolo'

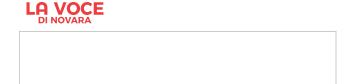
Ex-Ilva: ecco proposte manager per rilancio Taranto, 22 ottobre workshop presentazione



17-10-2020

Pagina Foglio

1





Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

16 Ottobre 2020















Roma, 16 ott. (Adnkronos) — "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155º Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Articolo precedente

Articolo successivo →

Covid, a Milano focolaio in Collegio interuniversitario: almeno 20 positivi

Coronavirus: Gay (Confindustria Piemonte), 'lockdown sarebbe dramma, agire per evitarlo'



17-10-2020 Data

Pagina Foglio

1/2

a

GIORNALE DI APPROFONDIMENTO ECONOMICO DELLA BCC DI BUONABITACOLO





HOME

EDITORIALE L'OPINIONE L'INTERVISTA

NEWS ~

RUBRICHE -

WEB TV

LA REDAZIONE

CONTATTI

Crisi profonda per l'industria metalmeccanica

redazione



L'industria

metalmeccanica e' "dentro una crisi senza precedenti": i dati dei primi otto mesi del 2020 sono "drammatici" e l'incertezza causata dalla pandemia non lascia presagire nulla di buono. Così il vice presidente e il direttore generale di Federmeccanica, Fabio Astori e Stefano Franchi, hanno commentato la 155esima Indagine congiunturale sul settore. La produzione metalmeccanica è crollata tra gennaio e agosto, del 19,8%. In estate il calo è stato contenuto (-8% a luglio e -1,1% ad agosto, contro -55% di aprile) e se anche il risultato del terzo trimestre sarà "in significativa attenuazione" (rispetto a -31,4% del secondo trimestre), la previsione per l'anno è di -15%. I cali degli otto mesi sono diffusi a quasi tutte le attivita' con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi. Il risultato del terzo trimestre sarà "strettamente collegato all'evoluzione della pandemia": quel che è certo – afferma Federmeccanica – è che non si arriverà a livelli analoghi al trimestre dell'anno scorso. Secondo Franchi, "il 2020

si chiuderà malissimo, come mai si era visto prima: domina l'incertezza e questo è un fardello sulle nostre spalle. Finché la nube dell'incertezza non si sarà diradata e' difficile che potrà esserci un'inversione di tendenza". Le imprese metalmeccaniche vivono di export e proprio l'export ha permesso di reggere alle crisi del 2008 e del 2012. Ora la situazione appare più preoccupante: nei primi 7 mesi i valori del fatturato esportato si sono ridotti del 16,7%. Questa estate le imprese vedevano "una situazione negativa ma in parziale miglioramento: ora – spiega la federazione aderente a Confindustria – bisognerà vedere l'evoluzione della pandemia: "Tutto dipenderà da cosa succederà nei prossimi giorni". Secondo l'indagine, il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione; il 14% dichiara una situazione di





CATEGORIE

- A proposito di ...
- cinema
- Cronaca
- Cultura
- Economia Editoriale
- · In Primo Piano
- kate



Ultimi articoli

I più letti



Rapporto Caritas, aumentano i 'nuovi poveri', sono il 45%

(1) 17 Ottobre 2020



Crisi profonda per l'industria metalmeccanica

(1) 17 Ottobre 2020



Non ci sono più vocazioni e diminuisce il numero di preti e suore

(17 Ottobre 2020)



Il vaccino contro Covid-19 entro fine novembre.

(17 Ottobre 2020)



Campania: Sì ai nidi e asili con bimbi in fascia età 0-6 anni

(1) 17 Ottobre 2020

SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

VIDEO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUASIMEZZOGIORNO.ORG



17-10-2020 Data

Pagina

2/2 Foglio

liquidità cattiva o pessima; il 19% si attende un ridimensionamento dei livelli occupazionali. L'occupazione tra gennaio e luglio (stante il divieto di licenziamento imposto per decreto) ha segnato una flessione dell'1,4%, derivato dal non reintegro del turn over e dal mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato. Le attese sono pero' "fortemente negative". Le ore totali di cassa integrazione sono arrivate tra gennaio e luglio a 665 milioni con una variazione rispetto al 2019 del +718%. Secondo Franchi, "il lavoro si protegge non con il blocco dei licenziamenti": l'obiettivo deve essere piuttosto quello di "creare lavoro e alimentare la domanda, chi ha le leve per farlo lo deve fare. Bisogna creare opportunità di lavoro, lavoro di qualità". Il direttore generale ha inviato un messaggio ai sindacati, che hanno proclamato lo stato di agitazione e due giorni di sciopero dopo l'interruzione della trattativa sul rinnovo del contratto: Federmeccanica è disposta "in ogni momento a riaprire il confronto in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo". "Federmeccanica crede nell'importanza del contratto collettivo nazionale – ha detto Franchi – che deve essere punto di riferimento per tutti, ma deve essere calato nella realtà", una realtà che è ora "drammatica". "Tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti – ha sottolineato – deve quindi essere quello di minimizzare i danni. Questa e' la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto collettivo nazionale". Infine, rispetto all'emergenza sanitaria, Federmeccanica ha calcolato che le imprese metalmeccaniche spendono per la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro 50,8 euro al mese per ogni lavoratore (per le mascherine, la sanificazione dei locali, i disinfettanti etc). Le spese una tantum (per esempio barriere di protezione in plexiglas, per il distanziamento, per il materiale per le mense etc) ammontano a 66,4 euro.



L'intervista





🖆 Mi piace 1 🕝 Condividi 1



Articolo Precedente

Non ci sono più vocazioni e diminuisce il numero di preti e suore

Articolo Successivo

Rapporto Caritas, aumentano i 'nuovi poveri', sono il 45%

ARTICOLI SIMILI



Rapporto Caritas, aumentano i 'nuovi poveri', sono il 45%

() 17 Ottobre 2020



Non ci sono più vocazioni e diminuisce il numero di preti e suore

(17 Ottobre 2020

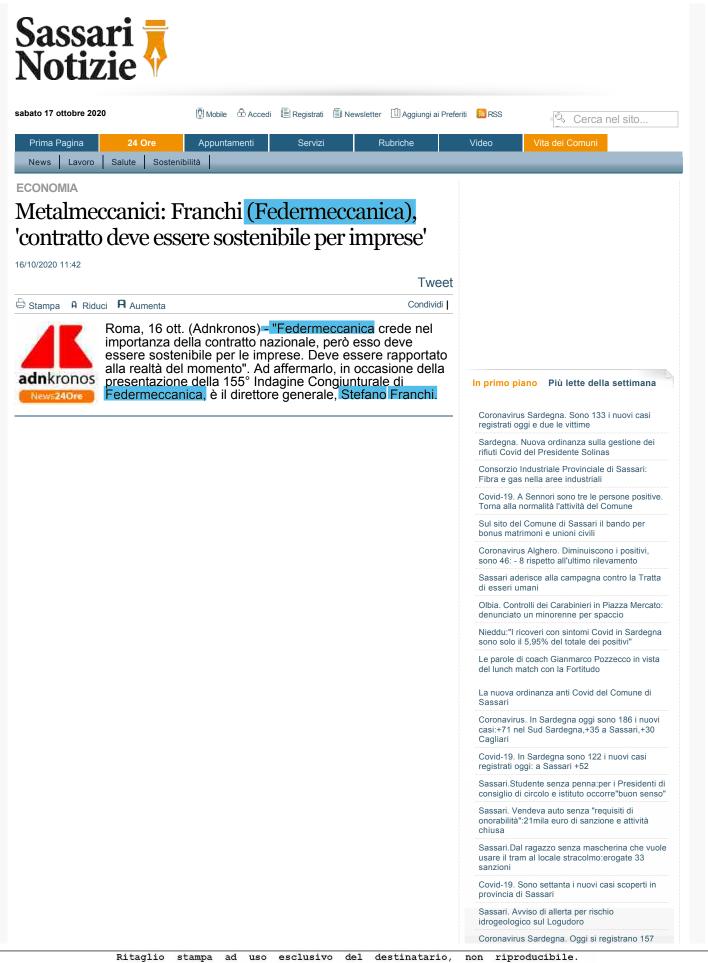
non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



17-10-2020

Pagina Foglio

1





16-10-2020 Data

Pagina Foglio

1/2

≡ Q 24 Italia Attualità

f y in ...





Temi Caldi In edicola col Sole Fiume di denaro: le inchieste Mappa contagi Ecobonus

ABBONATI Accedi 🔍



ITALIA'Ndrangheta, dal resort al sommergibile: maxi-sequestro di beni



ITALIA Dal tampone al salivare, i test per scovare il coronavirus



ITALIA Coronavirus, le nuove regole dalla mascherina allo smart working

16 ottobre 2020

Federmeccanica

coronavirus Fabio Astori Italia











INDAGINE CONGIUNTURALE

Coronavirus, Federmeccanica: produzione -19,8% in 8 mesi

L'occupazione dipendente nella grande industria metalmeccanica nel periodo gennaio-luglio di quest'anno è calata dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, per lo più a causa del mancato reintegro di turn over e rinnovo di contratti a tempo determinato

Ecco gli incentivi alla patrimonializzazione delle piccole e medie imprese

In Italia a seguito della pandemia da Coronavirus «il prodotto interno lordo nel 2020 dovrebbe registrare una contrazione media pari a circa il 10% ma con un'evoluzione nell'ultima parte dell'anno strettamente legata all'entità dell'aggravamento della pandemia in corso». Lo ha detto Fabio Astori, vicepresidente di Federmeccanica, nel corso della presentazione della 15ma edizione dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria Metalmeccanica. L'attività produttiva italiana nel suo complesso, emerge dall'indagine, risulta diminuita del 15,4% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente mentre, le aziende metalmeccaniche che hanno subito in misura maggiore il lockdown nello stesso arco temporale (gennaio-agosto 2020) hanno registrato una contrazione della loro attività mediamente pari al 19,8%.

In 7 mesi occupazione -1,4%, attese negative

L'occupazione dipendente nella grande industria metalmeccanica nel periodo gennaio-luglio di quest'anno è calata dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, per lo più a causa del mancato reintegro di turn over e rinnovo di contratti a tempo determinato. Le ore autorizzate di cassa integrazione ammontano ad oltre 665 milioni. É quanto indica l'indagine congiunturale di Federmeccanica. Le attese restano negative. I risultati, pur

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

11 Sole 24 ORE .com



Data 16-10-2020

Pagina

Foglio 2 / 2

mostrando parziali segnali di recupero rispetto alla precedente rilevazione svolta in piena pandemia, evidenziano che il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione e il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali; il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima.

Per approfondire Troppi pregiudizi nei confronti di chi fa impresa Impatto coronavirus: volumi dimezzati per la produzione metalmeccanica Riproduzione riservata © Federmeccanica coronavirus Fabio Astori Italia

PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

Brand connect

Loading...

24

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI





16-10-2020 Data

f y in ...

24+ ABBONATI Accedi &

Pagina

1

Foglio

Temi Caldi In edicola col Sole Fiume di denaro: le inchieste Mappa contagi Ecobonus 16 ottobre 2020

Salva

f 💟 🛅 ...

Federmeccanica: per aziende metalmeccaniche -19,8% attivita' in 8 mesi dopo Covid

Edermeccanical per aziende metalmeccaniche -19,8% attivital in 8 mesi dopo Covid

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 16 ott - In Italia a seguito della pandemia da Coronavirus "il prodotto interno lordo nel 2020 dovrebbe registrare una contrazione media pari a circa il 10% ma con un'evoluzione nell'ultima parte dell'anno strettamente legata all'entita' dell'aggravamento della pandemia in corso". Lo ha detto Fabio Astori, Vice presidente di Federmeccanica, nel corso della presentazione della 15ma edizione dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria Metalmeccanica. L'attivita' produttiva italiana nel suo complesso, emerge dall'indagine, risulta diminuita del 15,4% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente mentre, le aziende metalmeccaniche che hanno subito in misura maggiore il lockdown nello stesso arco temporale (gennaio-agosto 2020) hanno registrato una contrazione della loro attivita' mediamente pari al 19,8%".

(RADIOCOR) 16-10-20 12:12:32 (0289) 3 NNNN

LE ULTIME DA RADIOCOR

(VEDITUTTO)

Federmeccanica: per aziende metalmeccaniche -19,8% attivita' in 8 mesi dopo Covid

12 MINUTI FA

*** Coronavirus: Oms, poco efficace il Remdesivir per contrastare i decessi

Borse Cina: chiudono miste su timori per Covid, Hong Kong la migliore (+0,9%)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI

Video

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,





Data 16-10-2020

Pagina Foglio

1

FTSE MIB +0,87% FTSE IT All Share +0,77% CAC 40 +1,73% DAX 30 +1,05% FTSE 100 +1,24% Dow Jones -0,07% NASDAQ -0,72% CORRIERE DELLA SERA ABBONATI Abbonati 1 euro al mese LOGIN FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE OPINIONI INNOVAZIONE Casa, mutui e affitti Spread Principali indici 12:12 Federmeccanica: per aziende 12:09 *** Coronavirus: Oms, poco 12:04 Borse Cina: chiudono miste su 11:14 Bilancia commerciale: Istat, metalmeccaniche -19,8% attivita' in 8 efficace il Remdesivir per contrastare i timori per Covid, Hong Kong la migliore +3,3% export ad agosto, -7% Mercati Internazionali EuroTLX Fondi Cambio Valuta Borsa Italiana Q **AZIONI** ULTIM'ORA **ULTIM'ORA** 12:12 | 16/10/2020 Consulta l'ultim'ora relativa alla Borsa italiana e ai mercati azionari internazionali Federmeccanica: per aziende metalmeccaniche -19,8% attivita' in 8 12:12 | 16/10/2020 12:09 | 16/10/2020 Federmeccanica: per aziende metalmeccaniche -19,8% attivita' in *** Coronavirus: Oms, poco efficace 8 mesi dopo Covid il Remdesivir per contrastare i 12:04 | 16/10/2020 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 16 ott - In Italia a seguito della pandemia da Coronavirus "il prodotto Borse Cina: chiudono miste su timori interno lordo nel 2020 dovrebbe registrare una contrazione media pari a circa il 10% ma con un'evoluzione per Covid, Hong Kong la migliore nell'ultima parte dell'anno strettamente legata all'entita' dell'aggravamento della pandemia in corso". Lo ha detto Fabio Astori, Vice presidente di Federmeccanica, nel corso della presentazione della 15ma edizione L'ECONOMIA PER TE dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria Metalmeccanica. L'attivita' produttiva italiana LOCAZIONI BREVI nel suo complesso, emerge dall'indagine, risulta diminuita del 15,4% nel confronto con l'analogo periodo Airbnb e affitti brevi, il Fisco a caccia dell'anno precedente mentre, le aziende metalmeccaniche che hanno subito in misura maggiore il lockdown dei furbetti: pronte le nuove norme anti evasione nello stesso arco temporale (gennaio-agosto 2020) hanno registrato una contrazione della loro attivita' mediamente pari al 19,8%". Cel (RADIOCOR) 16-10-20 12:12:32 (0289) 3 NNNN COMPRARE CASA Mutui, tassi ai nuovi minimi storici: ecco le banche più economiche Dati ritardati. Dati forniti da vwd group Italia - Fonte dati: Borsa Italiana e Mercati Internazionali SHOPPING E PSICOLOGIA I vestiti che scompaiono, lo specchio magico: i trucchi della TI POTREBBERO INTERESSARE Raccomandato da @utbrain | > moda per vendere di più LA RIFORMA DELLE ALIQUOTE IRPEF Flat Tax, che effetti ha in busta paga? La simulazione, tutte le domande e le risposte

non riproducibile.

destinatario,

Ritaglio stampa

ad uso esclusivo del





Pagina Foglio

1

EEDERMECCANICAL PRODUZIONE IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI

Non si salva l'export (Teleborsa) - La produzione metalmeccanica ha perso il nei primi otto mesi dell'ann o rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva neppure l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un nei primi sette mesi del 2020 rispetto allo scorso. Questa l'amara fotografia scattata dall'Indagine congiunturale di "Siamo dentro una crisi senza Federmeccanica sull'industria metalmeccanica. precedenti", ha sottolineato il Vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La r ecessione è globale , e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazion e fortemente esportatrice ", ha aggiunto. Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi. A determinare il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, non solo la caduta della domanda interna anche la una contrazione della componente estera . Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (in occasione della presentazione dell'indagine, il direttore generale di Federmeccanica, è anche intervenuto sul rinnovo del contratto dopo che si è interrotta la trattativa con i Sindacati: "Siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia powered by Teleborsa sostenibile e calato nella realtà". alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella cookie policy Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni partner selezionati, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

[FEDERMECGANICA: PRODUZIONE IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI]



Data

16-10-2020

Pagina Foglio

1

■ MENU



TOP NEWS

LASTAMPA

ABBONATI

Federmeccanica: produzione in forte calo, crisi senza precedenti

Non si salva l'export

TELEBORSA

Pubblicato il 16/10/2020 Ultima modifica il 16/10/2020 alle ore 13:43

cerca un titolo





La **produzione** metalmeccanica ha perso il **19,8%** nei primi otto mesi dell'anno rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva neppure l'**export**, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un **-16,7%** nei primi sette mesi del 2020 rispetto allo scorso. Questa l'amara fotografia

scattata dall'Indagine congiunturale di **Federmeccanica sull'industria** metalmeccanica.

"Siamo dentro una **crisi senza precedenti**", ha sottolineato il Vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti **segni meno del 2020** che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La r**ecessione è globale**, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazion**e fortemente esportatrice**", ha aggiunto.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono **risultati diffusi** a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi. A determinare il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, non solo la caduta della domanda interna anche la una contrazione della componente **estera**. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la **Germania** (-15,8%), la **Francia** (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

in occasione della presentazione dell'indagine, il direttore generale di Federmeccanica, è anche intervenuto sul **rinnovo del contratto** dopo che si è interrotta la trattativa con i Sindacati: "Siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia **sostenibile e calato nella realtà**".

LEGGI ANCHE



Giappone, produzione industriale in forte crescita e sopra attese a luglio

14/09/2020

Ocse, PIL in picchiata nei Paesi G20

07/10/2020

Germania, produzione frena a sorpresa in agosto

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

② 16/10/2020

Mercati europei positivi. Piazza Affari si allinea a rimbalzo

o 16/10/2020

Vino e "semestre Covid": quali effetti su commercio mondiale?

O 16/10/2020

Consob oscura altri 6 siti abusivi

O 16/10/2020

MIPAAF, via libera da Conferenza Stato-Regioni al Fondo Ristorazione

> Altre notizie

ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125230

Ritaglio stampa



Data

16-10-2020

Pagina Foglio

1

MENU Q CERCA

Il Messaggero



(f) (y) ACCEDI ABBONATI

ECONOMIA

Venerdì 16 Ottobre - agg. 14:45

NEWS WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Federmeccanica: produzione in forte calo, crisi senza precedenti

ECONOMIA > NEWS



(Teleborsa) - La produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% nei primi otto mesi dell'anno rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva neppure l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi del 2020 rispetto allo scorso. Questa l'amara fotografia scattata



dall'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica.





"Siamo dentro una crisi senza precedenti", ha sottolineato il Vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice", ha aggiunto.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

A determinare il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, non solo la caduta della domanda interna anche la una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

in occasione della presentazione dell'indagine, il direttore generale di Federmeccanica, è anche intervenuto sul rinnovo del contratto dopo che si è interrotta la trattativa con i Sindacati: "Siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realtà". © RIPRODUZIONE RISERVATA

MyPLAY



Oggetto misterioso in cielo: «E' circondato dalla fiamme»



Ricordatevi di chiudere il finestrino, potrebbero entrare ospiti... inattesi



La coreografia si sposta sulla bici: ecco Moonwalk su... due ruote



Guido Rasi (Agenzia del farmaco): «L'anno del vaccino sarà il 2021»

SMART CITY ROMA









ECONOMIA



Vino e "semestre Covid": quali effetti su commercio mondiale?



Mercati europei positivi. Piazza Affari si allinea a rimbalzo

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,





Pagina

1/3 Foglio

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT VIDEO EVEN **LA STAMPA**

ACCEDI

IL SECOLO XIX







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Pagina Foglio

2/3

FINANZA

PRIMA PAGINA NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

GREEN&BLUE ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI SALUTE TECH MOTORI VIAGGI GOSSIP ANIMAL HOUSE THE MEDITELEGRAPH Cerca Q

LISTINO ALL-SHARE NEWS TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESI

Federmeccanica: produzione in forte calo, crisi senza precedenti

Non si salva l'export

TELEBORSA

Pubblicato il 16/10/2020 Ultima modifica il 16/10/2020 alle ore 13:43



La **produzione** metalmeccanica ha perso il **19,8%** n e i primi otto mesi dell'anno rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva neppure l'**export**, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un **-16,7%** nei primi sette mesi del 2020 rispetto allo scorso. Questa l'amara fotografia scattata dall'Indagine

congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica.

"Siamo dentro una **crisi senza precedenti"**, ha sottolineato il Vicepresidente di **Federmeccanica**, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Data

16-10-2020

Pagina Foglio

3/3

riusciranno a compensare i tanti **segni meno del 2020** che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice", ha aggiunto.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono **risultati diffusi** a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

A determinare il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, non solo la caduta della domanda interna anche la una contrazione della componente **estera**. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la **Germania** (-15,8%), la **Francia** (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

in occasione della presentazione dell'indagine, il direttore generale di Federmeccanica, è anche intervenuto sul **rinnovo del contratto** dopo che si è interrotta la trattativa con i Sindacati: "Siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella cookie policy

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni <u>partner selezionati</u>, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico, sviluppare e perfezionare i prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al <u>pannello delle preferenze pubblicitarie</u>. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta



Pagina Foglio

1

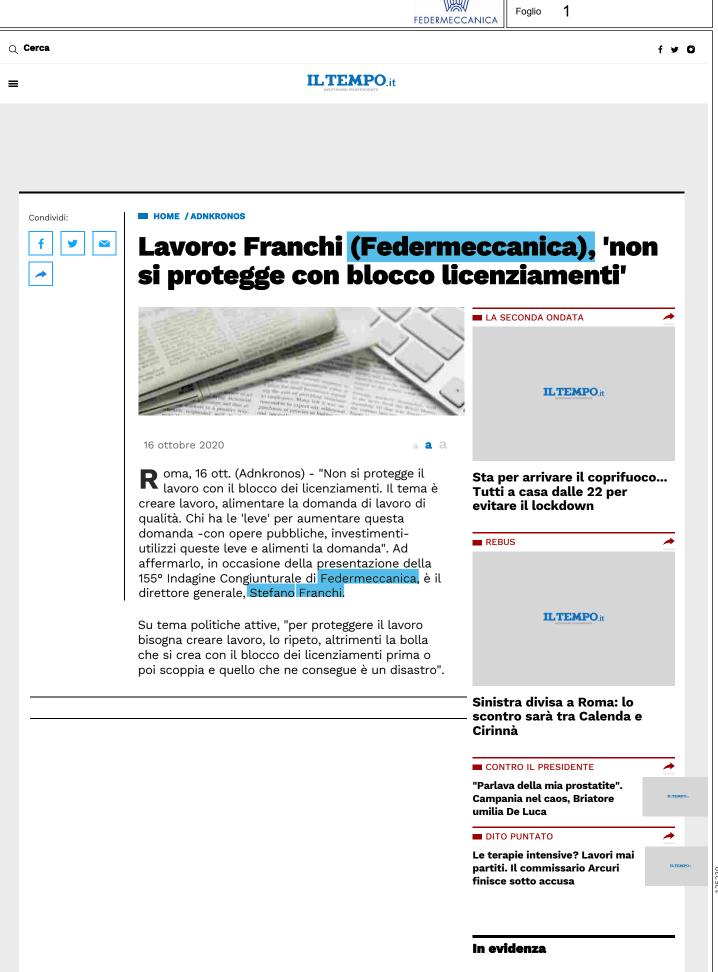


non riproducibile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



Pagina



non riproducibile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)



Data 16-10-2020

Pagina Foglio



LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)



Data **1** Pagina

16-10-2020

Foglio

1

LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'

a a Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi. Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro". Il direttore

[LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI']

LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)



Data 16-10-2020

Pagina Foglio







Data

16-10-2020

Pagina Foglio

1/2





Federmeccanica: "perso un quinto della produzione, male anche l'export. Impossibili gli aumenti in busta paga"

"Siamo dentro una crisi senza precedenti", afferma il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. Nella sola provincia di Brescia crollo del 32%. In queste condizioni secondo le imprese è impossibile siglare un accordo con i sindacati che preveda una dinamica di aumenti salariali

di F. Q. | 16 OTTOBRE 2020



Nei primi otto mesi di quest'anno la produzione metalmeccanica si è ridotta di un quinto rispetto all'anno prima. E' quanto emerge dall' indagine congiunturale di Federmeccanica che segnala come questa volta neppure l'export abbia tenuto registrando un calo del 16,7%. La flessione ha riguardato tutti i principali mercati di destinazione della meccanica italiana. In particolare preoccupa il crollo dei flussi verso la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche Regno Unito (-21,2%) e Spagna (-26,6%). A livello di comparti il dato peggiore riguarda l'industria dell'auto (- 34,7%) seguito dai prodotti in metallo (- 19%) e gli apparecchi meccanici (-20,4%).

Il blocco dei licenziamenti (con la possibilità di mettere i lavoratori in Cassa integrazione Covid) ha consentito di limitare sinora l'impatto sui livelli occupazionali. Secondo l'indagine nei primi 7 mesi dell'anno i posti di lavoro sono diminuiti dell'1,4%, "per lo più a causa del mancato reintegro di turn over e rinnovo di contratti a tempo determinato". Le ore autorizzate di cassa integrazione ammontano ad oltre 665 milioni. Negative anche le indicazioni sui prossimi mesi, seppur in lieve miglioramento. Il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione e il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali; il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima.

Oggi **Confindustria Brescia** ha fatto sapere che, in quella che è una delle aree a più alta densità di industrie metalmeccaniche del paese, l'attività produttiva ha segnato ulteriori variazioni negative nel secondo trimestre dell'anno. In particolare il calo della meccanica è del 31,8%, quello della metallurgia al 21,9%, con livelli produttivi ai minimi storici. In aumento esponenziale la Cassa Integrazione: nei primi 8 mesi dell'anno segna un balzo del 1.098% sullo stesso periodo del 2019.

Rinnovo CCNL, ribadito il no agli aumenti – "Siamo dentro una crisi senza

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

CRONACA

Dopo il picco di contagi governo valuta nuove misure. Ricciardi: "Proposti stop mirati in zone più esposte". Anestesisti: "Terapie intensive a rischio in 10 Regioni"

Di F. Q.



MONDO

Anche la Germania sfonda quota 7mila casi: nuovo record. In Argentina superati i 17mila. Parigi conta 30mila contagi, Londra 19mila.

Di F. Q.





DA IL FATTO QUOTIDIANO IN EDICOLA

Effetto seconda ondata: medici in fuga dagli ospedali. Vanno in pensione o passano al privato

Di F. Q.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Data Pagina

16-10-2020

Foglio 2/2

precedenti", afferma il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori, commentando i dati dell'indagine. Il direttore generale Stefano Franchi prende la palla al balzo per ribadire il no delle imprese ad aumenti di salario: "Questa è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il Ccnl". La scorsa settimana su questo si è interrotta la trattativa con i sindacati per il rinnovo del contratto collettivo. "Il contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro", afferma Franchi confermando che le aziende sono disposte a concedere qualcosa solo in termini di welfare aziendale, che gode di un trattamento fiscale favorevole. Nei giorni scorsi Federmeccanica aveva anche spiegato che in questi anni i lavoratori avevano già ricevuto troppo.

Ieri i sindacati hanno tra l'altro ribadita la loro **richiesta al governo per una proroga del blocco dei licenziamenti,** in scadenza a fine anno. L'Esecutivo starebbe ipotizzando uno estensione per le sole aziende che ricorrono alla Cig Covid. "Se qualcuno vuole infiammare il Paese ci sta riuscendo", ha detto il segretario generale della Uil **Pierpaolo Bombardieri** riferendosi alla contrarietà espressa ieri dal ministro dello Sviluppo Economico **Stefano Patuanelli** alla proroga.

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento **abbiamo bisogno di te**.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.

Diventate utenti sostenitori cliccando qui. Grazie

Peter Gomez

SOSTIENI ADESSO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pagina Foglio







Data 16-10-2020
Pagina

Pagina

Foglio 1



riproducibile.

non

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,





Data

16-10-2020

Pagina Foglio

1/3

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: COOKIE POLICY. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Ok, ho capito

agiiive

Sul coprifuoco nessuna decisione e stata presa, assicura Speranza

Per l'industria metalmeccanica è in atto una crisi senza precedenti

La produzione è crollata in otto mesi del 19,8% e la stima per l'anno è -15%. Le cifre di **Federmeccanica**

tempo di lettura: 5 min

FEDERMECCANICA COVID METALMECCANICI CONTRATTO PRODUZIONE

aggiornato alle 16:13 16 ottobre 2020









industria produzione industriale

AGI - L'industria metalmeccanica e' "dentro una crisi senza precedenti": i dati dei primi otto mesi del 2020 sono "drammatici" e l'incertezza causata dalla pandemia non lascia presagire nulla di buono.

Così il vice presidente e il direttore generale di Federmeccanica, Fabio Astori e Stefano Franchi,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Data Pagina

Foglio

16-10-2020

2/3

hanno commentato la 155esima Indagine congiunturale sul settore.

La produzione metalmeccanica è crollata tra gennaio e agosto, del 19,8%. In estate il calo è stato contenuto (-8% a luglio e -1,1% ad agosto, contro -55% di aprile) e se anche il risultato del terzo trimestre sarà "in significativa attenuazione" (rispetto a -31,4% del secondo trimestre), la previsione per l'anno è di -15%.

I cali degli otto mesi sono diffusi a quasi tutte le attivita' con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

Il **risultato del terzo trimestre sarà "strettamente collegato all'evoluzione della pandemia**": quel che è certo - afferma **Federmeccanica** - è che non si arriverà a livelli analoghi al trimestre dell'anno scorso.

Secondo Franchi, "il 2020 si chiuderà malissimo, come mai si era visto prima: **domina l'incertezza** e questo è un fardello sulle nostre spalle. Finché la nube dell'incertezza non si sarà diradata e' difficile che potrà esserci un'inversione di tendenza".

Le imprese metalmeccaniche vivono di export e proprio l'export ha permesso di reggere alle crisi del 2008 e del 2012. Ora la situazione appare più preoccupante: nei primi 7 mesi i valori del fatturato esportato si sono ridotti del 16,7%.

Questa estate le imprese vedevano "una situazione negativa ma in parziale miglioramento: ora - spiega la federazione aderente a Confindustria - **bisognerà vedere l'evoluzione della pandemia**: "Tutto dipenderà da cosa succederà nei prossimi giorni".

Secondo l'indagine, il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione; il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima; il 19% si attende un ridimensionamento dei livelli occupazionali.

L'occupazione tra gennaio e luglio (stante il divieto di licenziamento imposto per decreto) ha segnato una flessione dell'1,4%, derivato dal non reintegro del turn over e dal mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato. Le attese sono pero' "fortemente negative". Le ore totali di cassa integrazione sono arrivate tra gennaio e luglio a 665 milioni con una variazione rispetto al 2019 del +718%.

Secondo Franchi, "il lavoro si protegge non con il blocco dei licenziamenti": l'obiettivo deve essere piuttosto quello di "creare lavoro e alimentare la domanda, chi ha le leve per farlo lo deve fare. Bisogna creare opportunità di lavoro, lavoro di qualità".

Il direttore generale ha inviato un messaggio ai sindacati, che hanno proclamato lo stato di agitazione e due giorni di sciopero dopo l'interruzione della trattativa sul rinnovo del contratto: Federmeccanica è disposta "in ogni momento a riaprire il confronto in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo".

"Federmeccanica crede nell'importanza del contratto collettivo nazionale - ha detto Franchi - che deve essere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





16-10-2020 Data Pagina

3/3 Foglio

punto di riferimento per tutti, ma deve essere calato nella realtà", una realtà che è ora "drammatica". "Tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti - ha sottolineato - deve quindi essere quello di minimizzare i danni. Questa e' la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto collettivo nazionale".

Infine, rispetto all'emergenza sanitaria, Federmeccanica ha calcolato che le imprese metalmeccaniche spendono per la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro 50,8 euro al mese per ogni lavoratore (per le mascherine, la sanificazione dei locali, i disinfettanti etc). Le spese una tantum (per esempio barriere di protezione in plexiglas, per il distanziamento, per il materiale per le mense etc) ammontano a 66,4 euro.

ARTICOLI CORRELATI

"La trattativa sul contratto dei metalmeccanici deve ripartire", dice il presidente di Federmeccanica

Alberto Dal Poz invita i sindacati a guardare al complesso della trattativa, interrotta per il nodo dei salari che ha portato a 6 ore di sciopero della categoria

Il 34% delle aziende metalmeccaniche prevede tagli al personale

La crisi scatenata dalla pandemia si abbatte sull'industria. Federmeccanica paventa una crisi peggiore di quella del 2008 e chiede al governo una risposta "forte e concreta"

Secondo Federmeccanica ora si apre una opportunità. E bisogna essere concreti

Dopo una caduta verticale dei volumi in tutti i settori della metalmeccanica, in autunno si apriranno degli spiragli. Per questo bisogna farsi trovare pronti. Lo dice all'AGI il presidente Alberto Dal Poz

La produzione metalmeccanica cala del 3%, l'Italia è ultima in Europa

Secondo l'indagine congiunturale di Federmeccanica, picco negativo per l'automotive che ha perso circa dieci punti. I livelli risultano inferiori del 27,6% rispetto al periodo precrisi del 2008.



non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



HOME



Data Pagina

VIDEO

16-10-2020

Foglio

1/2

Q CERCA

ALTRE SEZIONI:

CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA

in

askenews

POLITICA ECONOMIA ESTERI

Venerdì 16 Ottobre 2020

AREA CLIENTI

REGIONI:

CRONACA Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2020

SPORT

Home > Economia > Federmeccanica: produzione -19,8% in 8 mesi, crisi senza precedenti

FEDERMECCANICA Venerdì 16 ottobre 2020 - 12:01

Federmeccanica: produzione -19,8% in 8 mesi, crisi senza precedenti

Astori: "Nel 2020 perdita a doppia cifra mai registrata"



Roma, 16 ott. (askanews) – La produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% nei primi otto mesi del 2020 rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva l'export, àncora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi di quest'anno rispetto allo scorso. E' la fotografia scattata dall'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica.

"Siamo dentro una crisi senza precedenti", ha osservato il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come





TG Web Lombardia

VIDEO



Crotone, evasione fiscale milionaria: sequestrati beni per 14 mln



Conte: coordinamento europeo per la gestione del coronavirus



Data Pagina 16-10-2020

Foglio

2/2

le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice", ha aggiunto.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

Il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, è stato determinato oltre che dalla caduta della domanda interna anche da una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

I risultati dell'indagine congiunturale Federmeccanica, pur mostrando parziali segnali di recupero rispetto alla precedente rilevazione svolta in piena pandemia, evidenziano che: il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione; il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali; il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima.



Istat: a settembre inflazione -0,6%, ma +1% prezzi carrello spesa



"Frequency" di Sultan bin Fahad alla rhinoceros gallery di Roma



Covid, Conte a De Luca: Chiudere in blocco scuole non è soluzione



Federica Pellegrini in lacrime: sono positiva al Covid

VEDI TUTTI I VIDEO

non riproducibile.











ARTICOLI SPONSORIZZATI





Questa torcia militare illumina ad oltre 500m

Torcia LED militare

Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: il contributo che sostiene le famiglie

regione.lombardia.it

Come pulire le orecchie in modo efficace

ushoppyworld.com

Nuova SEAT Ateca da 19.900€ con fari Full LED

Scaldare la casa con una sola stufa? Scopri le

3 strategie per il reddito da investimenti per chi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



CHI SIAMO LA REDAZIONE



Data Pagina

VIDEO

16-10-2020

Foglio

1/2

Q CERCA

ALTRE SEZIONI:

askenews

Venerdì 16 Ottobre 2020

AREA CLIENTI

REGIONI:

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA HOME Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2020

in

Home > Economia > Metalmeccanici, Federmeccanica: contratto deve essere sostenibile

METALMECCANICI Venerdì 16 ottobre 2020 - 12:09

Metalmeccanici, Federmeccanica: contratto deve essere sostenibile

Franchi: "Disposti in ogni momento a riaprire il confronto"



Roma, 16 ott. (askanews) – "Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realtà". Lo ha detto il direttore generale di Federmeccanica, Stefano Franchi, in occasione della presentazione dell'indagine congiunturale sull'industria metalmeccanica.

"La sospensione dell'attività produttiva nel periodo di lockdown – ha spiegato il direttore generale di Federmeccanica – ha interessato circa il 90% delle nostre aziende. Si può dire che tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti deve quindi essere quello di minimizzare i danni. Questa è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare





TG Web Lombardia

VIDE0



Crotone, evasione fiscale milionaria: sequestrati beni per 14 mln



Conte: coordinamento europeo per la gestione del coronavirus





Data Pagina 16-10-2020

Foglio

2/2

e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto collettivo nazionale di lavoro. Il nostro proposito è preservare e far evolvere un modello che ha dato garanzie fondamentali anche in momenti di crisi e prodotto benefici crescenti nel tempo aventi un grande valore sociale ed economico per le persone, si pensi ad esempio all'assistenza sanitaria integrativa gratuita e ai flexible benefits. Le trattative sul rinnovo si sono interrotte nostro malgrado a seguito della dichiarazione da parte del sindacato dello stato di agitazione per il disaccordo sul salario, prima di aver concluso un approfondimento di tutti i temi. Il contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro".



Istat: a settembre inflazione -0,6%, ma +1% prezzi carrello



alla rhinoceros gallery di Roma



"Frequency" di Sultan bin Fahad







ARTICOLI SPONSORIZZATI





Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: il contributo che sostiene le famiglie

regione.lombardia.it



Transporter. Fino a 6.000 € di vantaggi sui veicoli in pronta

Volkswagen Veicoli...



Cervicale? Prova questo e non lo la lascerai mai più

Basta Cervicale!



Richiedi un preventivo! Honda Jazz Hybrid da € 17.750 con sconto Hybrid fino a € 4.750 con...

Honda Jazz



Stop a mascherine scadenti! Ecco la mascherina protettiva...

Buoninfante Medical



Basta cotton fioc! Le orecchie si puliscono così!

ushoppyworld.com



Covid, Conte a De Luca: Chiudere in blocco scuole non è soluzione



Federica Pellegrini in lacrime: sono positiva al Covid

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI





Pagina Foglio

1

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



CRONACHE

Crotone, evasione fiscale milionaria: sequestrati beni per 14 mln



POLITICA

coordinamento europeo per la gestione del coronavirus



ECONOMIA

Istat: a settembre inflazione -0,6%, ma +1% prezzi carrello spesa



CULTURE

"Frequency" di Sultan bin Fahad alla rhinoceros gallery di Roma

Q

NOTIZIARIO

torna alla lista

16 ottobre 2020- 12:04

Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.

aiTV



Federica Pellegrini in lacrime: sono positiva al Covid

in evidenza



Libri & Editori

Toni Capuozzo e il suo diario "Storie dall'Italia del Covid"

> non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,





Pagina Foglio

1

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA



Il primo quotidiano digitale, dal 1996



ECONOMIA Massolo, Fincantieri: "Si deve pianificare il futuro con i giovani"



CRONACHE Covid, oltre 10mila nuovi casi nelle ultime 24 ore



SPETTACOLI Da David Jones a Ziggy, in "Stardust" il vero volto di Bowie



ECONOMIA Confindustria Giovani, Ciotola: "Progettiamo con giovani e politicaâ€

Q

NOTIZIARIO

torna alla lista

16 ottobre 2020- 12:46

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

aiTV



"Covid? I calabresi non chiedono assistenza, vogliono lavorare": lo straordinario discorso a braccio di Jole Santelli

in evidenza



non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario, Ritaglio stampa





Pagina Foglio

1

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA



Il primo quotidiano digitale, dal 1996



CRONACHE

Crotone, evasione fiscale milionaria: sequestrati beni per . 14 mln



POLITICA

coordinamento europeo per la gestione del coronavirus



ECONOMIA

Istat: a settembre inflazione -0.6%, ma +1% prezzi carrello spesa



CULTURE

"Frequency" di Sultan bin Fahad alla rhinoceros gallery di Roma

Q

NOTIZIARIO

torna alla lista

16 ottobre 2020- 11:42

Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

aiTV



Federica Pellegrini in lacrime: sono positiva al Covid

in evidenza



Libri & Editori

Toni Capuozzo e il suo diario "Storie dall'Italia del Covid"

> non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

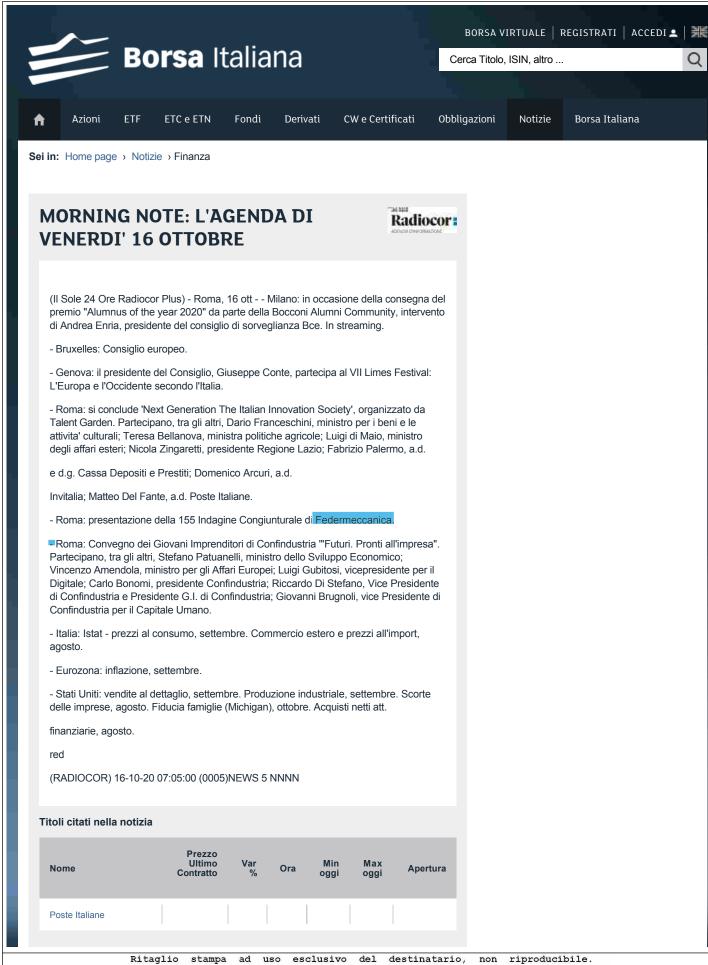




Q

Pagina Foglio



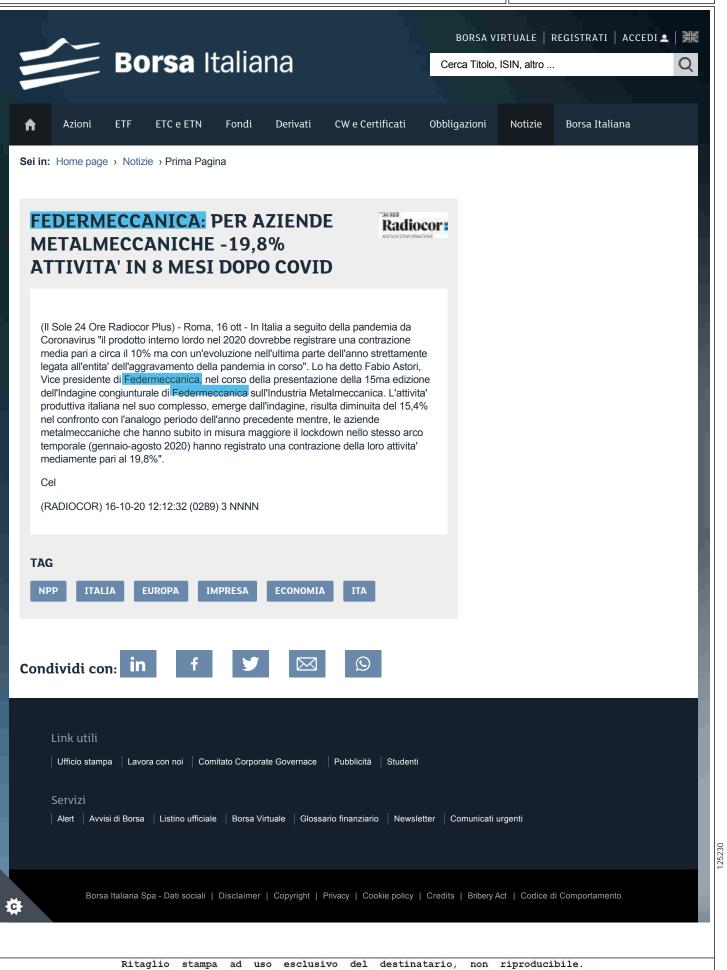






Pagina

Foglio 1

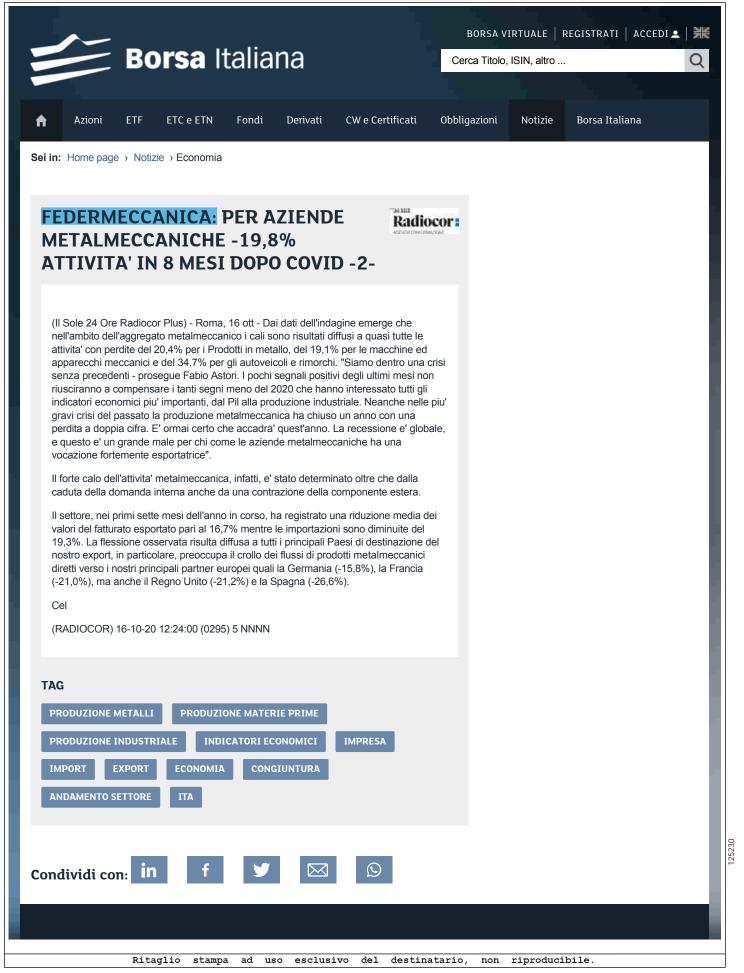






Pagina Foglio









Pagina Foglio

1





Sei in: Home page > Notizie > > economia

FEDERMECCANICA: PRODUZIONE teleborsa/// IN FORTE CALO, CRISI SENZA PRECEDENTI



(Teleborsa) - La produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% nei primi otto mesi dell'anno rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva neppure l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi del 2020 rispetto allo scorso. Questa l'amara fotografia scattata dall'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria

metalmeccanica.

"Siamo dentro una crisi senza precedenti", ha sottolineato il Vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice", ha aggiunto.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

A determinare il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, non solo la caduta della domanda interna anche la una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

in occasione della presentazione dell'indagine, il direttore generale di Federmeccanica, è anche intervenuto sul **rinnovo del contratto** dopo che si è interrotta la trattativa con i Sindacati: "Siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realtà".

(TELEBORSA) 16-10-2020 01:43

Condividi con:











non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,





Pagina Foglio

1



l'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria Metalmeccanica, giunta alla sua 155a edizione. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

Fonte: Finanza.com











Commenta la notizia (0) Invia ad un amico







Investimenti: l'aumento dei prezzi dell'oro farà brillare le società...



Transporter. Fino a 6.000 € di vantaggi sui veicoli in pronta consegna

(Volkswagen Veicoli...



Nidi Gratis – Bonus 2020/2021: il contributo che sostiene le famiglie

(regione.lombardia.it)

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,





Pagina Foglio

1



ad uso esclusivo del destinatario,

non riproducibile.

Ritaglio stampa





Pagina Foglio

1



TOL Expo

22/10/2020 - Web

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWS CORRELATE

E PARLA DELLA PRESIDENZA ITALIANA G20 16/10/2020 14:08

spendano bene fondi europei

abbiamo avviato un'analisi ..

Visco (Bankitalia): debito italiano sostenibile, problema è crescita: si

"Il debito italiano è sostenibile". Lo ha detto il governatore di Bankitalia Ignazio Visco, in un'intervista rilasciata a Bloomberg TV. "Ovviamente stiamo monitorando continuamente la situazione e





Pagina Foglio

1



<u>Home</u> » <u>Ultime</u> » <u>Economia E Politica</u>

Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva

di Redazione Soldionline

16 ott 2020 ore 17:39

A cura di Labitalia/Adnkronos



Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è **crollata del 19,8%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della 155° Indagine congiunturale. Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con

perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

"Siamo dentro una crisi senza precedenti - commenta il vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori – I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice".

Il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, è stato determinato oltre che dalla caduta della domanda interna anche da una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare,

Borsa Italia	
TOP40	>
MIB30	>
Azioni Italiane	>
Azioni di risparmio	>
MTA International	>
Obbligazioni	
BOT	
BTP	- 5
BTP Italia e BTP Indicizzati	>
	>

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Pagina Foglio

1

Venerdì 16 Ottobre 2020, ore 13.54



accedi ▶ registrati ▶ seguici su 🚮 🎇 💆 🧧 feed rss 🚿

Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

NOTIZIE

QUOTAZIONI

RUBRICHE

VIDEO AGENDA

ANALISI TECNICA

STRUMENTI

GUIDE

PRODOTTI

Home Page / Notizie / Federmeccanica: produzione in forte calo, crisi senza precedenti

Federmeccanica: produzione in forte calo, crisi senza precedenti

Non si salva l'export

commenta 🔻

altre news

Economia · 16 ottobre 2020 - 13.43

(Teleborsa) - La produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% nei primi otto mesi dell'anno rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva neppure l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi del 2020 rispetto allo scorso. Questa l'amara fotografia scattata dall'Indagine congiunturale di

Federmeccanica sull'industria metalmeccanica.

"Siamo dentro una crisi senza precedenti", ha sottolineato il Vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice", ha aggiunto.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

A determinare il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, non solo la caduta della domanda interna anche la una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

in occasione della presentazione dell'indagine, il direttore generale di Federmeccanica, è anche intervenuto sul rinnovo del contratto dopo che si è interrotta la trattativa con i Sindacati: "Siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realtà".

Argomenti trattati

Germania (53) · Regno Unito (49) · Spagna (39) · Francia (47) Federmeccanica (1)

Altre notizie

- Produzione costruzioni Italia (MoM) in luglio
- Francia, Produzione industriale (MoM) in agosto
- ▶ Prezzi produzione Germania (MoM) in agosto
- Produzione industriale Giappone (MoM) in
- Prezzi produzione Cina (YoY) in settembre
- Giappone, Produzione industriale (MoM) in agosto

Seguici su Facebook

Ritaglio stampa destinatario, non riproducibile. ad uso esclusivo del





Pagina

Foglio 1/2

EEDERMECCANICA: -19,8% A/A PRODUZIONE METALMECCANICA IN PRIMI 8 MESI

ROMA (MF-DJ)--Nei primi otto mesi dell'anno la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019; l'export segna nei primi sette mesi del 2020 una flessione del 16,7% rispetto allo scorso anno. E' quanto emerge dall'indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica, giunta alla sua 155* edizione. "La pandemia da coronavirus si e' abbattuta sull'economia mondiale e sulle catene globali del valore con un'intensita' senza precedenti - commenta Fabio Astori, vice presidente di Federmeccanica - colpendo, anche se in misura diversa, tutte le principali economie sia dei paesi industrializzati che di quelli emergenti. Nel nostro Paese il prodotto interno lordo nel 2020 dovrebbe registrare una contrazione media pari a circa il 10% ma un'evoluzione nell'ultima parte dell'anno strettamente dell'aggravamento della pandemia in corso". L'attivita' produttiva italiana nel suo complesso risulta diminuita del 15,4% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente mentre le aziende metalmeccaniche che hanno subito in misura maggiore il lockdown nello stesso arco temporale (gennaio-agosto) hanno registrato una contrazione della loro attivita' mediamente pari al 19,8%. Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attivita' con perdite del 20,4% per i prodotti in metallo, del 19,1% per le macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli autoveicoli e rimorchi. "Siamo dentro una crisi senza precedenti - prosegue Fabio Astori - I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici piu' importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle piu' gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadra' quest'anno. La recessione e' globale, e questo e' un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice". Il forte calo dell'attivita' metalmeccanica, infatti, e' stato determinato oltre che dalla caduta della domanda interna anche da una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export; in particolare preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%). I risultati dell'indagine congiunturale Federmeccanica, pur mostrando parziali segnali di recupero rispetto alla precedente rilevazione svolta in piena pandemia, evidenziano che il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini, il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione, il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali, il 14% dichiara una situazione di liquidita' cattiva o pessima. "La sospensione dell'attivita' produttiva nel periodo di lockdown - commenta Stefano Franchi. direttore generale di Federmeccanica - ha interessato circa il 90% delle nostre aziende. Si puo' dire che tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti deve quindi essere quello di minimizzare i danni. Questa e' la realta' con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il Ccnl. Il nostro proposito e' preservare e far evolvere un modello che ha dato garanzie fondamentali anche in momenti di crisi e prodotto benefici crescenti nel tempo aventi un grande valore sociale ed economico per le persone, si pensi ad esempio all'assistenza sanitaria integrativa gratuita e ai flexible benefits. Le trattative sul rinnovo si sono interrotte nostro malgrado a seguito della dichiarazione da parte del sindacato dello stato di agitazione per il disaccordo sul salario, prima di aver concluso un approfondimento di tutti i temi. Il contratto non e' composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e





Pagina

Foglio 2/2

strettamente collegati tra loro. Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonera' il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realta'''. com/rov (fine) MF-DJ NEWS

[**EEDERMECCANICA:** -19,8% A/A PRODUZIONE METALMECCANICA IN PRIMI 8 MESI]

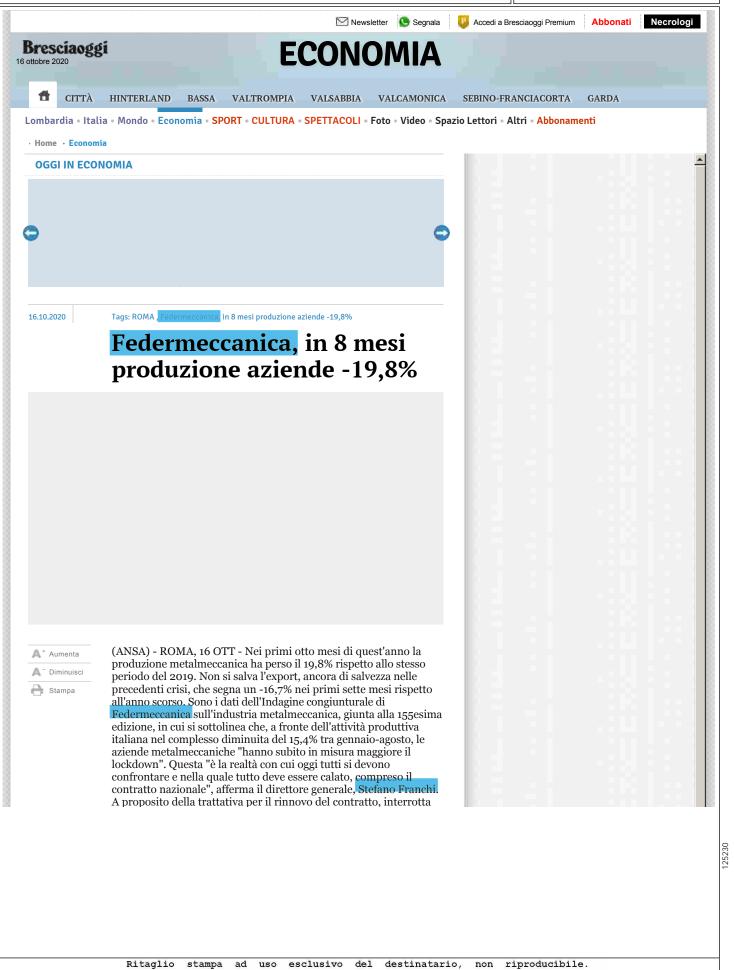
Bresciaoggi.it



Data 16-10-2020

Pagina

Foglio 1 / 2



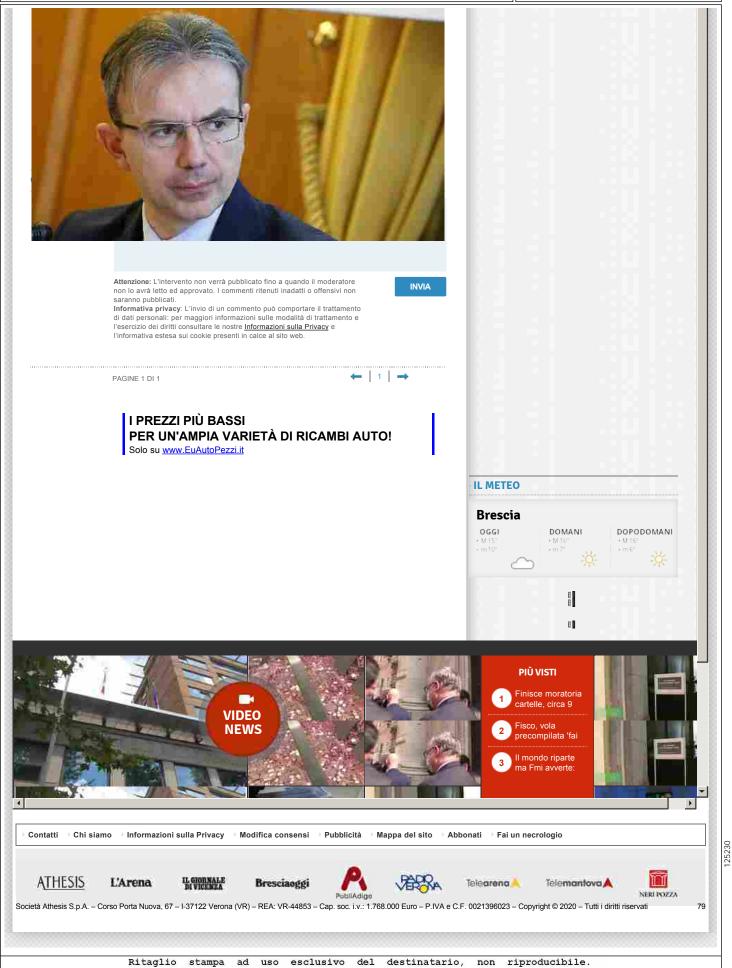
Bresciaoggi.it



Data 16-10-2020

Pagina Foglio

2/2



Catania Oggi



16-10-2020 Data Pagina

Foglio

1

¥f∌Q

MENU REDAZIONE **PUBBLICITÀ**

Cultura e Spettacolo

Nazionale

Home / Nazionale

Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

16 ottobre 2020 12:04

Condividi su 💟 🚮 🔞 👘









#economia

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.

ULTIME NOTIZIE

REGIONI

ore 09:36 Formazienda, 5 mln euro per la formazione delle Pmi

ore 08:31 Milano: monopattino contro auto, 19enne ferito in modo lieve

ore 18:54 Covid, Campania per la prima volta sopra mille casi

ore 18:32 Premi: Eccellenze d'impresa 2020, a Caffè Borbone premio assoluto 2020

ore 17:27 Made in Italy: Terratinta group diventa uno dei 'Campioni della crescita

ore 15:09 Sistema Impresa-Fai Tp, 40mila tra bus e veicoli privati pronti a supportare

ore 14:38 Consorzio Parmigiano Reggiano, consumi in aumento premiano qualità

ore 14:25 Milano: violazione norme Covid, prefetto chiude otto negozi

ore 14:22 Milano: consegna droga a bordo di un monopattino, arrestato

ore 14:07 Milano: sorpreso con mezzo chilo di droga in casa, arrestato

SOSTENIBILITA'

ore 13:22 DI Agosto e ambiente, cosa prevede

ore 13:22 Hamburger veg, il termine potrebbe essere vietato

ore 13:19 Dieta mediterranea salvabiodiversità ma rischia l'estinzione

ore 11:17 Povertà educativa, Italia in crisi già prima del Covid

ore 10:12 World Food Day, Syngenta celebra gli eroi della filiera agroalimentare

ore 10:01 Animali domestici, quali sono e quanto ci costano

ore 08:25 Monopattini a Roma, stop al parcheggio selvaggio: arriva l'app

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

HOME



Data

16-10-2020

¥ f ∌ ⊄

Pagina Foglio

1

PUBBLICITÀ

REDAZIONE

Cultura e Spettacolo

Nazionale

Home / Nazionale

MENU

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

16 ottobre 2020 12:46

Condividi su 💟 🚹 🔞 👘









#economia

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi. Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

ULTIME NOTIZIE

REGIONI

ore 09:36 Formazienda, 5 mln euro per la formazione delle Pmi

ore 08:31 Milano: monopattino contro auto, 19enne ferito in modo lieve

ore 18:54 Covid, Campania per la prima volta sopra mille casi

ore 18:32 Premi: Eccellenze d'impresa 2020, a Caffè Borbone premio assoluto 2020

ore 17:27 Made in Italy: Terratinta group diventa uno dei 'Campioni della crescita

ore 15:09 Sistema Impresa-Fai Tp, 40mila tra bus e veicoli privati pronti a supportare

ore 14:38 Consorzio Parmigiano Reggiano, consumi in aumento premiano qualità

ore 14:25 Milano: violazione norme Covid, prefetto chiude otto negozi

ore 14:22 Milano: consegna droga a bordo di un monopattino, arrestato

ore 14:07 Milano: sorpreso con mezzo chilo di droga in casa, arrestato

SOSTENIBILITA'

ore 11:17 Povertà educativa. Italia in crisi già prima del Covid

ore 10:12 World Food Day, Syngenta celebra gli eroi della filiera agroalimentare

ore 10:01 Animali domestici, quali sono e quanto ci costano

ore 08:25 Monopattini a Roma, stop al parcheggio selvaggio: arriva l'app

ore 18:21 Sostenibilità, 'La protezione tiene banco' in 100 scuole italiane

ore 18:14 Bonus mobilità, dal 3 novembre i rimborsi. Come fare

ore 17:12 Raccolta oli usati, Conou torna in Tv per raccontare Italia leader in Ue

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

HOME



Data

16-10-2020

¥ f ∌ ⊄

Pagina Foglio

1

REDAZIONE

PUBBLICITÀ

Cultura e Spettacolo

Nazionale

Home / Nazionale

MENU

Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

16 ottobre 2020 11:42

Condividi su 💟 🚹 🕡









#economia

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

ULTIME NOTIZIE

REGIONI

ore 09:36 Formazienda, 5 mln euro per la formazione delle Pmi

ore 08:31 Milano: monopattino contro auto, 19enne ferito in modo lieve

ore 18:54 Covid, Campania per la prima volta sopra mille casi

ore 18:32 Premi: Eccellenze d'impresa 2020, a Caffè Borbone premio assoluto 2020

ore 17:27 Made in Italy: Terratinta group diventa uno dei 'Campioni della crescita

ore 15:09 Sistema Impresa-Fai Tp, 40mila tra bus e veicoli privati pronti a supportare

ore 14:38 Consorzio Parmigiano Reggiano, consumi in aumento premiano qualità

ore 14:25 Milano: violazione norme Covid, prefetto chiude otto negozi

ore 14:22 Milano: consegna droga a bordo di un monopattino, arrestato

ore 14:07 Milano: sorpreso con mezzo chilo di droga in casa, arrestato

SOSTENIBILITA'

ore 11:17 Povertà educativa. Italia in crisi già prima del Covid

ore 10:12 World Food Day, Syngenta celebra gli eroi della filiera agroalimentare

ore 10:01 Animali domestici, quali sono e quanto ci costano

ore 08:25 Monopattini a Roma, stop al parcheggio selvaggio: arriva l'app

ore 18:21 Sostenibilità, 'La protezione tiene banco' in 100 scuole italiane

ore 18:14 Bonus mobilità, dal 3 novembre i rimborsi. Come fare

ore 17:12 Raccolta oli usati, Conou torna in Tv per raccontare Italia leader in Ue

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

1

Q Cerca f y 0

CORRIERE AREZZO ...

Condividi:







Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

a **a** a

Tah00la Feed



16 ottobre 2020

HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Nel periodo gennaioagosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.

NURO PRENOTAZ



Arezzo, rallentano i big della moda (Prada, Gucci, Valentino): difficoltà per 500 addetti terzisti calzature

■ INCIDENTE STRADALE

CORRIERE AREZZO

Auto contro muro ad Anghiari: uomo di 43 anni incastrato, trasportato alle Scotte in codice rosso

COMMERCIO

Arezzo, Del Serra salva negozi e posti di lavoro. Da Euronics a Trony e nell'arredamento nuova apertura

■ DEGRADO

Arezzo, alcol e notte brava alla Cadorna: monumento ai caduti coperto di bottiglie

In evidenza

Arezzo, sanità: rivoluzione Cup, solo prenotazioni urgenti dal 15 ottobre al

Rivoluzione in arrivo per il Cup, il centro unico di prenotazione dei servizi sanitari. La provincia di Arezzo

esclusivo del destinatario, non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso

19 poi cambia il sistema

Corriere di Arezzo

si adegua al nuovo sistema del Cup ...

CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

1



Q Cerca f 🛩 🖸

CORRIERE AREZZO ...

Condividi:







HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

a **a** a

Tab99la Feed



16 ottobre 2020

LAVORO CORRIERE AREZZO

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

Arezzo, rallentano i big della moda (Prada, Gucci, Valentino): difficoltà per 500 addetti terzisti calzature



■ INCIDENTE STRADALE

Arezzo, ferite due ragazze ventenni nell'auto che si ribalta in curva a...

Due ragazze di 25 e di 23 anni, residenti a Monte San Savino e a Sinalunga, sono rimaste ferite in un incidente stradale a Ristradella lungo l...

Auto contro muro ad Anghiari: uomo di 43 anni incastrato, trasportato alle Scotte in codice rosso

COMMERCIO

Arezzo, Del Serra salva negozi e posti di lavoro. Da Euronics a Trony e nell'arredamento nuova apertura

DEGRADO

Arezzo, alcol e notte brava alla Cadorna: monumento ai caduti coperto di bottiglie

In evidenza

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT



16-10-2020 Data

Pagina





HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

a **a** a



16 ottobre 2020

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.



Arezzo, rallentano i big della moda (Prada, Gucci, Valentino): difficoltà per 500 addetti terzisti calzature



Arezzo, i nuovi contagiati per la Asl sono 63 distribuiti in quindici comuni. Un morto in ospedale, aveva 97 anni

Sono 63 i nuovi casi di persone positive al Covid in provincia di Arezzo. Lo rende noto l'Asl Toscana sud est, per il periodo che va dalle 14 ...

Corriere di Arezzo



CORRIERE AREZZO

■ INCIDENTE STRADALE

Auto contro muro ad Anghiari: uomo di 43 anni incastrato, trasportato alle Scotte in codice rosso

Arezzo, Del Serra salva negozi e posti di lavoro. Da Euronics a Trony e nell'arredamento nuova apertura

■ DEGRADO

■ COMMERCIO

Arezzo, alcol e notte brava alla Cadorna: monumento ai caduti coperto di bottiglie

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

CORRIERE DI COMO on line



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

1

Skip to content

CORRIERE DI COMO 6 031.337788

□ redazione@corrierecomo.it

HOME

NEWS

VIVICOMO

PRIMO PIANO

CHI SIAMO

PUBBLICITÀ

Q

Federmeccanica, in 8 mesi produzione aziende -19,8%

★ Home - A054 - Federmeccanica, in 8 mesi produzione aziende -19,8%



Pubblicità

① 16 Ottobre 2020



Di Ansa

② 16 Ottobre 2020

(ANSA) - ROMA, 16 OTT - Nei primi otto mesi di quest'anno la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019. Non si salva l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi rispetto all'anno scorso. Sono i dati dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica, giunta alla 155esima edizione, in cui si sottolinea che, a fronte dell'attività produttiva italiana nel complesso diminuita del 15,4% tra gennaioagosto, le aziende metalmeccaniche "hanno subito in misura maggiore il lockdown". Questa "è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto nazionale", afferma il direttore generale, Stefano Franchi. A proposito della trattativa per il rinnovo del contratto, interrotta sulla parte salariale, Franchi sottolinea che "il contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro. Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del rinnovamento con un contratto che sia sostenibile e calato nella realtà", aggiunge il dg. (ANSA).

Tags Federmeccanica in 8 mesi produzione aziende -19 Il Meteo



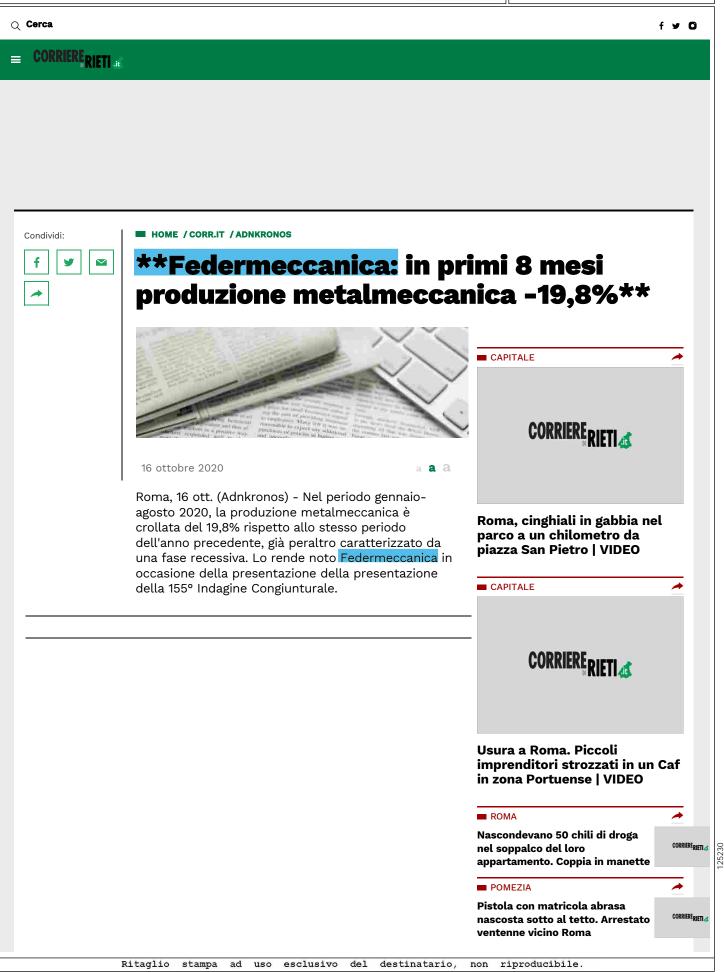
non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

CORRIEREDIRIETI.CORR.IT



Data 16-10-2020

Pagina Foglio



CORRIEREDIRIETI.CORR.IT



16-10-2020 Data

Pagina





■ HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'



16 ottobre 2020

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".



Roma, cinghiali in gabbia nel parco a un chilometro da piazza San Pietro | VIDEO



Usura a Roma. Piccoli imprenditori strozzati in un Caf in zona Portuense | VIDEO



ventenne vicino Roma

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

CORRIEREDIRIETI.CORR.IT



Data 16-10-2020

Pagina Foglio

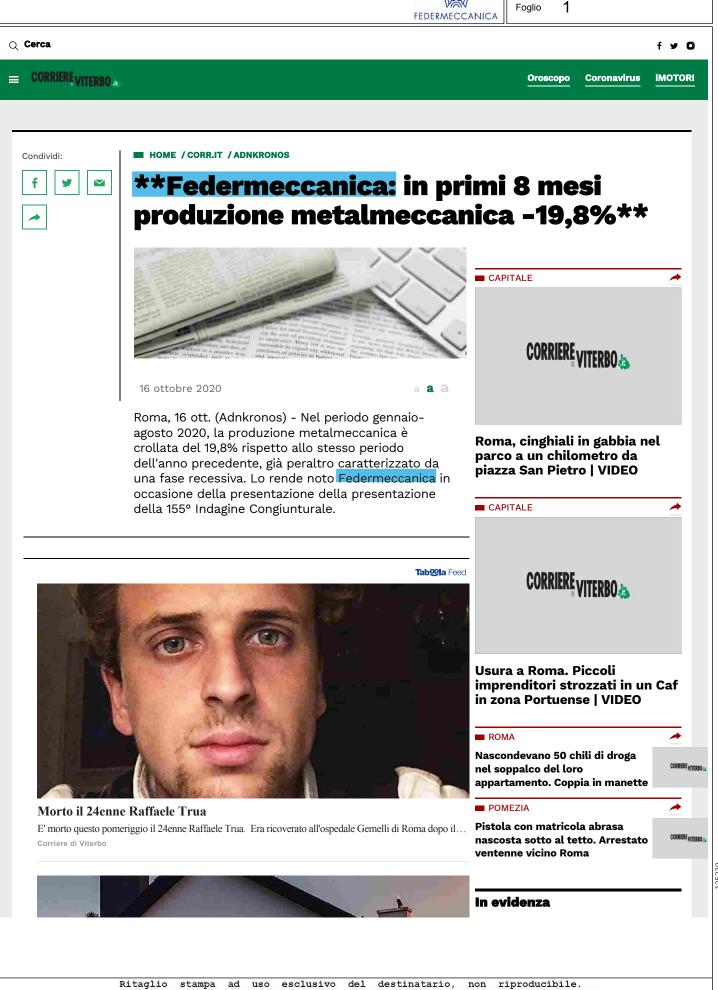


CORRIEREDIVITERBO.CORR.IT



16-10-2020 Data

Pagina



CORRIEREDIVITERBO.CORR.IT



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

1



Q Cerca f y O

CORRIERE VITERBO

Coronavirus

IMOTORI

Condividi:









■ HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'



16 ottobre 2020



Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro". Roma, cinghiali in gabbia nel parco a un chilometro da piazza San Pietro | VIDEO

CAPITALE



Tab@la Feed



Usura a Roma. Piccoli imprenditori strozzati in un Caf in zona Portuense | VIDEO

ROMA

Nascondevano 50 chili di droga nel soppalco del loro appartamento. Coppia in manette

CORRIEREVITERBO

■ POMEZIA

Pistola con matricola abrasa nascosta sotto al tetto. Arrestato ventenne vicino Roma

In evidenza

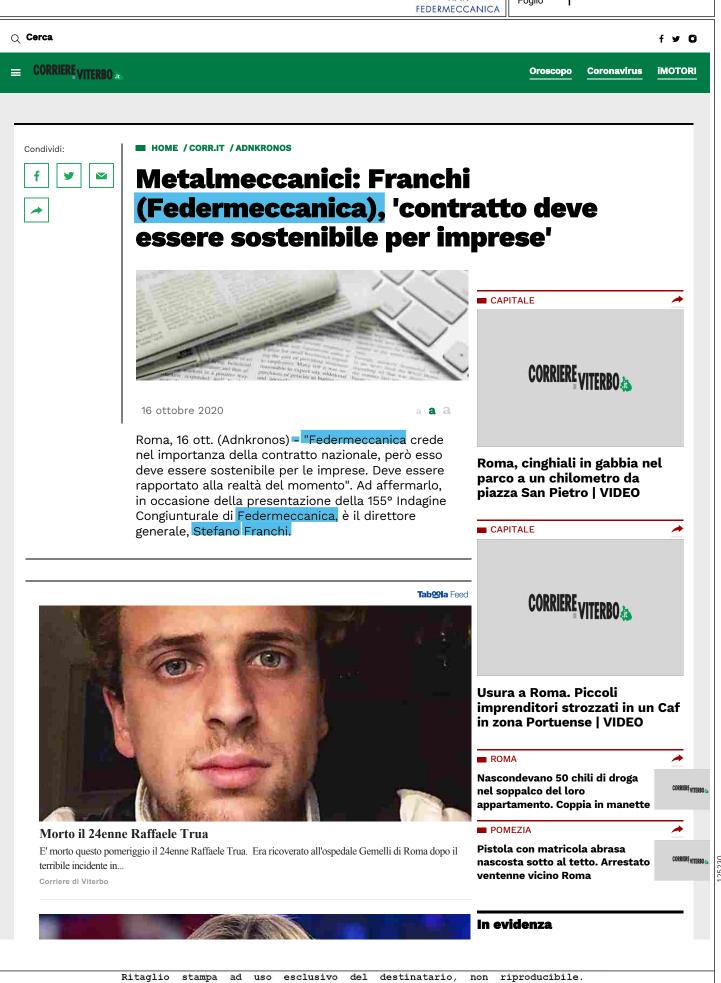
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIEREDIVITERBO.CORR.IT



16-10-2020 Data

Pagina Foglio



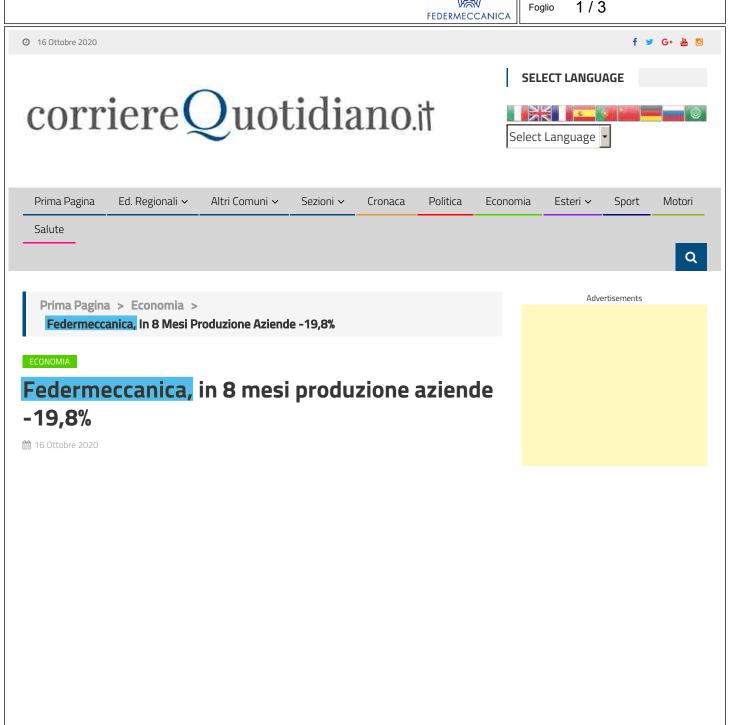
CORRIEREQUOTIDIANO.IT



16-10-2020 Data

Pagina

1/3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data

16-10-2020

Pagina Foglio

2/3





(ANSA) – ROMA, 16 OTT – Nei primi otto mesi di quest'anno la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019. Non si salva l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi rispetto all'anno scorso. Sono i dati dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica, giunta alla 155esima edizione, in cui si sottolinea che, a fronte dell'attività produttiva italiana nel complesso diminuita del 15,4% tra gennaio-agosto, le aziende metalmeccaniche "hanno subito in misura maggiore il lockdown". Questa "è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto nazionale", afferma il direttore generale, Stefano Franchi.

A proposito della trattativa per il rinnovo del contratto, interrotta sulla parte salariale, Franchi sottolinea che "il contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro. Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del rinnovamento con un contratto che sia sostenibile e calato nella realtà", aggiunge il dg. (ANSA).

ULTIMORA NAZIONALE



ECONOMIA

LEONARDO: IN BORSA INVERTE LA ROTTA E GUADAGNA L'1%

🛗 16 Ottobre 2020

Advertisements



SCELTI PER TE

Ħ

Rifiuti urbani, in Italia pochi impianti

11 Novembre 2019



In arrivo a Padova i colori di Van Gogh

🛗 25 Giugno 2020



Centro Meteo Europeo: prossimi 45 giorni ed il rischio alluvionale. Analisi delle proiezioni

🛗 12 Settembre 2020



Ucciso a coltellate, accusata la moglie

🛗 28 Marzo 2019

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIEREQUOTIDIANO.IT



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

3/3

Fonte Ansa.it

Advertisements

METEO



CALDO SÌ, MA NON ESAGERIAMO! NON SARÀ DI CERTO ESTATE

16 Ottobre 2020

Condividi su:









Mi piace:

Caricamento...

ARTICOLI CORRELATI



ECONOMIA

Servizio civile obbligatorio per i giovani che chiedono il reddito di cittadinanza?

12 Febbraio 2019

Rispondi

L'obbligo di svolgere un anno di Servizio civile universale per coloro che richiedono il reddito di cittadinanza in età compresa tra i

Scrivi qui il tuo commento...



ECONOMIA

Gualtieri: 'Terzo trimestre molto buono, -9% può migliorare'

10 Ottobre 2020

Per le stime tra Nadef e Csc "si parte dal comune riconoscimento del fatto che c'è stata una reazione molto vigorosa



Borsa: Europa contrastata, Milano -0,18%

11 Settembre 2020

Leonardo: in Borsa inverte la rotta e guadagna l'1% ▶

(ANSA) - MILANO, 11 SET -Le Borse europee dopo un avvio debole si muovono contrastate e cercano la strada del

OROSCOPO DELLA SETTIMANA



OROSCOPO

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA **DAL 3 AL 9 AGOSTO**

ULTIMI VIDEO





Salsomaggiore Ter...

Parte da Salsomaggiore Terme il percorso "Acqua che Passione"la città che che Passione"la città che

Salsomaggiore Ter... Parte da Salsomaggiore Terme il percorso "Acqua





Raffaele Imondi - B... Quando sei in guara...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

◀ Giornata dell'alimentazione, gli errori degli italiani

FORTUNEITA.COM



Data 1

16-10-2020

Pagina Foglio

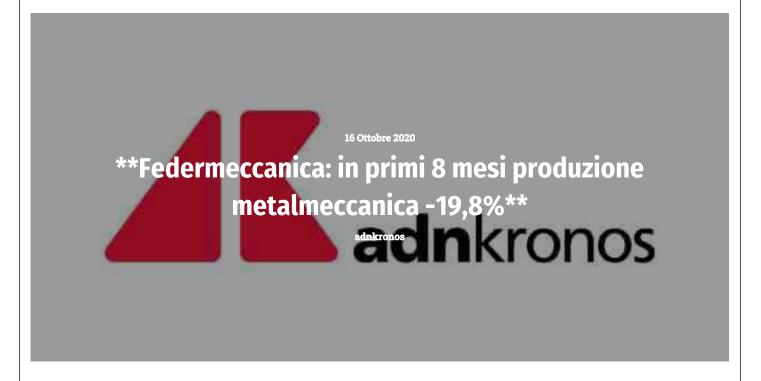
1

Iscriviti alla nostra newsletter





Q Cerca...



Home / Adnkronos - Ultim'ora



Roma, 16 ott. (Adnkronos) – Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.

A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.

Leggi anche

Coronavirus: Salvini, 'coprifuoco? Si fa in tempi di guerra, ammazza industria'

16 Ottobre 2020

Coronavirus: Salvini, 'spero nessuno pensi di richiudere tutto, sarebbe disastro'

16 Ottobre 2020

Manageritalia Liguria, Monica Nolo confermata presidente

16 Ottobre 2020

FORTUNEITA.COM



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

1

Iscriviti alla nostra newsletter





Q Cerca.



Home / Adnkronos - Ultim'ora



Roma, 16 ott. (Adnkronos) – 'Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda'. Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale,

Stefano Franchi.

Su tema politiche attive, 'per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro'.

Leggi anche

Lavoro: Salvini, 'preoccupato per gennaio, non vorrei scontro sociale'

Coronavirus: Salvini atteso in Regione Lombardia, 'per Milano ascoltare scienza'

Fondi Lega: Salvini, 'incuriosito, spero non mi sequestrino bilocale a Recco'

FORTUNEITA.COM



Data

16-10-2020

Pagina Foglio

1

Iscriviti alla nostra newsletter





Q Cerca...



Home / Adnkronos - Ultim'ora



Roma, 16 ott. (Adnkronos) — 'Federmeccanica' crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento'. Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.

Leggi anche

Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

16 Ottobre 2020

Coronavirus: Gay (Confindustria Piemonte), 'lockdown sarebbe dramma, agire per evitarlo'

6 Ottobre 2020

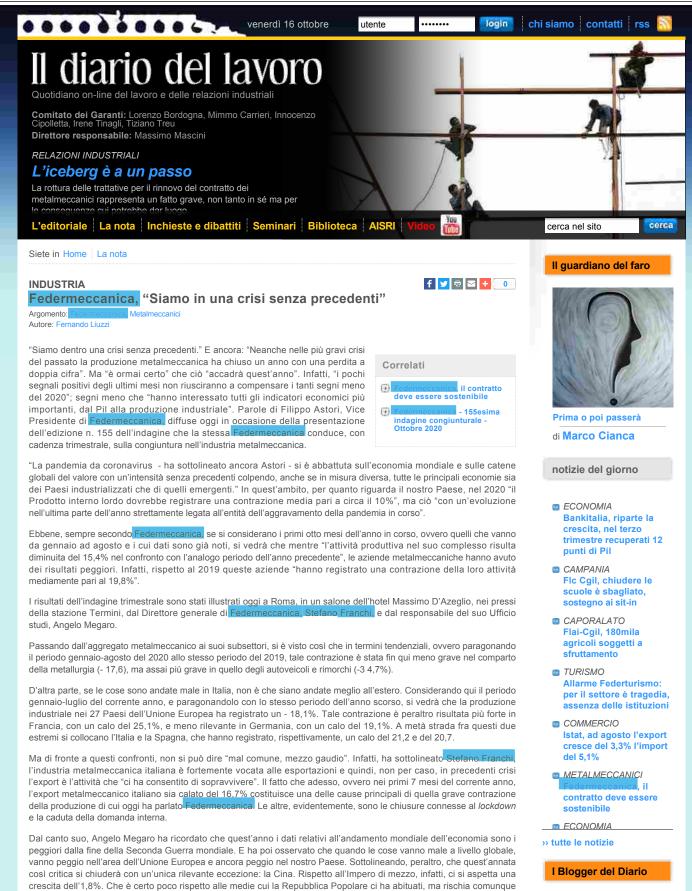
Covid, a Milano focolaio in Collegio interuniversitario: almeno 20 positivi

16 Ottobre 2020



Pagina Foglio

1/2



ILDIARIODELLAVORO.IT



Data Pagina Foglio

16-10-2020

2/2

di essere l'unica crescita economica rilevabile e fine anno.

Tornando in Italia, a questo punto non stupiscono le attese negative registrate da quella parte dell'indagine trimestrale che Federmeccanica svolge direttamente sondando un campione di imprese metalmeccaniche. Ebbene, il 39% di tali imprese considera negativo il proprio portafoglio ordini, mentre il 14% dichiara di avere già riscontrato una situazione di liquidità cattiva o pessima. Il 27% prevede poi una contrazione dei volumi produttivi, mentre il 19% teme un ridimensionamento dei propri livelli occupazionali.

Chi vivrà, vedrà.

@Fernando_Liuzzi

16 Ottobre 2020



torna indietro



Nunzia Penelope Giornalista

L'Italia nel giorno della marmotta



Adriano Fabris Filosofo

La visione del lavoro di papa Francesco



Paolo Pirani

segretario generale Uiltec

Riconoscere le realtà delle condizioni sanitarie ed economiche



Luigi Marelli

Consulente d'impresa per le relazioni industriali

Contrattazione collettiva e "Società Aperta"



Giuliano Cazzola Ex sindacalista

Un po' di conti (veri) sulla spesa pensionistica



Alessandra Servidori

Donne e pandemia, le raccomandazioni del parlamento Ue



Tommaso Nutarelli Redattore de II diario del lavoro

Un paradosso a cinque stelle



Paolo Pirani

segretario generale Uiltec

Gli investimenti determinano produttività



Emanuele Ghiani Redattore de II Diario del lavoro.

Referendum, la (s)fortuna di essere onesti e sani



Costantino Corbari Giornalista, Labour Film Festival

A Torino non amano più il lavoro, ma a Venezia fortunatamente sì

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



Data 16-10-2020 Pagina

Pagina Foglio

1



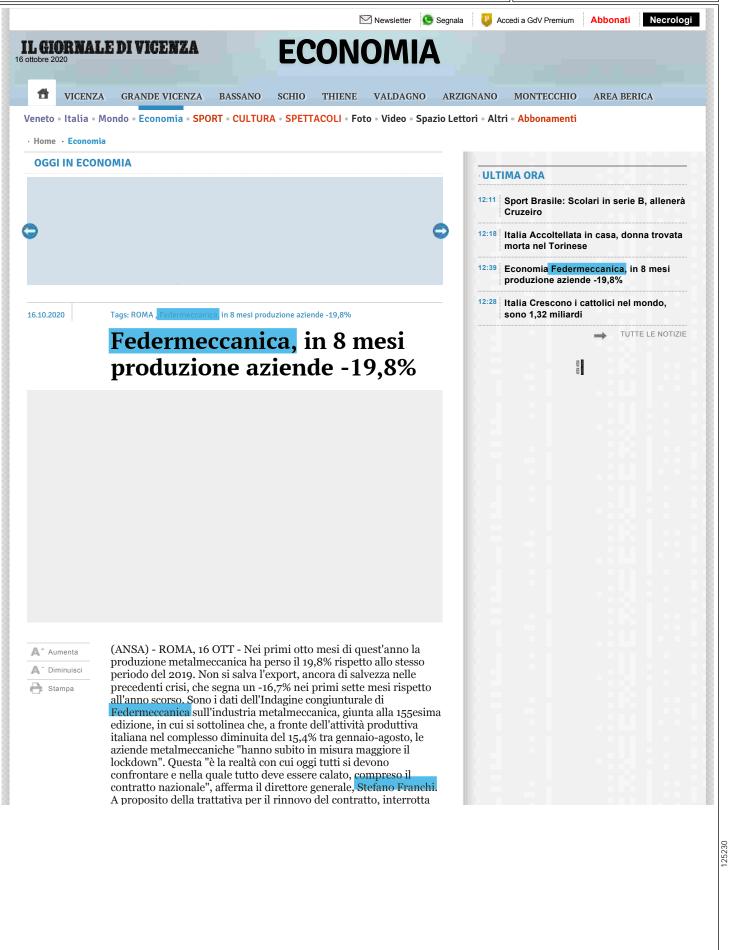
non riproducibile.

destinatario,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del

Pagina

Foglio 1 / 2



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

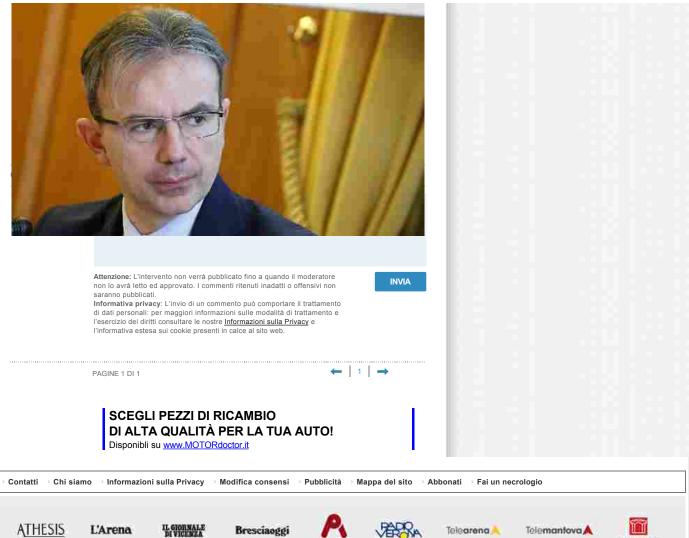
IL GIORNALE DI VICENZA.it



16-10-2020 Data

Pagina

2/2 Foglio



DI VICENZA

Bresciaoggi



 \square NERI POZZA

Società Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA: VR-44853 – Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro – P.IVA e C.F. 00213960230 – Copyright © 2020 – Tutti i diritti riservati

Pagina

Foglio 1/2

INDUSTRIA METALMECCANICA, EFFETTO COVID: -19,8% DELLA PRODUZIONE, MALE ANCHE LEXPORT

Il lockdown si fa sentire: la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% nei primi otto mesi del 2020 rispetto ai primi otto mesi del 2019. Non si salva l'export che segna un -16,7% nei primi sette mesi di quest'anno rispetto allo scorso. Sono alcuni dei dati estratti dall'indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica, giunta alla sua centocinquantacinquesima edizione. I numeri L'attività produttiva italiana nel suo complesso risulta diminuita del 15,4% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente mentre, le aziende metalmeccaniche che hanno subito in misura maggiore il lockdown nello stesso arco temporale (gennaio-agosto 2020) hanno registrato una contrazione della loro attività mediamente pari al 19,8%. Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per Il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, è stato gli Autoveicoli e rimorchi. determinato oltre che dalla caduta della domanda interna anche da una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%). dell'indagine congiunturale Federmeccanica, pur mostrando parziali segnali di recupero rispetto alla precedente rilevazione svolta in piena pandemia, evidenziano che: delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; II 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione; il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali; dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima. L'analisi della situazione "La pandemia da coronavirus si è abbattuta sull'economia mondiale e sulle catene globali del valore con un'intensità senza precedenti - commenta Fabio Astori, Vice Presidente Federmeccanica - colpendo, anche se in misura diversa, tutte le principali economie sia dei paesi industrializzati che di quelli emergenti. Nel nostro Paese il prodotto interno lordo nel 2020 dovrebbe registrare una contrazione media pari a circa il 10% ma con un'evoluzione nell'ultima parte dell'anno strettamente legata all'entità dell'aggravamento della pandemia in corso". "Siamo dentro una crisi senza precedenti - prosegue Fabio Astori – I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal PIL alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. È ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice". sospensione dell'attività produttiva nel periodo di lockdown – commenta Stefano Franchi, Direttore Generale di Federmeccanica – ha interessato circa il 90% delle nostre aziende. Si può dire che tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti deve quindi essere quello di minimizzare i danni. Questa è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il CCNL. Il nostro proposito è preservare e far evolvere un modello che ha dato garanzie fondamentali anche in momenti di crisi e prodotto benefici crescenti nel tempo aventi un grande valore sociale ed economico per le persone, si pensi ad esempio all'assistenza sanitaria integrativa gratuita e ai flexible benefits". Inoltre, "le trattative sul rinnovo si sono interrotte nostro malgrado a seguito della dichiarazione da parte del sindacato dello stato di



Data

16-10-2020

Pagina

Foglio 2/2

agitazione per il disaccordo sul salario, prima di aver concluso un approfondimento di tutti i temi. Il Contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro. Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto – prosegue Franchi –, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realtà". Tweet Share Share Pocket WhatsApp Email

[INDUSTRIA METALMECCANICA, EFFETTO COVID: -19,8% DELLA PRODUZIONE, MALE ANCHE LEXPORT]

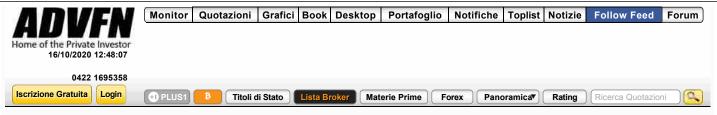
16-10-2020 Data

Pagina

1/2 Foglio

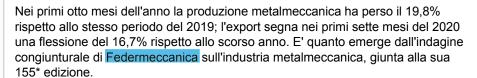


<u> Print</u>



Federmeccanica: -19,8% a/a produzione metalmeccanica in primi 8 mesi

16 Ottobre 2020 - 12:33PM MF Dow Jones (Italiano)



"La pandemia da coronavirus si è abbattuta sull'economia mondiale e sulle catene globali del valore con un'intensità senza precedenti - commenta Fabio Astori, vice presidente di Federmeccanica - colpendo, anche se in misura diversa, tutte le principali economie sia dei paesi industrializzati che di quelli emergenti. Nel nostro Paese il prodotto interno lordo nel 2020 dovrebbe registrare una contrazione media pari a circa il 10% ma con un'evoluzione nell'ultima parte dell'anno strettamente legata all'entità dell'aggravamento della pandemia in corso".

L'attività produttiva italiana nel suo complesso risulta diminuita del 15,4% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente mentre le aziende metalmeccaniche che hanno subito in misura maggiore il lockdown nello stesso arco temporale (gennaio-agosto) hanno registrato una contrazione della loro attività mediamente pari al 19,8%.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i prodotti in metallo, del 19,1% per le macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli autoveicoli e rimorchi.

"Siamo dentro una crisi senza precedenti - prosegue Fabio Astori - I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice".

Il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, è stato determinato oltre che dalla caduta della domanda interna anche da una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export; in particolare preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

I risultati dell'indagine congiunturale Federmeccanica, pur mostrando parziali segnali di recupero rispetto alla precedente rilevazione svolta in piena pandemia,

> Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IT.ADVFN.COM



Data 16-10-2020

Pagina

Foglio 2/2

evidenziano che il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini, il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione, il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali, il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima.

"La sospensione dell'attività produttiva nel periodo di lockdown - commenta Stefano Franchi, direttore generale di Federmeccanica - ha interessato circa il 90% delle nostre aziende. Si può dire che tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti deve quindi essere quello di minimizzare i danni. Questa è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il Ccnl. Il nostro proposito è preservare e far evolvere un modello che ha dato garanzie fondamentali anche in momenti di crisi e prodotto benefici crescenti nel tempo aventi un grande valore sociale ed economico per le persone, si pensi ad esempio all'assistenza sanitaria integrativa gratuita e ai flexible benefits. Le trattative sul rinnovo si sono interrotte nostro malgrado a seguito della dichiarazione da parte del sindacato dello stato di agitazione per il disaccordo sul salario, prima di aver concluso un approfondimento di tutti i temi. Il contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro. Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realtà".

com/rov

(END) Dow Jones Newswires

October 16, 2020 06:18 ET (10:18 GMT)

Copyright (c) 2020 MF-Dow Jones News Srl.

La tua Cronologia



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

125230

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.





Pagina Foglio

o 1

EEDERMECCANICA! PRODUZIONE -19,8% IN 8 MESI, CRISI SENZA PRECEDENTI

Roma, 16 ott. (askanews) - La produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% nei primi otto mesi del 2020 rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva l'export, àncora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi di quest'anno rispetto allo scorso. E' la fotografia scattata dall'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria "Siamo dentro una crisi senza precedenti", ha osservato il metalmeccanica. vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice", ha aggiunto. Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi. Il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, è stato determinato oltre che dalla caduta della domanda interna anche da una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%). I risultati dell'indagine congiunturale Federmeccanica, pur mostrando parziali segnali di recupero rispetto alla precedente rilevazione svolta in piena pandemia, evidenziano che: il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione; il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali; il 14% dichiara una situazione di

[**EEDERMECCANICA:** PRODUZIONE -19,8% IN 8 MESI, CRISI SENZA PRECEDENTI]

125330

liquidità cattiva o pessima.





Pagina

Foglio 1

METALMECCANICI, EDERMECCANICA CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE

Roma, 16 ott. (askanews) - "Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realtà". Lo ha detto il direttore generale di Federmeccanica, Stefano Franchi, in occasione della presentazione dell'indagine congiunturale sull'industria metalmeccanica. "La sospensione dell'attività produttiva nel periodo di lockdown - ha spiegato il direttore generale di Federmeccanica - ha interessato circa il 90% delle nostre aziende. Si può dire che tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti deve quindi essere quello di minimizzare i danni. Questa è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto collettivo nazionale di lavoro. Il nostro proposito è preservare e far evolvere un modello che ha dato garanzie fondamentali anche in momenti di crisi e prodotto benefici crescenti nel tempo aventi un grande valore sociale ed economico per le persone, si pensi ad esempio all'assistenza sanitaria integrativa gratuita e ai flexible benefits. Le trattative sul rinnovo si sono interrotte nostro malgrado a seguito della dichiarazione da parte del sindacato dello stato di agitazione per il disaccordo sul salario, prima di aver concluso un approfondimento di tutti i temi. Il contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro".

[METALMECCANICI, FEDERMECCANICAL CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE]





Pagina

Foglio 1

***FEDERMECCANICA IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**

Altro Roma, 16 ott. (Adnkronos) – Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.

[**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**]





Pagina

Foglio 1

EEDERMIEGGANICA: PRODUZIONE -19,8% IN 8 MESI, CRISI SENZA PRECEDENTI

Roma, 16 ott. (askanews) - La produzione metalmeccanica ha perso il 19.8% nei primi otto mesi del 2020 rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva l'export, àncora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi di quest'anno rispetto allo scorso. E' la fotografia scattata dall'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria "Siamo dentro una crisi senza precedenti", ha osservato il metalmeccanica. vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice", ha aggiunto. Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi. Il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, è stato determinato oltre che dalla caduta della domanda interna anche da una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%). I risultati dell'indagine congiunturale Federmeccanica, pur mostrando parziali segnali di recupero rispetto alla precedente rilevazione svolta in piena pandemia, evidenziano che: il 39% delle imprese considera negativo il portafoglio ordini; il 27% prevede una contrazione dei volumi di produzione; il 19% un ridimensionamento dei livelli occupazionali; il 14% dichiara una situazione di liquidità cattiva o pessima.

[**EEDERMECCANICA:** PRODUZIONE -19,8% IN 8 MESI, CRISI SENZA PRECEDENTI]





Pagina

Foglio 1

METALMECCANICI, FEDERMECCANICA CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE

Roma, 16 ott. (askanews) - "Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realtà". Lo ha detto il direttore generale di Federmeccanica, Stefano Franchi, in occasione della presentazione dell'indagine congiunturale sull'industria metalmeccanica. "La sospensione dell'attività produttiva nel periodo di lockdown - ha spiegato il direttore generale di Federmeccanica - ha interessato circa il 90% delle nostre aziende. Si può dire che tutte le imprese metalmeccaniche subiranno una perdita nel 2020. L'impegno di tutti deve quindi essere quello di minimizzare i danni. Questa è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto collettivo nazionale di lavoro. Il nostro proposito è preservare e far evolvere un modello che ha dato garanzie fondamentali anche in momenti di crisi e prodotto benefici crescenti nel tempo aventi un grande valore sociale ed economico per le persone, si pensi ad esempio all'assistenza sanitaria integrativa gratuita e ai flexible benefits. Le trattative sul rinnovo si sono interrotte nostro malgrado a seguito della dichiarazione da parte del sindacato dello stato di agitazione per il disaccordo sul salario, prima di aver concluso un approfondimento di tutti i temi. Il contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro".

[METALMECCANICI, FEDERMECCANICAL CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE]





Pagina

Foglio 1

METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'

Altro Roma, 16 ott. (Adnkronos) = "Federmeccanica" crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

[METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE']





Data 16-10-2020

Pagina

Foglio 1

LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'

Altro Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi. Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

[LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI']



16-10-2020

Pagina Foglio

1

Edizione digitale Newsletter Segnala Necrologie Abbonati

L'Arena



venerdì, 16 ottobre 2020

Federmeccanica, in 8 mesi produzione aziende -19,8%

In questa realtà va calato anche il contratto. Pronti al dialogo

16 ottobre 2020



(ANSA) - ROMA, 16 OTT - Nei primi otto mesi di quest'anno la produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2019. Non si salva l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi rispetto all'anno scorso. Sono i dati dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica, giunta alla 155esima edizione, in cui si sottolinea che, a fronte dell'attività produttiva italiana nel complesso diminuita del 15,4% tra gennaio-agosto, le aziende metalmeccaniche "hanno subito in misura maggiore il lockdown". Questa "è la realtà con cui oggi tutti si devono confrontare e nella quale tutto deve essere calato, compreso il contratto nazionale", afferma il direttore generale, Stefano Franchi. A proposito della trattativa per il rinnovo del contratto, interrotta sulla parte salariale, Franchi sottolinea che "il contratto non è composto da una sola parte ma da un insieme di elementi tutti importanti e strettamente collegati tra loro. Noi siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del rinnovamento con un contratto che sia sostenibile e calato nella realtà", aggiunge il dg. (ANSA).

MRG

edermeccanica, in 8 mesi produzione aziende -19,8%



Festival del Futuro Startup Award, iscrizioni fino al 2 novembre





16-10-2020

Pagina Foglio

1

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca INFORMATIVA. Se si prosegue alla navigazione di questo sito si da il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LASICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni 🛚 🗏



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » Sicilia

Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

16/10/2020 - 12:10











Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

economia

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

Fisco: Silvestrini (Cna), 'essenziale prolungare Superbonus 110% per 3 anni'

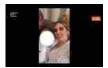
Derby di Milano: Inter avanti di un filo, ma le assenze in difesa lasciano aperta la porta al Milan

GOSSIP-MONDO























Migranti si lanciano dai ponti della nave quarantena "Adriatica"



16-10-2020

Pagina Foglio

1

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca INFORMATIVA. Se si prosegue alla navigazione di questo sito si da il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LASICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni 🛚 🗏



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » Ultima ora

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

16/10/2020 - 13:00











Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

economia

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

Coronavirus: Salvini, 'dire forse lockdown a Natale crimine contro popolo'

sequestrino bilocale a Recco'

Coronavirus: Salvini atteso in Regione Lombardia, 'per Milano ascoltare scienza' Fondi Lega: Salvini, 'incuriosito, spero non mi

Sfoglia 📕 Abbonati

















16-10-2020

Pagina Foglio

1

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca INFORMATIVA. Se si prosegue alla navigazione di questo sito si da il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LASICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni 🛚 🗏



Scegli di restare aggiornato sempre e dovunque!

sei in » Ultima ora

Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

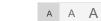
16/10/2020 - 11:50











Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

economia

VUOI LASCIARE UN COMMENTO ?

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

Covid, a Milano focolaio in Collegio interuniversitario: almeno 20 positivi Coronavirus: Gay (Confindustria Piemonte), 'lockdown sarebbe dramma, agire per evitarlo'

Kaspersky indaga su IAmTheKing, la famiglia di malware anche nota come SlothfulMedia

GOSSIP-MONDO















Migranti si lanciano dai ponti della nave quarantena "Adriatica"



Data 16-10-2020

Pagina

Foglio 1

METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'

Roma, 16 ott. (Adnkronos) = Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi. Advertisement

[METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE']

LAVALLEE.NETWEEK.IT



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

GRATIS

1

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

chiudi maggiori info





SUBITO

HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

GOSSIP



TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

clicca qui

ROMA

**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA

-19,8%**

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.

>

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 16/10/2020 12:04:00



(iN) Evidenza



LAVALLEE.NETWEEK.IT



Data 16-10-2020

Pagina Foglio

GRATIS

1

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

chiudi

chiudi maggiori info





SUBITO

HOME

Cerca...

NERA

CRONACA

POLITICA

GOSSIP



TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

clicca qui

ROMA

LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano-Franchi.

br />Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

br />

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 16/10/2020 12:46:00



(iN) Evidenza



125230

LAVALLEE.NETWEEK.IT



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

1

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

chiudi maggiori info





SUBITO

HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

GOSSIP



TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

clicca qui

ROMA

METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO **DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'**

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.
br />

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 16/10/2020 11:42:00



(iN) Evidenza



non riproducibile. ad uso esclusivo del Ritaglio stampa destinatario,



Data Pagina 16-10-2020

Foglio

1

Questo sito NON fa uso di cookie di profilazione. sono invece presenti cookie di terze parti per l'analisi della navigazione e l'integrazione con i social network. Se vuoi saperne di più consulta la nostra "informativa cookies".

MAGGIORI INFORMAZIONI CHIUDI

16 Ottobre 2020

Ultimi articoli:

Franchi (Federmeccanica): "Non si protegge lavoro co





La Voce dell'Isola

POLITICA: SICILIA: ITALIA: CRONACA ESTERI- OPINIONI- ECONOMIA: CULTURA: RUBRICHE: REDAZIONE: SPECIALE CORONAVIRUS

Q

Franchi (Federmeccanica): "Non si protegge lavoro con blocco licenziamenti"

16 Ottobre 2020





Visualizzazioni articolo: 112







(Adnkronos) – "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda. Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi. Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva.

ad uso esclusivo del

Translate

1 Italian



L'Editoriale



Governo Italiano: Ok migranti, Ko pescatori Siciliani sequestrati

Facebook Shares Di Salvo Barbagallo Dispiace dirlo, dispiace chiederlo: quale credibilità ha oggi il Governo del Paese Italia? La risposta non si può attendere dai sondaggi dai risultati dei quali tutto procede bene. Se si guarda allo stato delle cose, con la Pandemia che spadroneggia, con gli ospedali...

L'EDITORIALE POLITICA NAZIONALE



15 Ottobre 2020

Salvatore Barbagallo 🗩 0

non riproducibile.

destinatario,

Ritaglio stampa



Data 16-10-2020

Scritto Venerdì 16 ottobre 2020 alle 17:12

Pagina Foglio

1













Metalmeccanico: produzione nazionale in picchiata, -19.8%

Lecco



Leccoonline > Economia

Giacomo Riva

Sono stati diffusi oggi i risultati dell'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'Industria Metalmeccanica.

Dalla rilevazione condotta presso le imprese del settore a livello nazionale, emergono evidenti i segni lasciati sull'economia italiana dal diffondersi della pandemia e dall'impatto del lockdown sulle imprese.

L'attività produttiva italiana nel suo complesso, segnala Federmeccanica, risulta diminuita del 15,4% nel confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente, mentre le aziende metalmeccaniche che hanno subito in misura maggiore il lockdown nello stesso arco temporale (gennaio-agosto 2020) hanno registrato una contrazione della loro attività mediamente pari al 19,8%. Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i prodotti in metallo, del 19,1% per le macchine ed apparecchi meccanicie ed 34,7% per gli autoveicoli e rimorchi. Il forte calo dell'attività metalmeccanica è stato determinato, oltre che dalla caduta della domanda interna, anche da una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a

tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

"I dati della Federazione di settore non ci sorprendono e sono di tendenza analoga anche sui nostri territori, dove si registrano gli effetti di una crisi che è già stata ampiamente annunciata da tutte le rilevazioni economiche. Purtroppo non si prevede neppure una completa ripresa a breve, poiché i segnali positivi che pur ci sono stati in questi mesi non potranno portare al pieno recupero entro la fine dell'anno: in un contesto di crisi mondiale, la produzione metalmeccanica segna perdite a doppia cifra e anche le previsioni per quanto attiene i livelli occupazionali non sono buone" sottolinea il Presidente della Categoria Merceologica Metalmeccanico di Confindustria Lecco e Sondrio, Giacomo Riva. "Senza dubbio, guardando al futuro molto dipenderà anche da come si evolverà il quadro dell'emergenza sanitaria nei prossimi mesi. Quello che è certo è che le imprese continueranno con lo spirito di sempre impegnandosi a restare competitive sul mercato e a tutelare la salute dei lavoratori, adottando tutte le necessarie misure di sicurezza. Queste sono le nostre priorità. Ma perché il Paese possa riprendersi le imprese devono diventare una priorità per il Governo, dal quale auspichiamo arrivino adeguate misure per il rilancio del sistema produttivo".

"Di questa crisi durissima, della delicatezza del momento - continua **Giacomo Riva** - si dove tenere conto anche nell'ambito del confronto fra le parti sociali per il rinnovo del CCNL del settore metalmeccanico. Il realismo e il senso di responsabilità devono prevalere per rinnovare un modello di contratto che fornisca tutele ai lavoratori, ma che sia sostenibile per le imprese, e dove vogliamo estendere il più possibile la contrattazione aziendale e l'accesso a benefici come l'assistenza sanitaria integrativa e i flexible benefit".





16-10-2020

Pagina Foglio

1

CONTATTI ABBONATI

MAXIM

NEWS ITINERARI LIFESTYLE MAXIMSTAR SPECIALI

ADNKRONOS - ULTIM'ORA

Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

BY ADNKRONOS 16 OTTOBRE 2020



Roma, 16 ott. (Adnkronos) – Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.



Articoli recenti



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali, ecco la cyber-parabola In Cinema



Ladro, il singolo dell'album Mina Fossati in tutte le radio In Musica



Grazia Schiavo, incantati dalla sua elegante bellezza In Cinema



Eddie Van Halen era un alieno, oltre la leggenda In Musica



Creators-The Past, le scene del film in esclusiva per Maxim In Cinema



maxim@weinform.it

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



Data Pagina 16-10-2020

Foglio

1

FEDERMECCANICA

CONTATTI ABBONATI **.** MAXIM NEWS STILE ITINERARI LIFESTYLE MAXIMSTAR SPECIALI

ADNKRONOS - ULTIM'ORA

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziam ...

BY ADNKRONOS 16 OTTOBRE 2020



Articoli recenti



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali, ecco la cyber-parabola In Cinema



Ladro, il singolo dell'album Mina Fossati in tutte le radio In Musica



Grazia Schiavo, incantati dalla sua elegante bellezza In Cinema



Eddie Van Halen era un alieno, oltre la leggenda In Musica



Creators-The Past, le scene del film in esclusiva per Maxim In Cinema

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - 'Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda'. Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi

Su tema politiche attive, 'per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro'.





16-10-2020

.

Pagina Foglio

1

CONTATTI ABBONATI

MAXIM

LIFESTYLE

ITINERARI

MAXIMSTAR

SPECIALI

ADNKRONOS - ULTIM'ORA

Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sosten ...

NEWS

STILE

BY ADNKRONOS 16 OTTOBRE 2020



Articoli recenti



VISTO DA

MAXIM/Imprevisti digitali, ecco la cyber-parabola In Cinema



Ladro, il singolo dell'album Mina Fossati in tutte le radio In Musica



Grazia Schiavo, incantati dalla sua elegante bellezza In Cinema



Eddie Van Halen era un alieno, oltre la leggenda In Musica



Creators-The Past, le scene del film in esclusiva per Maxim In Cinema

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento'. Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.















16-10-2020

Pagina Foglio

1



HOME NEWS METEO Y NOWCASTING Y GEO-VULCANOLOGIA Y ASTRONOMIA ALTRE SCIENZE Y FOTO Y VIDEO 🖾 SCRIVI ALLA REDAZIONE

HOME » NEWS ADN

Q

Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

A cura di AdnKronos | 16 Ottobre 2020 12:04



Roma, 16 ott. (Adnkronos) – Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.







NETWORK

StrettoWeb

CalcioWeb

SportFair

eSporters

Mitindo

PARTNERS

Corriere dello Sport

Tutto Sport

Infoit Tecnoservizi Rent

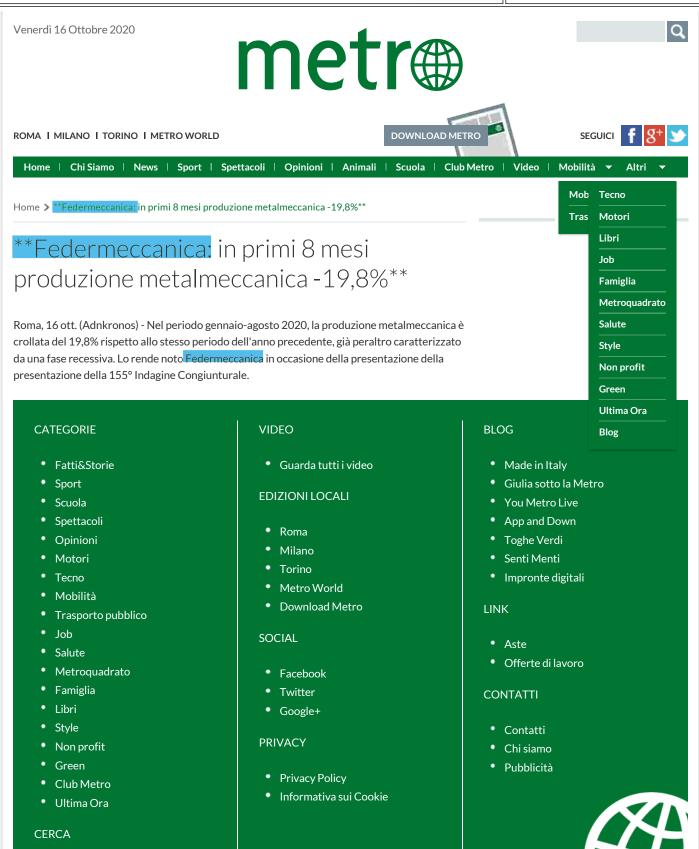




Data 16-10-2020

Pagina Foglio

1



N.M.E. - New Media Enterprise S.r.l. Società a Unico Socio - Sede Legale: Viale Tito Livio, 60 - 00136 Roma Tel 06/4121031 Fax 06/41210320 - P.IVA 10520221002 Testata registrata presso il tribunale di Milano al n. 225/2008 Direttore responsabile: Stefano Pacifici - Chief Executive: Alessandro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca nel sito





Pagina Foglio

1

Venerdì 16 Ottobre 2020 a metr ROMA I MILANO I TORINO I METRO WORLD DOWNLOAD METRO Home | Chi Siamo | News | Sport | Spettacoli | Opinioni | Animali | Scuola | Club Metro | Video | Mobilità ▼ Mob Tecno Home > Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti' Tras Motori Libri Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si Job protegge con blocco licenziamenti' **Famiglia** Metroquadrato Salute Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa Style domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad Non profit affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Green Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi. Ultima Ora Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la

bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è



Pag. 161

Blog

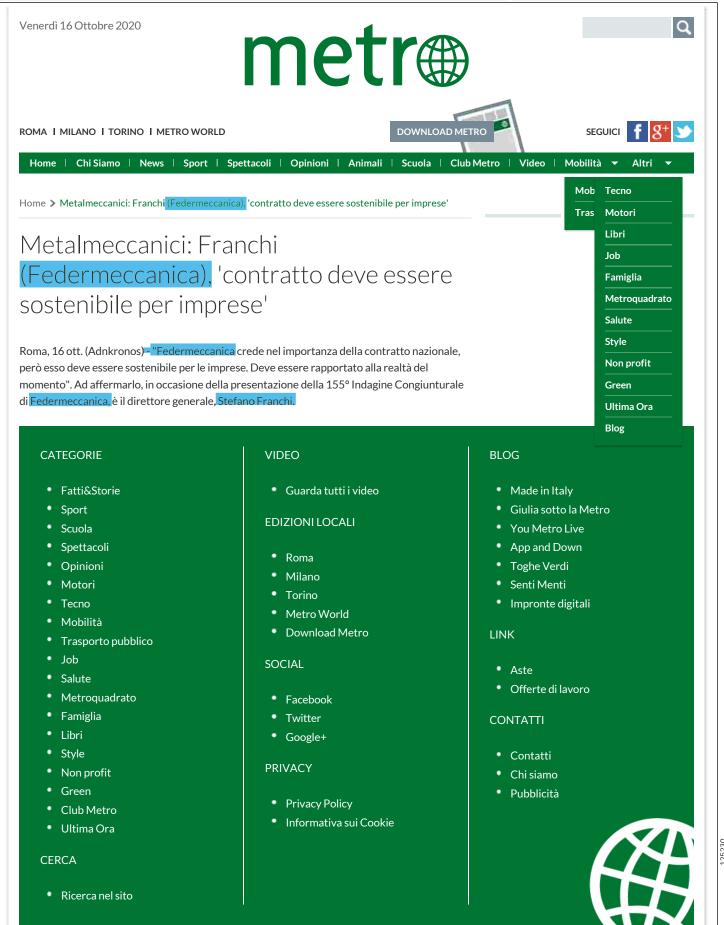




Data 16-10-2020

Pagina Foglio

1



ad uso esclusivo del destinatario,

non riproducibile.

Ritaglio stampa



Pagina Foglio

1





CRONACA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO SPORT TURISMO

ථ්: 18°

PRIMA PAGINA 24 ORE VIDEO





Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

ECONOMIA

16/10/2020 12:04 | **AdnKronos ⋑ @**Adnkronos



Roma, 16 ott. (Adnkronos) - Nel periodo gennaioagosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica

in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.



LEGGI ANCHE



IN PRIMO PIANO

Vaucher per la riapertura imprese del nord dell'Isola, operative le procedure di rendicontazione

Picco record di nuovi casi di contagi in Sardegna: sono 186 nell'ultimo rilevamento

Incendio nella notte in un appartamento a Padru: abitazione dichiarata inagibile

Sanzione da 21mila euro per un venditore abusivo di auto

Vaccinazioni pediatriche ecco le modalità di prenotazione in Gallura

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



Pagina Foglio

1



ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO

SPORT

TURISMO













Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

ECONOMIA

16/10/2020 12:46 | AdnKronos ♥ @Adnkronos



Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti-

utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi. Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".



LEGGI ANCHE



IN PRIMO PIANO

Vaucher per la riapertura imprese del nord dell'Isola, operative le procedure di rendicontazione

Picco record di nuovi casi di contagi in Sardegna: sono 186 nell'ultimo rilevamento

Incendio nella notte in un appartamento a Padru: abitazione dichiarata inagibile

Sanzione da 21mila euro per un venditore abusivo di auto

Vaccinazioni pediatriche ecco le modalità di prenotazione in Gallura

Olbia, un furgone smontato e pronto per esser venduto a pezzi, droni e iPhone rubati:

Prorogata la scadenza delle domande di sostegno all'agricoltura con i fondi europei

Ancora 122 nuovi casi di Covid-19 in

L'Hermaea Olbia vola in Emilia Romagna a caccia della prima vittoria

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



Pagina Foglio

1



CULTURA E SPETTACOLO

SPORT

TURISMO









Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

ECONOMIA

16/10/2020 11:42 | **AdnKronos У ®**Adnkronos



Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della

155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.



LEGGI ANCHE



IN PRIMO PIANO

In Sardegna 133 nuovi casi di Covid-19 e due nuove vittime

Un minorenne nei guai a Olbia per spaccio

Al via le unità speciali della AssI per monitorare i pazienti a domicilio affetti da

Vaucher per la riapertura imprese del nord dell'Isola, operative le procedure di rendicontazione

Picco record di nuovi casi di contagi in Sardegna: sono 186 nell'ultimo rilevamento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile. destinatario,



16-10-2020

Pagina Foglio

1/2

PAGINEBIANCHE

TUTTOCITTÀ

SIVIAGGIA

MENU ▼

QF QuiFinanza

italia**online**

NOTIZIE E MERCATI SOLDI

FISCO E TASSE

PGCASA

GREEN

LAVORO

PENSIONI

ALTRO V

Q

PAGINEGIALLE

Temi Caldi: • Recovery fund • Spid • Riforma pensioni • Ecobonus 110%

Home > Finanza > Federmeccanica: produzione in forte calo, crisi senza precedenti

Federmeccanica: produzione in forte calo, crisi senza precedenti

16 Ottobre 2020

Condividi su Facebook



(Teleborsa) - La produzione metalmeccanica ha perso il 19,8% nei primi otto mesi dell'anno rispetto ai primi otto del 2019. Non si salva neppure l'export, ancora di salvezza nelle precedenti crisi, che segna un -16,7% nei primi sette mesi del 2020 rispetto allo scorso. Questa l'amara fotografia scattata dall'Indagine congiunturale di Federmeccanica sull'industria metalmeccanica.

"Siamo dentro una **crisi senza precedenti**", ha sottolineato il Vicepresidente di Federmeccanica, Fabio Astori. "I pochi segnali positivi degli ultimi mesi non riusciranno a compensare i tanti segni meno del 2020 che hanno interessato tutti gli indicatori economici più importanti, dal Pil alla produzione industriale. Neanche nelle più gravi crisi del passato la produzione metalmeccanica ha chiuso un anno con una perdita a doppia cifra. E' ormai certo che accadrà quest'anno. La recessione è globale, e questo è un grande male per chi come le aziende metalmeccaniche ha una vocazione fortemente esportatrice", ha aggiunto.

Nell'ambito dell'aggregato metalmeccanico i cali sono risultati diffusi a quasi tutte le attività con perdite del 20,4% per i Prodotti in metallo, del 19,1% per le Macchine ed apparecchi meccanici e del 34,7% per gli Autoveicoli e rimorchi.

A determinare il forte calo dell'attività metalmeccanica, infatti, non solo la caduta della domanda interna anche la una contrazione della componente estera. Il settore, nei primi sette mesi dell'anno in corso, ha registrato una riduzione media dei valori del fatturato esportato pari al 16,7% mentre le importazioni sono diminuite del 19,3%. La flessione osservata risulta diffusa a tutti i principali Paesi di destinazione del nostro export, in particolare, preoccupa il crollo dei flussi di prodotti metalmeccanici diretti verso i nostri principali partner europei quali la Germania (-15,8%), la Francia (-21,0%), ma anche il Regno Unito (-21,2%) e la Spagna (-26,6%).

Enel Green Power



Verso un futuro sempre più verde Enel conferma il suo impegno verso le rinnovabili

Titoli Italia

O P O R S T U V W X

I temi caldi



Covid, verso prolungamento stato di emergenza al 31 dicembre



Fallisce la Rifle, marchio simbolo del jeans italiano



Covid, una sostanza naturale lo uccide. La sensazionale scoperta del Cnr



Sanità, dal 1° settembre addio al super ticket

I video più visti

ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Ritaglio stampa

QUIFINANZA.IT (WEB2)



Data Pagina Foglio 16-10-2020

2/2

in occasione della presentazione dell'indagine, il direttore generale di Federmeccanica, è anche intervenuto sul rinnovo del contratto dopo che si è interrotta la trattativa con i Sindacati: "Siamo disposti in ogni momento a riaprire il confronto, in un clima che sia positivo e costruttivo, se il sindacato abbandonerà il conflitto per riprendere il dialogo. Occorre proseguire sulla strada del Rinnovamento con un Contratto che sia sostenibile e calato nella realtà".

Uno "tsunami di inflazione" in arrivo: i 4 scenari che spaventano l'economia á.



Banche, i FinCEN Files svelano gli istituti coinvolti in "riciclaggio e servizi ai criminali": ecco quali sono



Euro digitale in arrivo: l'Unione Europea prepara la sua criptovaluta

Leggi anche

Distretti Lombardia, export in calo nel secondo trimestre



Data 16-10-2020

Pagina

Foglio 1

FEDERMECGANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%

Roma, 16 ott. (Adnkronos) – Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto **redermeccanica** in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale. Ti potrebbero interessare anche: Copyright © 2016 Sardiniapost.it | Tutti i diritti riservati | P. Iva 01296560913 | Registrazione: Tribunale di Cagliari, decreto n° 23 del 01.10.2012 La testata usufruisce del contributo della Regione Sardegna Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13

[**FEDERMECCANICA: IN PRIMI 8 MESI PRODUZIONE METALMECCANICA -19,8%**]



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

1

Cerca

CHI SIAMO PRIVACY COOKIE









Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

🗎 16 ottobre 2020 🕞 News Italia











Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi gueste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Email

Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

Informativa privacy Sardiniapost

Iscriviti

TURISMO IN SARDEGNA





Cagliari e il suo duomo dai due nomi: tra reliquie, tesori e incisioni storiche

È il cuore di Cagliari e ha una doppia anima in cui convivono le sue due denominazioni:...



La sacralità dell'acqua è sotto la terra: la magia nel santuario di Santa Cristina

10 ottobre 2020

Il culto dell'acqua, la maestria architettonica della civiltà nuragica e il rapporto...



Data

16-10-2020

Pagina Foglio

1/6

Cerca

CHI SIAMO PRIVACY COOKIE









Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

🛗 16 ottobre 2020 🕒 News Italia











Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome

Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

Informativa privacy Sardiniapost

Iscriviti

Leggi Anche



TURISMO IN **SARDEGNA**







Cagliari e il suo duomo dai due nomi: tra reliquie, tesori e incisioni storiche

È il cuore di Cagliari e ha una doppia anima in cui convivono le sue due denominazioni:...



La sacralità dell'acqua è sotto la terra: la magia nel santuario di Santa Cristina

10 ottobre 2020

Il culto dell'acqua, la maestria architettonica della civiltà nuragica e il rapporto...



Data 16-10-2020

Pagina

Foglio 2/6



_

SARDEGNA

AD

Nidi Gratis – Bonus 2020/2021: il contributo che sostiene le famiglie regione.lombardia.it



AD

Le 10 macchine più care di Ronaldo

Vipnotizie.it







Data 16-10-2020

Pagina Foglio

3/6

AD

[fotografie] Nel 1997 sono nati 7 gemelli - guardate come sono cambiati dopo 21 anni!

xfreehub

Jole Serreli

21 settembre 2020

È in mostra fino al 11 ottobre all'Exma EXhibiting and Moving Arts di Cagliari, una nuova produzione originale e site specific dedicata all'opera dell'artista sarda, Maria Jole...

AD

Transporter. Fino a 6.000 € di vantaggi sui veicoli in pronta consegna

Volkswagen Veicoli Commerciali

Ogliastra, incidente mortale in galleria: uomo perde la vita sull'Orientale sarda



Pagina

4/6 Foglio

FEDERMECCANICA AD Internet senza telefono, quali sono le compagnie online affidabili! Di più offerte adsl casa | sponsored links sponsored by Svizzera Turismo L'Autunno è il momento perfetto per scoprire la Svizzera: ecco le migliori idee escursionistiche autunnali Scopri le attrazioni svizzere Hotel immersi nella natur Un tour ferroviario unico in treno, autubus o battello che unisce le tratte svizzera, adatti a tutta la

Da Velasca a te: le scarpe artigianali senza costi extra

Velasca



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

5/6

FEDERMECCANICA

Il caffè in tre intensità di gusto

Caffè illy in capsule

AD

Euclorina afte

Euclorina

Caso Becciu, l'arresto della consulente: Marogna non accetta



Data 16-10-2020

Pagina

Foglio 6/6

l'estradizione

DAL WEB





Fatelo prima di andare a letto, ti aiuterà con le artrosi!



Bevila ogni giorno e perdi 13 kg al mese. Ecco la ricetta



Ottima selezione di shampoo e condizionatori

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti \$



Aggiungi un commento...

🛂 Plug-in Commenti di Facebook

■ TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



SARDINIAPOST

Editore: ICO 2006 S.r.l. Via Sonnino 67, 09125 Cagliari (Italia)

Direttore responsabile: Guido Paglia P.IVA: 01296560913

Registrazione: Tribunale di Cagliari, decreto n° 23 del 01.10.2012

Redazione Per contattare i giornalisti di Sardinia Post, si può inviare una mail a redazione@sardiniapost.it o chiamare lo 070 664106.

Inviando email a redazione@sardiniapost.it, accetto la Privacy Policy

HOSTING & PROVIDER

hosting: Ergonet srl
P.IVA 01871500565 – REA VT-135151
Viterbo Via Giuseppe Contadini 18
01027 Montefiascone
https://www.ergonet.it/

Provider: OVH srl

Via Leopoldo Cicognara, 7 –20129, Milano

(MI)

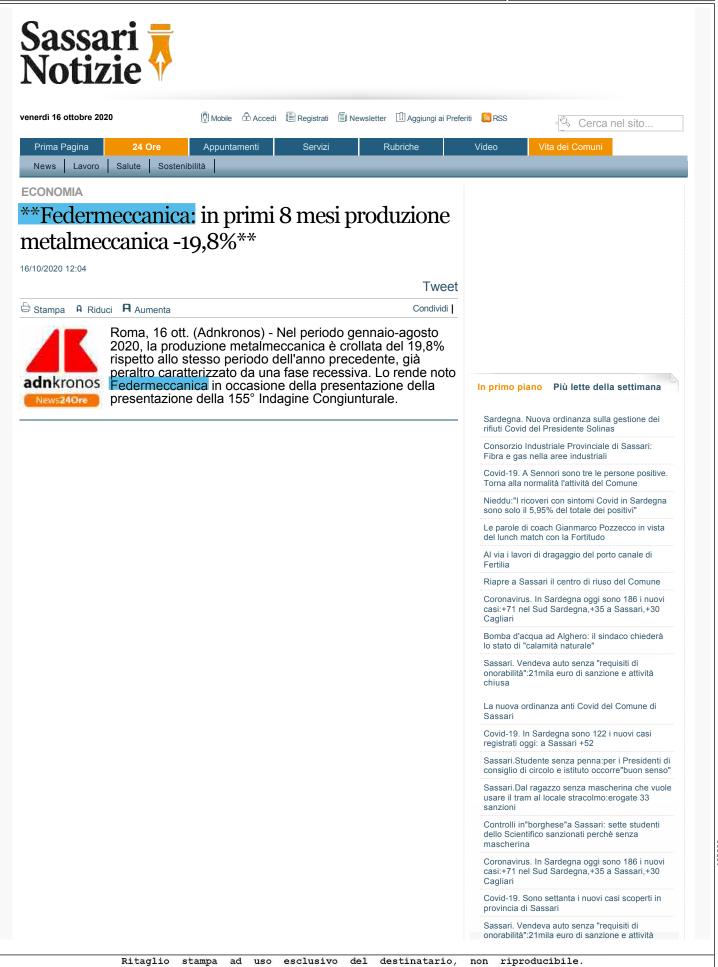
P.IVA 06157670966 https://www.ovh.it/

Copyright © 2016 Sardiniapost.it | Tutti i diritti riservati | P. Iva 01296560913 | Registrazione: Tribunale di Cagliari, decreto n° 23 del 01.10.2012 La testata usufruisce del contributo della Regione Sardegna Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13



ta 16-10-2020

Pagina Foglio



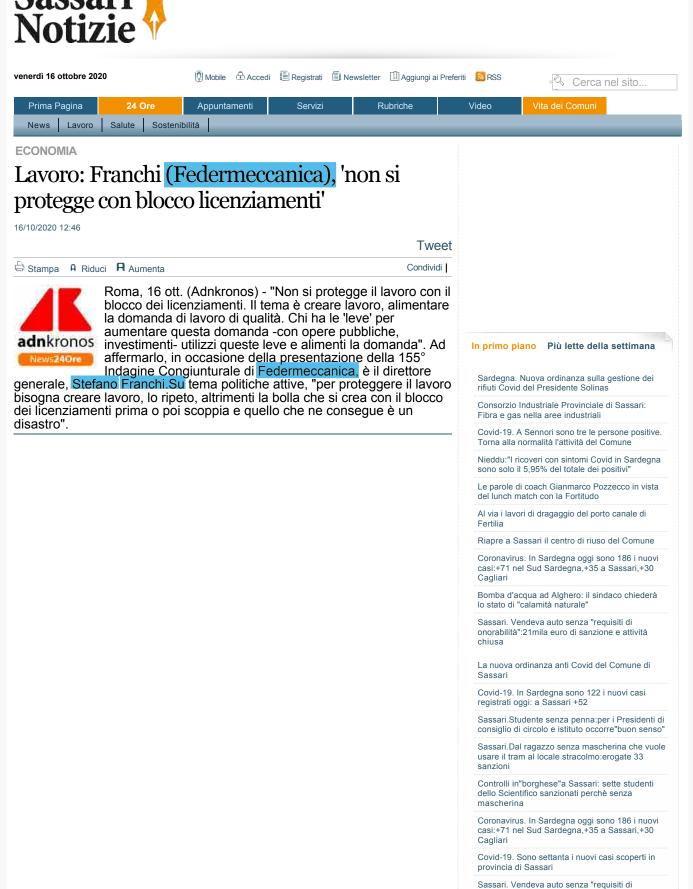


16-10-2020

Pagina Foglio

1





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

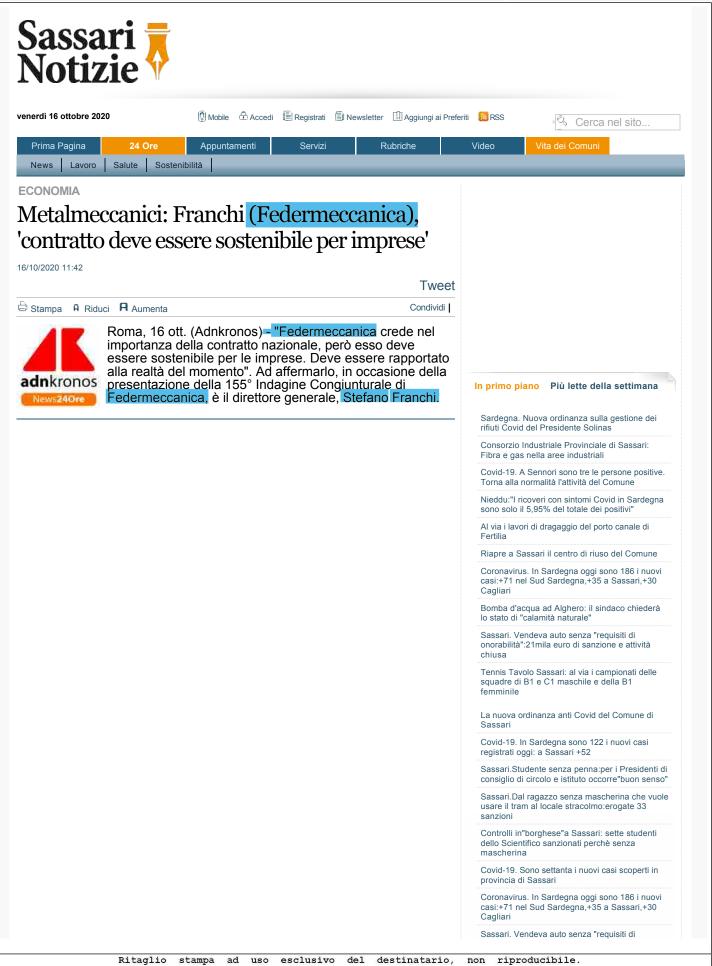
onorabilità":21mila euro di sanzione e attività

non riproducibile.



Data 16-10-2020

Pagina Foglio





Data Pagina 16-10-2020

Pagina Foglio

1

■ Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio



BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ALTRO

..

ATTUALITÀ CRONACA ECONOMIA POLITICA SPORT NAZIONALI



🤻 > NAZIONALI > LAVORO: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'NON SI PROTEGGE CON BLOCCO LICENZIAMENTI'

NAZIONALI

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

Di: **REDAZIONE** venerdì 16 ottobre 2020 ore 12:46 12 visualizzazioni











Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".









NOTIZIE CORRELATE

Scuola: Caparini (Lombardia), 'subito cabin...

Covid, nuovo record in Repubblica Ceca: quasi...

Comunali: Salvini, 'rispetto tutti gli avversari, nostri...

Usa: Salvini a Rho con mascherina Trump, 'non... Milano: Salvini, 'Morgan sindaco? Mi piace la sua...

Ue: Confedilizia, 'Bruxelles vuole che Italia aumenti...

®

ROMAGNA: Covid, aumentano i casi,...

05 OTT 2020



FORLÌ: Maxiritrovamento bellico vicino A14, centinaia...

24 SET 2020



CESENA: Bonaccini, "qui sorgerà il primo...

05 OTT 2020



ROMA: Movida e Covid, si va verso coprifuoco e...

05 OTT 2020



TV: La partita Perugia-Cesena sarà trasmessa in diretta su...

08 OTT 2020



16-10-2020

Pagina Foglio

1

M Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio



BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ALTRO

ATTUALITÀ CRONACA ECONOMIA POLITICA SPORT NAZIONALI



🤻 > NAZIONALI > METALMECCANICI: FRANCHI (FEDERMECCANICA), 'CONTRATTO DEVE ESSERE SOSTENIBILE PER IMPRESE'

NAZIONALI

Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

Di: **REDAZIONE** venerdi 16 ottobre 2020 ore 11:42 8 visualizzazioni







Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale. Stefano Franchi.









NOTIZIE CORRELATE

Da Medtronic tecnica innovativa per controllo...

Boeing: Le Maire, 'Ue può

rispondere a sanzioni Usa,...

**Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione...

Fase 3, Cisco: se fosse ceo per un giorno il 74% italia...

Coronavirus: Gay (Confindustria Piemonte),...

Fisco: Silvestrini (Cna), 'essenziale prolungare...



ROMAGNA: Covid, aumentano i casi,...

05 OTT 2020



FORLÌ: Maxiritrovamento bellico vicino A14, centinaia...

24 SET 2020



CESENA: Bonaccini, "qui sorgerà il primo...

05 OTT 2020



ROMA: Movida e Covid, si va verso coprifuoco e...

05 OTT 2020



TV: La partita Perugia-Cesena sarà trasmessa in diretta su...

08 OTT 2020





Data Pagina 16-10-2020

Foglio

1

venerdì, Ottobre 16, 2020 Chi siamo Contatti Radio International Benevento TV7 ENTERTAINMENT

POLITICA ~ CALCIO ~ CRONACA ~

SPORT

CULTURA ~ SCIENZA ~

ISTRUZIONE VIDEO NOTIZIE VG7 VG7 TV7 PLAY

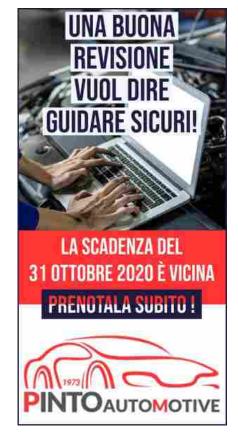
Q

Home > AdnKronos > **Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%**

Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

16 Ottobre 2020

Roma, 16 ott. (Adnkronos) – Nel periodo gennaio-agosto 2020, la produzione metalmeccanica è crollata del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, già peraltro caratterizzato da una fase recessiva. Lo rende noto Federmeccanica in occasione della presentazione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale.



Mi piace 0

Articolo precedente

Emergenza COVID-19: la cooperativa sociale "La Meridiana" attiva il Telemonitoraggio per "essere vicini a distanza"

ARTICOLI CORRELATI

Articoli recenti

Federmeccanica: in primi 8 mesi produzione metalmeccanica -19,8%

16 Ottobre 2020

Emergenza COVID-19: la cooperativa sociale "La Meridiana" attiva il Telemonitoraggio per "essere vicini a distanza"

Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

Covid, a Milano focolaio in Collegio interuniversitario: almeno 20 positivi 16 Ottobre 2020

Boeing: Le Maire, 'Ue può rispondere a sanzioni Usa, abbiamo il diritto e la forza'



venerdì, Ottobre 16, 2020



16-10-2020 Data

Pagina Foglio

1

CALCIO ~ SPORT CRONACA ~ POLITICA 🕶

Chi siamo

Contatti

CULTURA ~

Radio International Benevento TV7 ENTERTAINMENT

ISTRUZIONE VIDEO NOTIZIE V VG7 V TV7 PLAY V

Q

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

16 Ottobre 2020

Roma, 16 ott. (Adnkronos) – "Non si protegge il lavoro con il blocco dei licenziamenti. Il tema è creare lavoro, alimentare la domanda di lavoro di qualità. Chi ha le 'leve' per aumentare questa domanda -con opere pubbliche, investimenti- utilizzi queste leve e alimenti la domanda". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.

Su tema politiche attive, "per proteggere il lavoro bisogna creare lavoro, lo ripeto, altrimenti la bolla che si crea con il blocco dei licenziamenti prima o poi scoppia e quello che ne consegue è un disastro".

Mi piace 0

Coronavirus: Salvini, 'dire forse lockdown a

Natale crimine contro popolo'



Articoli recenti

Lavoro: Franchi (Federmeccanica), 'non si protegge con blocco licenziamenti'

16 Ottobre 2020

Coronavirus: Salvini, 'dire forse lockdown a Natale crimine contro popolo'

Coronavirus: Salvini, 'coprifuoco? Si fa in tempi di guerra, ammazza industria'

Coronavirus: Salvini, 'spero nessuno pensi di richiudere tutto, sarebbe disastro'

16 Ottobre 2020

COVID-19. MASTELLA A TV7:"SIAMO IN PIENA EMERGENZA, RISPETTIAMO LE REGOLE PER EVITARE IL LOCKDOWN.

ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Ritaglio stampa



16-10-2020

Q

Pagina Foglio

1

venerdì, Ottobre 16, 2020 Chi siamo Contatti Radio International Benevento TV7 ENTERTAINMENT

CALCIO ~ CULTURA ~ CRONACA ~ POLITICA ~

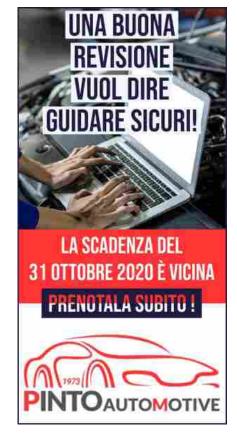
ISTRUZIONE VIDEO NOTIZIE VG7 VG7 TV7 PLAY

SPORT

Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese'

16 Ottobre 2020

Roma, 16 ott. (Adnkronos) — "Federmeccanica crede nel importanza della contratto nazionale, però esso deve essere sostenibile per le imprese. Deve essere rapportato alla realtà del momento". Ad affermarlo, in occasione della presentazione della 155° Indagine Congiunturale di Federmeccanica, è il direttore generale, Stefano Franchi.



Mi piace 0

Articolo precedente

Covid, a Milano focolaio in Collegio interuniversitario: almeno 20 positivi

ARTICOLI CORRELATI

LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Articoli recenti

Metalmeccanici: Franchi (Federmeccanica), 'contratto deve essere sostenibile per imprese' 16 Ottobre 2020

Covid, a Milano focolaio in Collegio interuniversitario: almeno 20 positivi

Boeing: Le Maire, 'Ue può rispondere a sanzioni Usa, abbiamo il diritto e la forza'

Fase 3, Cisco: se fosse ceo per un giorno il 74% italiani punterebbe sul lavoro flessibile 16 Ottobre 2020

Fisco: Silvestrini (Cna), 'essenziale prolungare Superbonus 110% per 3 anni'

Pag. 183